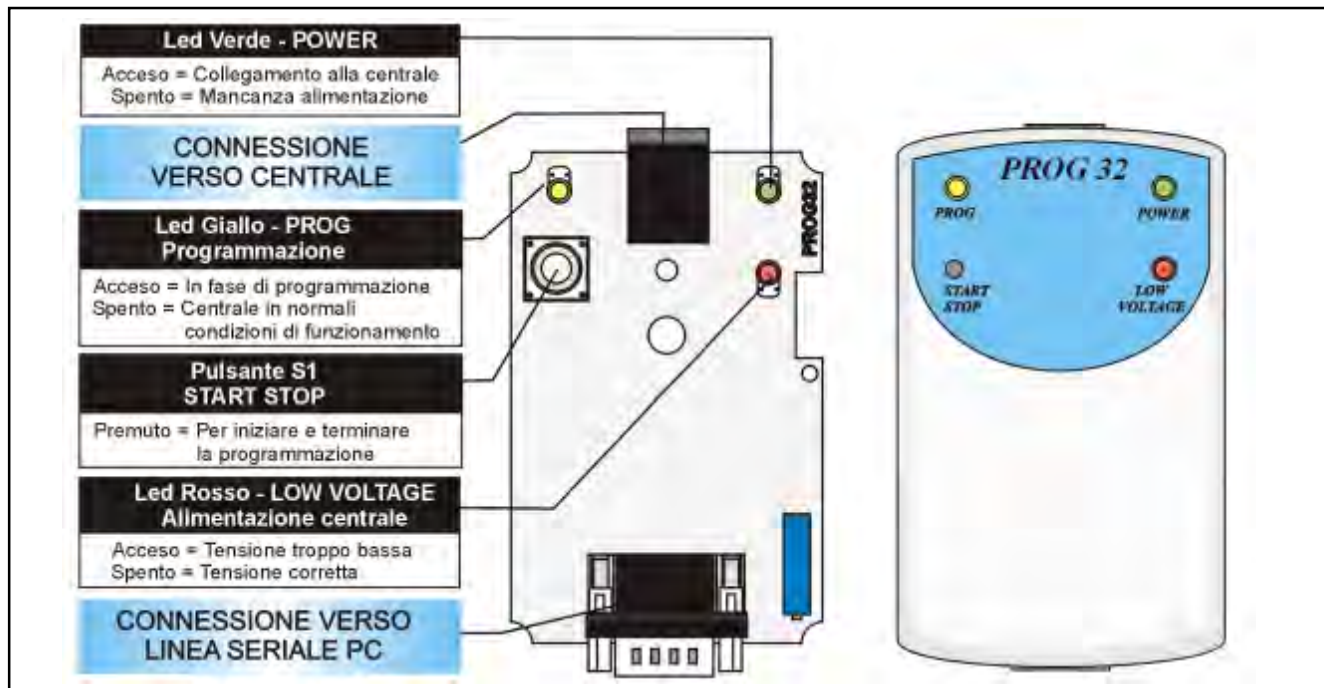


## 2E. MODULI VARI

### 2E.1 PROG-32 - INTERFACCIA RS232 + PROGRAMMATORE DI FLASH

I moduli PROG32 permettono la connessione della centrale alla linea seriale di un personal computer per la programmazione dell'impianto.

Permettono inoltre la programmazione della memoria Flash delle centrali (aggiornamento della versione Firmware) e la programmazione del vocabolario dei messaggi vocali.



#### IL COLLEGAMENTO

Il collegamento con la centrale avviene attraverso un cavo telefonico a 10 vie mentre verso la centrale viene utilizzato un cavo seriale standard diritto 9 vie a vaschetta.



#### ATTENZIONE

Collegare sempre l'interfaccia RS232 prima dal lato della centrale quindi dal lato del Personal Computer.

#### **LA SEZIONE INTERFACCIA RS232**

- **Led Verde (Power)** acceso : segnala la connessione dell'interfaccia alla centrale.
- **Led Rosso (Low Voltage)** controlla la tensione di alimentazione della centrale.
  - » Led acceso significa tensione di alimentazione inferiore a 12V  
La funzione di programmazione delle Flash è disabilitata.
  - » Led spento significa tensione di alimentazione normale (maggiore di 12V)

#### **LA SEZIONE PROGRAMMATORE DI FLASH**

##### **Da utilizzarsi per l'aggiornamento Firmware della centrale.**

Per eseguire la funzione di programmazione delle Flash della centrale seguire le istruzioni fornite dal software di programmazione su Personal Computer (Software di Programmazione Locale/Remota Tecnoalarm).

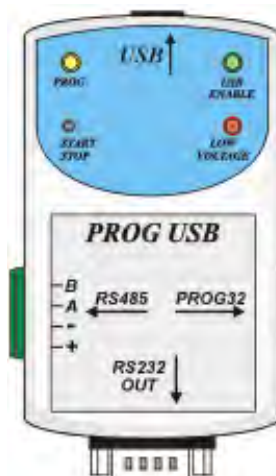
Il pulsante S1 (START/STOP) permette l'avvio e la terminazione della procedura di programmazione delle Flash.

- **Led Giallo (Prog.)**
  - » Led spento : segnala che la centrale è in normale condizione di funzionamento.
  - » Led acceso : segnala che la centrale è in fase di programmazione (centrale non attiva - Aggiornamento firmware).

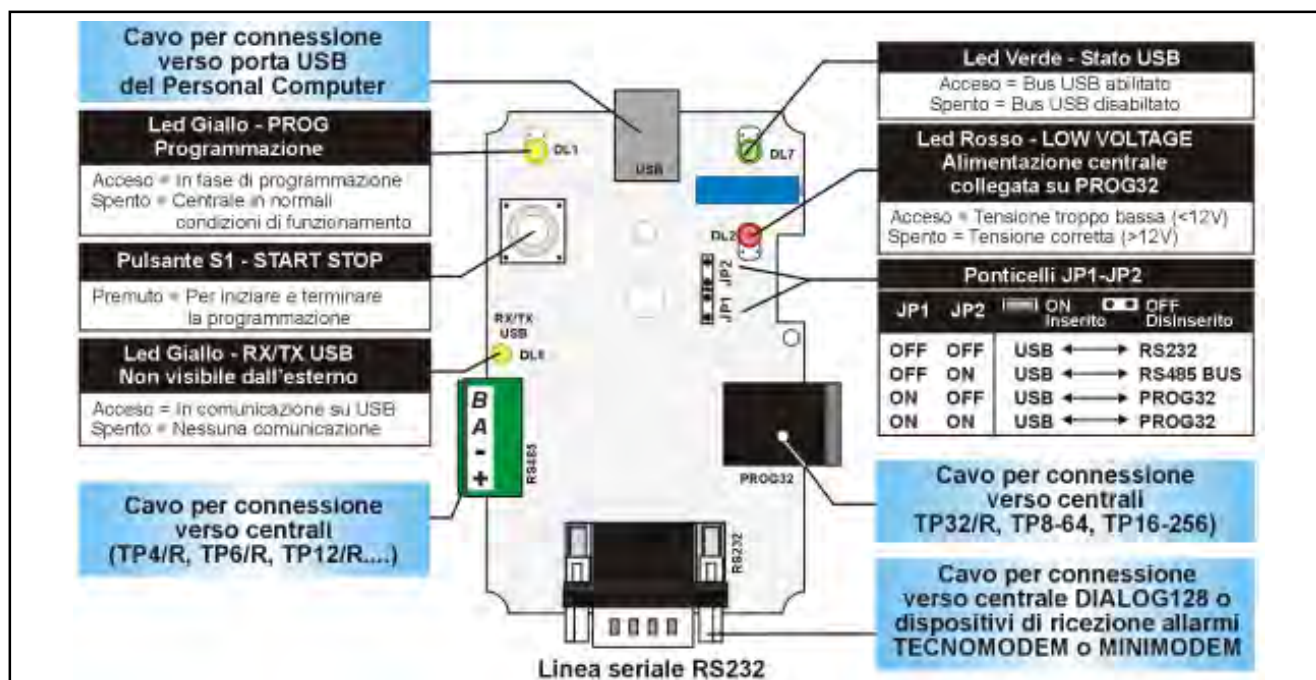
## 2E.2 PROG-USB - INTERFACCIA MULTIFUNZIONE

L'interfaccia PROG USB permette:

- l'utilizzo di un personal computer con interfaccia USB per la programmazione o il controllo di un impianto realizzato con tutti i principali modelli di centrali Tecnoalarm
- la programmazione della memoria Flash delle centrali (aggiornamento della versione Firmware)
- la programmazione del vocabolario dei messaggi vocali.



### LA SCHEMA



- **Led Verde (STATO USB)** acceso : il bus USB è abilitato
- **Led Rosso (LOW VOLTAGE) - Stato dell'interfaccia tipo PROG 32 :** controllo tensione di alimentazione della centrale collegata su PROG32.
  - » Led acceso: tensione di alimentazione inferiore a 12V oppure PROG32 non collegato  
La funzione di programmazione delle Flash è disabilitata.
  - » Led spento: tensione di alimentazione normale (maggiore di 12V)
- **Ponticelli JP1 e JP2 - Selezione del modo di interfacciamento**  
Il tipo di interfacciamento viene scelto in automatico dal software "Centro di Teleassistenza" Tecnoalarm" da Vers. 2.10 in poi). Quando si utilizza un software di versione precedente o una connessione manuale si può selezionare il modo di interfacciamento utilizzando i ponticelli JP1 e JP2. Le modalità di interfacciamento selezionabili sono le seguenti:

JP1	JP2	INTERFACCIAMENTO
Disinserito	Disinserito	USB ↔ RS232
Disinserito	Inserito	USB ↔ RS485 BUS
Inserito	Disinserito	USB ↔ PROG32
Inserito	Inserito	USB ↔ PROG32



### ATTENZIONE

I comandi inviati dal software del "Centro di Teleassistenza Tecnoalarm" sono prioritari rispetto all'impostazione manuale dei ponticelli JP1 e JP2.  
Il PROG USB una volta selezionato il modo di interfacciamento esclude le altre modalità di uscita.

### I COLLEGAMENTI

- Per il collegamento con il Personal Computer deve essere usato un cavo USB standard.
- Per il collegamento con la centrale TP16-256 deve essere usato un cavo telefonico a 10 vie



### LA SEZIONE PROGRAMMATORE DI FLASH (solo per uscita PROG32)

#### Per l'aggiornamento Firmware delle centrali TP16-256

Per eseguire la programmazione delle Flash della centrale occorre seguire le istruzioni fornite dal software di programmazione su Personal Computer.

Il pulsante S1 (START/STOP) permette l'avvio e la terminazione della procedura di programmazione delle Flash.

#### ● Led Giallo (PROG)

- » Led spento : la centrale è in normale condizione di funzionamento.
- » Led acceso : la centrale è in fase di aggiornamento firmware

Ogni volta che è premuto il tasto S1 viene inviato un reset alla centrale. Se il tasto S1 viene premuto inavvertitamente, per tornare nelle condizioni normali di funzionamento senza perdere la programmazione firmware della centrale, premere per la seconda volta il tasto S1.

Il led di programmazione si spegne, la centrale riceve un reset e riparte.

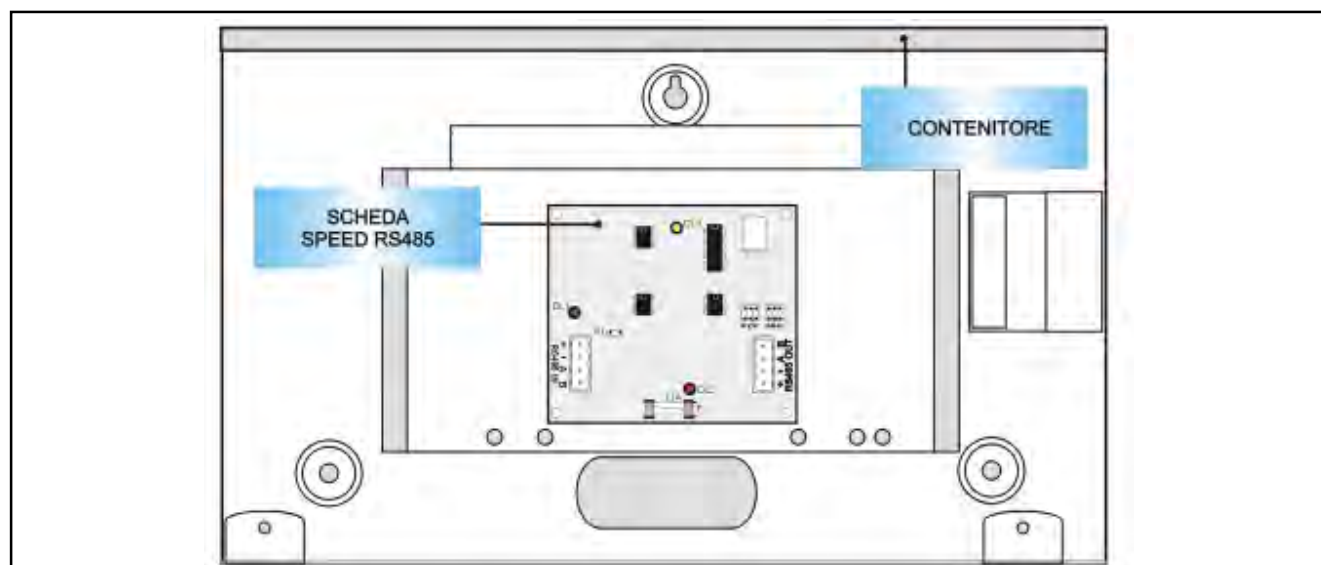


### 2E.3 ESPANSIONE LINEA SERIALE

L'espansione è costituita da:

- 1 scheda Ripetitore linea seriale RS485 (**SPEED RS485**)
- 1 Contenitore metallico (**TKBOX/A**).

Dimensione in mm: 345 x 295 x 90 (Larghezza x Altezza x Profondità)

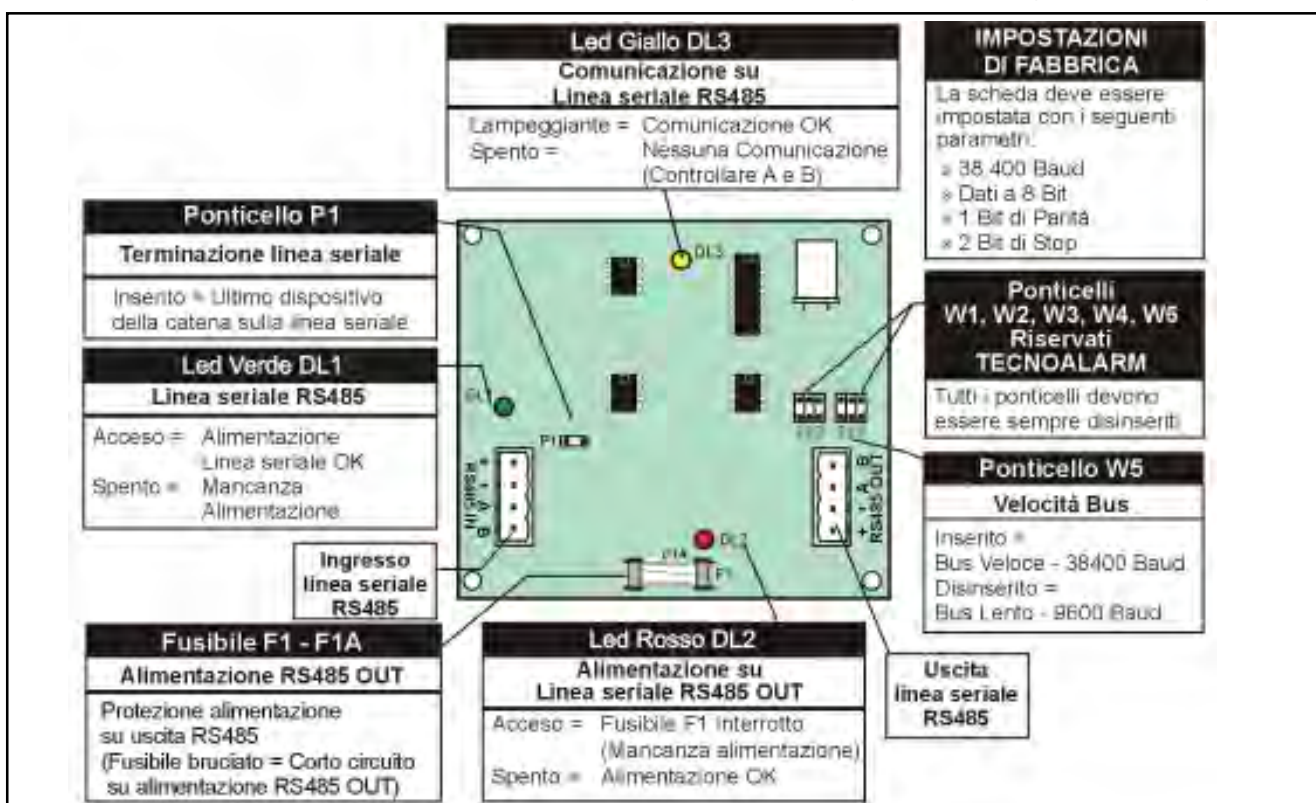


#### ATTENZIONE

La scheda Ripetitore RS485 (**SPEED RS485**) deve essere montata nell'apposito contenitore (**TKBOX/A**) utilizzando i distanziali in plastica forniti.

### ESPANSIONE LINEA SERIALE RS485 (SPEED RS485)

La scheda **SPEED RS485** è un ripetitore di linea seriale RS485. La linea RS485 può normalmente estendersi per un massimo di 1Km senza un significativo degrado del segnale.



Per aumentare la sua lunghezza (di un altro km), o per collegare dispositivi in configurazione diversa da quella standard (a cascata), è obbligatorio l'uso di una scheda ripetitore.

La scheda **SPEED RS485** permette l'estensione della linea seriale RS485 o il collegamento in configurazione "a stella" di dispositivi sulla linea stessa.

La scheda contiene:

- morsettiera (IN RS485) per l'ingresso e (OUT RS485) per l'uscita della linea seriale RS485



#### **ATTENZIONE**

- **E' obbligatorio rispettare il senso di collegamento della linea seriale. Non invertire MAI l'ingresso con l'uscita.**
- Il ponticello **P1** (terminazione linea seriale) deve essere posto sul modulo più lontano sulla linea seriale o sul modulo SPEED RS485.  
Se sono presenti più moduli SPEED RS485 deve sempre essere posto sul più lontano dalla centrale.
- I ponticelli da **W1 a W4 e W6** sono di uso esclusivo TECNOALARM  
**Tutti i ponticelli devono essere disinseriti. Un uso improprio di tali ponticelli può causare il malfunzionamento della linea seriale RS485**

#### **ATTENZIONE**

Per il funzionamento con la centrale TP16-256 il ponticello **W5** (impostazione bus veloce - 38.400 Baud) **deve essere sempre inserito.**

- Led verde **DL1** - Alimentazione Linea RS485
- Led rosso **DL2** - Alimentazione Linea RS485 OUT che segnala:
  - » **Acceso**= Fusibile F12 bruciato (mancanza alimentazione su RS485 OUT).
  - » **Spento**= Alimentazione OK
- Led giallo **DL3** - Comunicazione su linea seriale
  - » **Lampeggiante** =Comunicazione in corso (OK)
  - » **Spento**=Nessuna comunicazione (controllare il collegamento dei fili A e B)
- Fusibile da 1A (F1) per la protezione dell'alimentazione (morsetti + -) sulla linea seriale RS485 OUT

## 2F. TRASMETTITORE CELLULARE GSM

### 2F.1 TECNOCELL-PRO PL

Il **TECNOCELL-PRO PL** è un trasmettitore telefonico cellulare GSM che consente l'invio di allarmi e segnalazioni per mezzo della rete cellulare.

Mette a disposizione 4 messaggi vocali di allarme e permette l'invio di SMS.

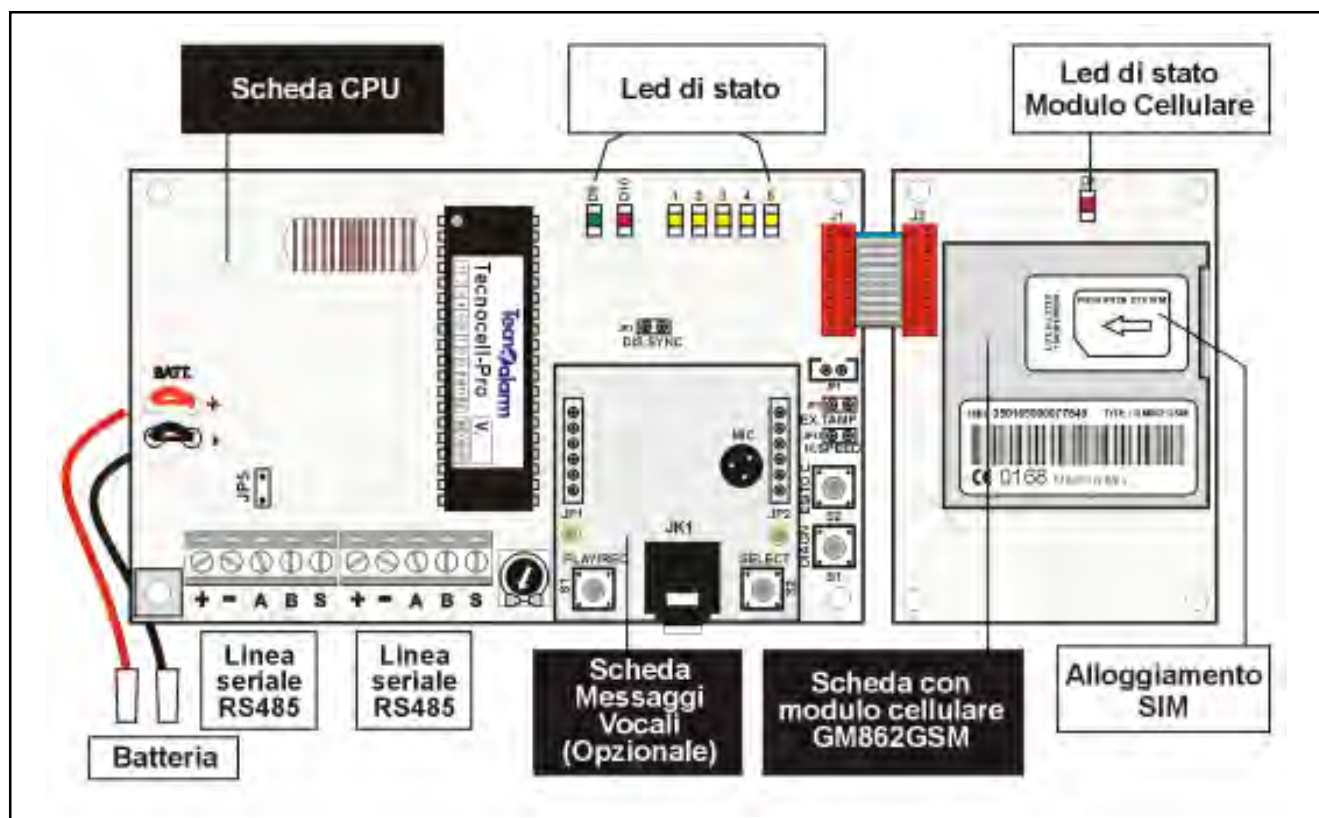
Permette inoltre di inviare allarmi in forma digitale verso i Centri di Teleassistenza TECNOALARM in caso di mancanza di guasto della linea telefonica cablata.

La scheda del TECNOCELL-PRO PL, alloggiata in contenitore plastico, deve essere collegata alla linea seriale RS485 della centrale di allarme.

Il TECNOCELL-PRO utilizza un modulo dati cellulare GSM.



### LA SCHEDA DEL TECNOCELL-PRO



#### ATTENZIONE

Per utilizzare il **TecnoCell-PRO PL** con la centrale TP16-256 occorre impostare la velocità di comunicazione del Bus RS485 a 38.400 bps inserendo il ponticello H.SPEED (ponticello JP12 sulla scheda CPU del TecnoCell-Pro)



## ATTENZIONE

Il ponticello **JP1** è per la terminazione della linea seriale RS485 (deve essere inserito solo sull'ultimo dispositivo sulla linea seriale).

**Può essere collegato un solo Tecnocell-PRO a una centrale TP16-256**

La funzionalità del TECNOCELL-PRO non viene presa in considerazione dalle normative CEI 79/2 alle quali la centrale TP16-256 fa riferimento.

# TP16-256

## TRASMETTITORI CELLULARI GSM



## 2G. I DISPOSITIVI RADIO - WIRELESS (OPZIONALI)

### GESTIONE DEI DISPOSITIVI RADIO

La centrale TP16-256 può gestire 2 moduli di espansione radio (per un totale di 32 ingressi radio) selezionabili tra:

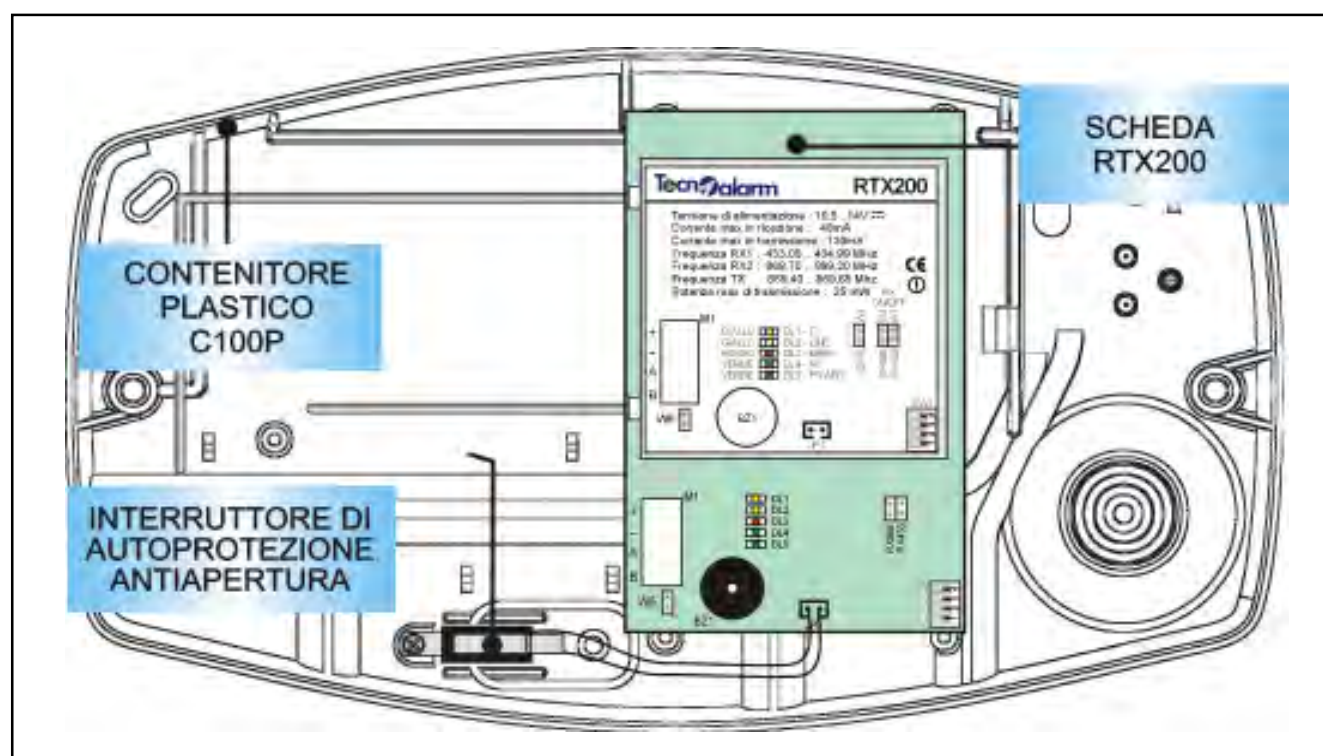
- Ricetrasmittitore radio su Bus **RTX200** (ricetrasmittitore bidirezionale 433MHz e 868MHz)  
Collegato sulla linea seriale RS485 della centrale  
Il ricetrasmittitore radio deve essere utilizzato quando nell'impianto devono essere controllate delle sirene radio (SAEL 2000 WL) oppure delle console radio (LCD 300 WL)
- Ricevitore radio su Bus **RX300** (ricevitore 433MHz e 868MHz)  
Collegato sulla linea seriale RS485 della centrale

### 2G.1 IL RICETRASMETTITORE RADIO RTX200

L'**RTX200** è un ricetrasmittitore "Wireless" (collegamento senza fili con trasmissione via radio) collegabile su Bus RS485 ad alta velocità (38.400 Baud).

L'**RTX200** è un ricetrasmittitore radio a doppia frequenza munito di due antenne:

- » La prima per lavorare alla frequenza di 868MHz (TX e RX)
- » La seconda per lavorare alla frequenza di 433MHz (RX)



#### SEZIONE RICEVITORE RADIO 433 MHZ

La sezione ricevitore radio a 433MHz è abilitabile tramite il ponticello W1 (RX433)

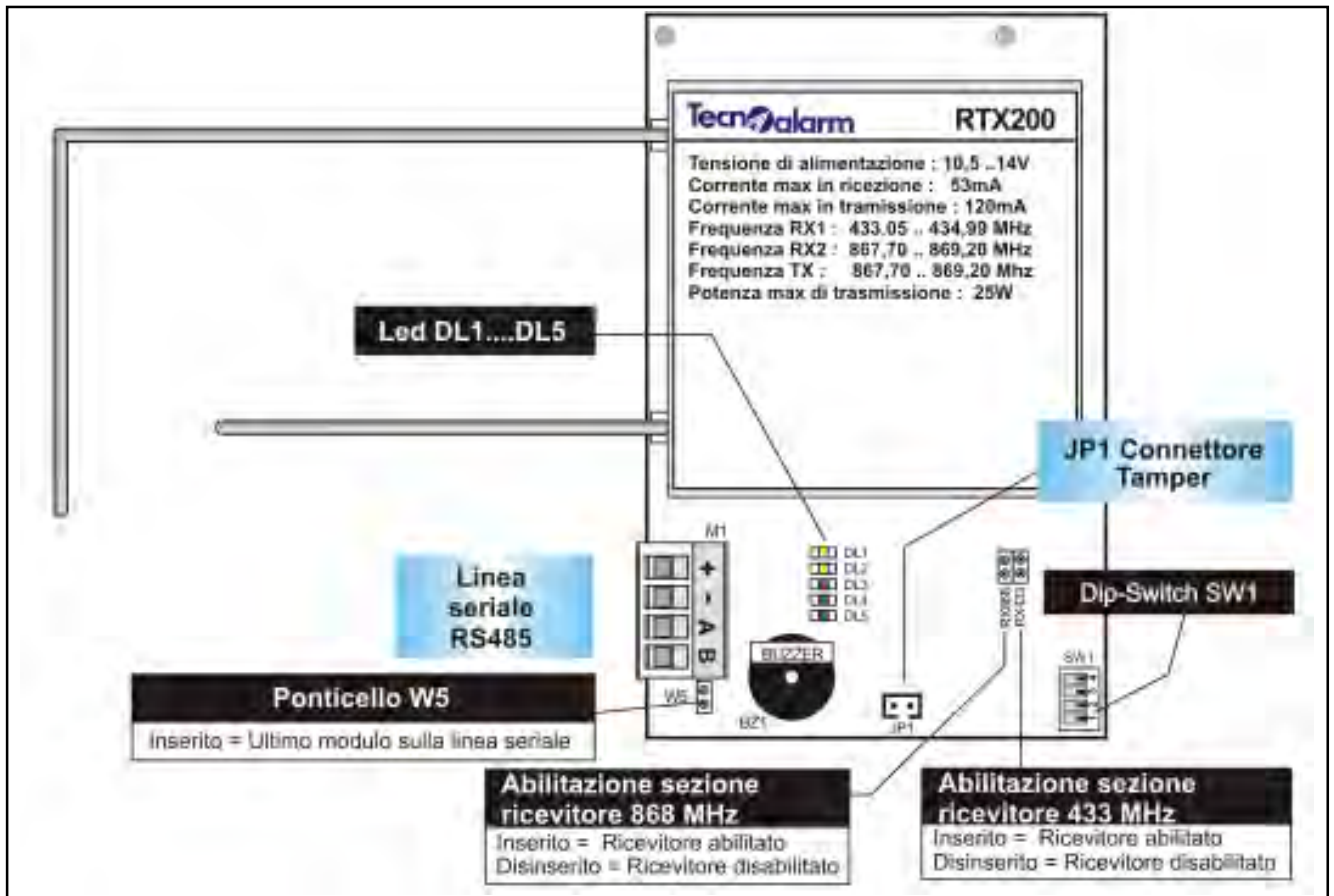
- » Ponticello inserito = Sezione radio 433MHz abilitata
- » Ponticello disinserito = Sezione radio 433MHz disabilitata

#### SEZIONE RICEVITORE RADIO 868 MHZ

La sezione ricevitore radio a 868MHz è abilitabile tramite il ponticello W2 (RX868)

- » Ponticello inserito = Sezione radio 868MHz abilitata
- » Ponticello disinserito = Sezione radio 868MHz disabilitata

## LA SCHEDA RTX200



### FUNZIONE DEI LED

- » LED DL1 (GIALLO) - TX Lampeggiante indica una trasmissione in corso
- » LED DL2 (GIALLO) - LINE Lampeggiante indica comunicazione OK su bus RS485
- » LED DL3 (ROSSO) - MASK Acceso indica mascheramento radio in corso
- » LED DL4 (VERDE) - RX Lampeggiante indica una ricezione in corso
- » LED DL5 (VERDE) - POWER Acceso indica che la scheda è alimentata

### IL DIP-SWITCH SW1

DIP-SWITCH 1, 2 - INDIRIZZI MODULO							
1	2	Indirizzo		1	2	Indirizzo	
ON	<input type="checkbox"/>	Modulo radio non abilitato		ON	<input type="checkbox"/>	Indirizzo 2	
OFF	<input type="checkbox"/>			OFF	<input type="checkbox"/>		
ON	<input type="checkbox"/>	Indirizzo 1		ON	<input type="checkbox"/>	Non utilizzare	
OFF	<input type="checkbox"/>			OFF	<input type="checkbox"/>		
DIP-SWITCH 3		ON	<input type="checkbox"/>	ON = Tamper escluso			
		OFF	<input type="checkbox"/>	OFF = Tamper attivo			
DIP-SWITCH 4		ON	<input type="checkbox"/>	ON = Buzzer attivo su ricezione dato			
		OFF	<input type="checkbox"/>	OFF = Buzzer escluso			



#### ATTENZIONE

Il ponticello **W5** è per la terminazione della linea seriale RS485 (deve essere inserito solo sull'ultimo dispositivo sulla linea seriale).

**Possono essere collegati un massimo di 2 ricetrasmittitori radio RTX200 ad una centrale TP16-256.**

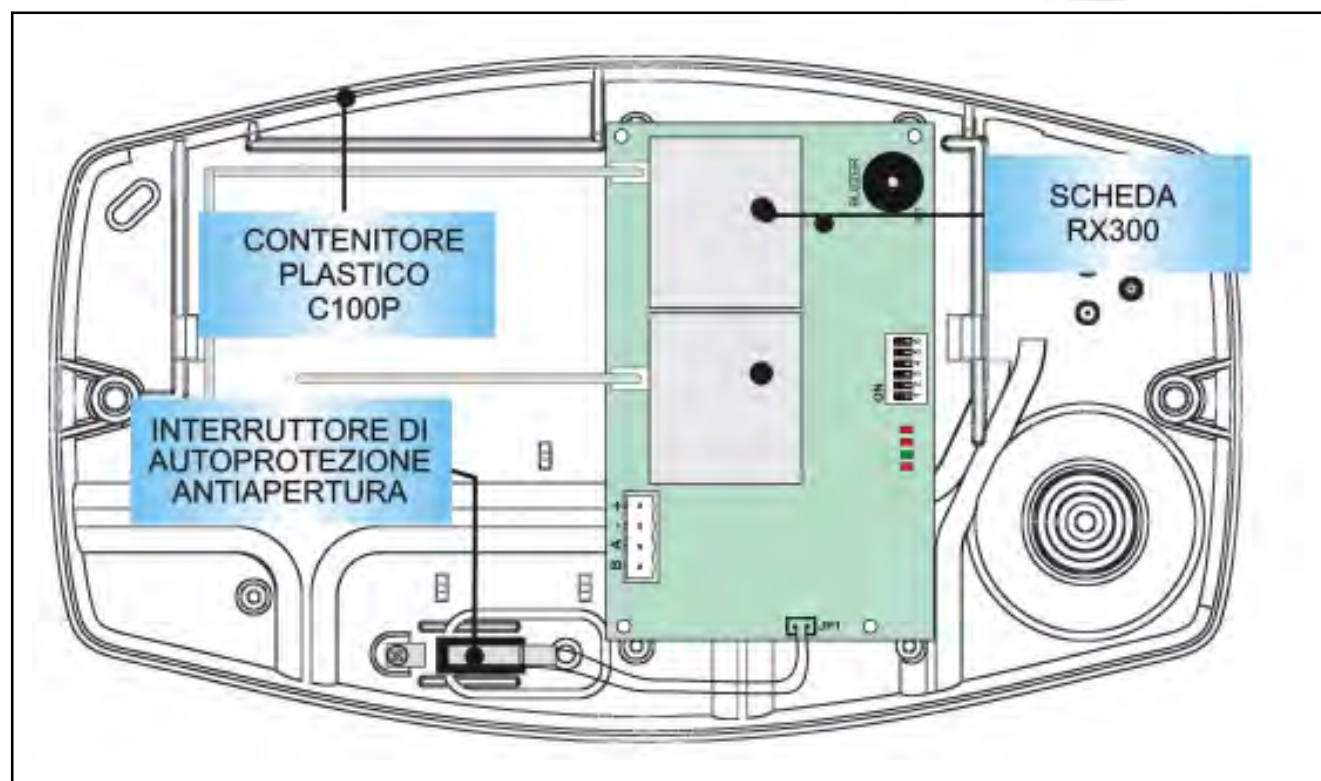


## 2G.2 RICEVITORE RADIO RX300

L'**RX300** è un ricevitore "Wireless" a (collegamento senza fili con trasmissione via radio) a doppia frequenza collegabile su Bus RS485.

E' munito di due antenne:

- » La prima per lavorare alla frequenza di 868MHz
- » La seconda per lavorare alla frequenza di 433MHz



### AUTOPROTEZIONE

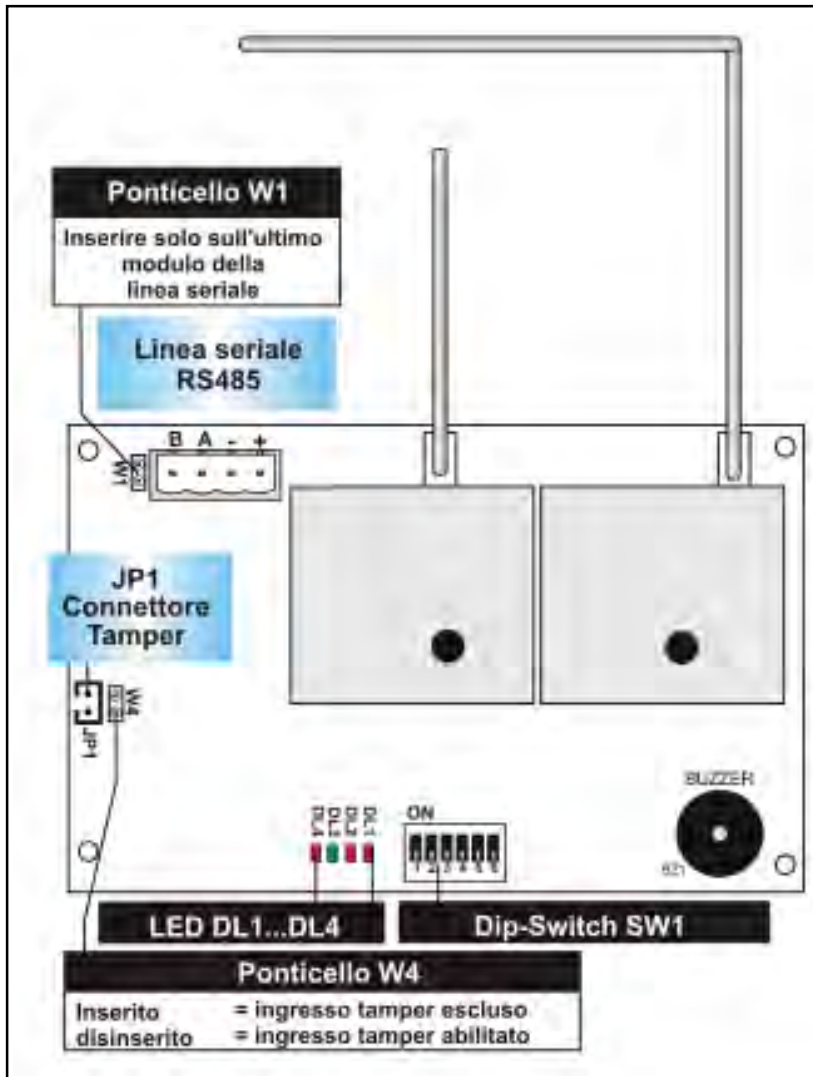
Il contatto di autoprotezione del contenitore deve essere connesso sul connettore JP1

- » JP1 chiuso = Nessun allarme
- » JP1 aperto = Allarme Tamper

### IL DIP-SWITCH SW1

DIP-SWITCH SW1 (DIP 1..6)							
1	2	Indirizzo	3	4	Centrale	Velocità Bus	Sopravvivenza
OFF	OFF	Modulo non abilitato					
ON	OFF	Modulo Radio 1					
OFF	ON	Modulo Radio 2	ON	ON	TP16-256	38.400	NO (su centrale)
ON	ON	Riservato - Non utilizzare					
5		Buzzer	6				Allarme sopravvivenza
OFF		Escluso	OFF	Sopravvivenza dopo 2 ore			
ON		Attivo su ricezione radio	ON	Sopravvivenza dopo 8 ore			

## LA SCHEDA RX300



### FUNZIONE DEI LED

LED DL1 (GIALLO) - LINE  
Lampeggiante indica comunicazione OK su bus RS485

LED DL2 (ROSSO) - MASK  
Acceso indica mascheramento radio in corso

LED DL3 (VERDE) - RX  
Lampeggiante indica una ricezione in corso

LED DL4 (VERDE) - POWER  
Acceso indica che la scheda è alimentata



### 2G.3 I RADIOCOMANDI TX240-3 (opzionali)

Il **TX240-3** è un radiocomando a 3 tasti con trasmissione a codice variabile in modo da garantire un elevato grado di sicurezza.

La frequenza di trasmissione è 868MHZ.

Ogni trasmissione (anche dello stesso tasto) viene eseguita con un codice diverso dal precedente in modo da rendere impossibile la sua intercettazione. Ogni radiocomando è inoltre unico e non può in nessun modo essere duplicato o clonato. Durante la trasmissione oltre al suo numero di serie trasmette anche una chiave di criptazione unica che la centrale registra all'atto dell'apprendimento.

#### POSIZIONE DEI TASTI

I tre tasti sono identificati con la numerazione da 1 a 3 come indicato in figura a lato.

#### TRASMISSIONE

Alla pressione di un tasto viene avviata la trasmissione.

Se il tasto viene mantenuto premuto, dopo circa 1,5 secondi la trasmissione viene automaticamente interrotta.

#### FUNZIONALITÀ DEI TASTI

Ogni tasto del radiocomando può essere programmato individualmente ad eseguire un'azione definita. Le azioni associabili ad ogni pulsante sono:

- Nessuna azione
- Disinserimento di tutti i programmi associati
- Inserimento programma specifico (da 1..32)
- Disinserimento programma specifico (da 1..32)
- Toggle (inversione stato da attivo a non attivo oppure da non attivo ad attivo) di un Telecomando specifico (da 1 a 16)
- Attivazione di un Telecomando specifico (da 1 a 16)
- Disattivazione di un Telecomando specifico (da 1 a 16)

Se opportunamente programmato il radiocomando può essere utilizzato anche con la funzione di parzializzazione (vedere paragrafo 5.14)

La predisposizione di fabbrica prevede:

- Tasto 1    Disinserimento di tutti i programmi (Programma 1 e Programma 2)
- Tasto 2    Inserimento programma 1
- Tasto 3    Inserimento programma 2

#### FUNZIONE AGGRESSIONE

La pressione contemporanea dei Tasti 2 e 3 su un radiocomando abilitato genera un allarme di rapina e attiva la relativa uscita.

#### APPRENDIMENTO DEL RADIOCOMANDO

Per eseguire l'apprendimento del radiocomando occorre tenere premuto il tasto 1 per almeno 10 secondi (vedere paragrafo 5.14)

#### RISINCRONISMO DEL CODICE

Quando la centrale non riconosce più il radiocomando è possibile eseguire una procedura di risincronismo dello stesso. Per eseguire il risincronismo occorre andare nelle vicinanze del ricevitore radio e tenere premuto il tasto 1 per almeno 10 secondi.

#### INDICAZIONE DI BATTERIA SCARICA

In condizioni di normale funzionamento il led del radiocomando rimane acceso per tutta la durata della trasmissione.

In condizioni di batteria scarica il led si accende solo per 100millisecondi per segnalare la necessità di sostituzione.

La trasmissione in condizioni di batteria scarica verrà completata normalmente.



### **CAMBIO BATTERIA**

- Svitare la vite sul retro del radiocomando
- Separare delicatamente i due gusci in plastica
- Togliere la batteria scarica dal portabatteria
- Premere un pulsante per almeno 5 secondi
- Inserire la batteria nuova
- Unire i due gusci in plastica
- Avvitare nuovamente la vite sul retro del radiocomando



#### **ATTENZIONE**

Ad ogni cambio della batteria è consigliato eseguire la procedura di risincronismo del codice.

Non invertite MAI la polarità della batteria.

L'inversione della batteria provoca gravi danni al radiocomando.

### **MODELLO BATTERIA**

La batteria utilizzata ha le seguenti caratteristiche:

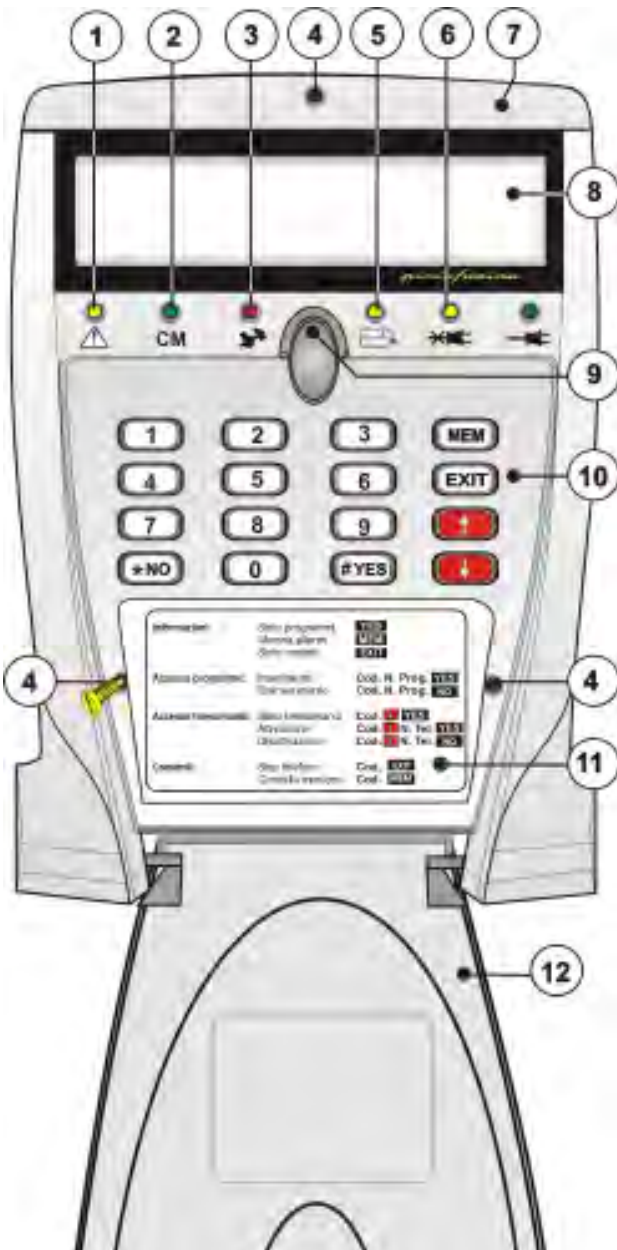
- Modello : CR2032 (Maxell, Energizer, Varta, Sony, Renata)
- Tipologia : Litio (Li/MnO<sup>2</sup>)
- Tensione : 3V
- Capacità : 220mAh

## 2G.4 CONSOLE RADIO LCD 300/WL

La console **LCD 300/WL** è una console radio bidirezionale, costituita da una tastiera in gomma a 16 tasti, 5 led e da un display a LCD retroilluminato (2 righe x 16 caratteri alfanumerici).

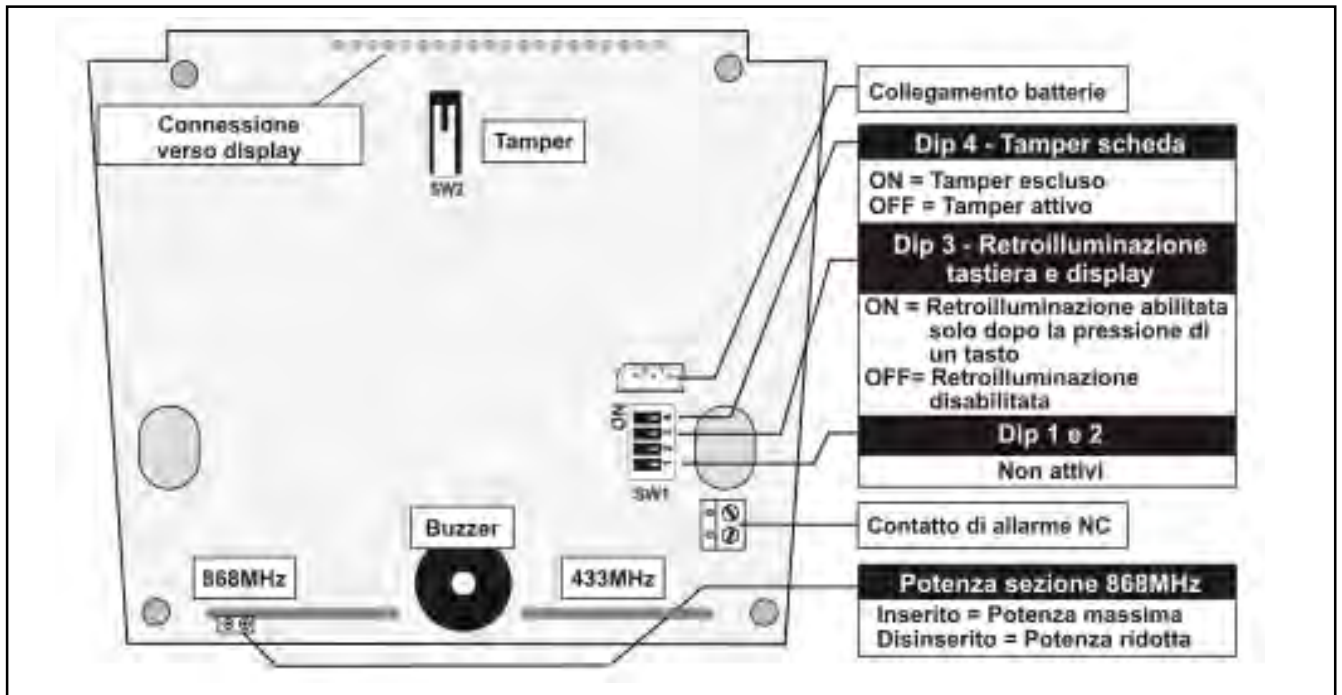
Può gestire e visualizzare su LCD un massimo di 8 programmi e 8 uscite telecomandi, e mette a disposizione un ingresso ausiliario N.C., controllabile dalla centrale come una zona radio. L'alimentazione è fornita da due batterie al litio (non ricaricabili) da 3,6V-1.8Ah.

La comunicazione con la centrale è di tipo bidirezionale con due frequenze di lavoro (868MHz e 433MHz).



	<b>LED ANOMALIA GENERALE - GIALLO</b>
1	SPENTO : Nessun allarme LAMPEGGIANTE : Allarme in corso ACCESO : Memoria di allarme
	<b>LED MODO COMANDI - VERDE</b>
2	SPENTO : Riposo - Nessuna Trasmissione LAMPEGGIA : Trasmissione attiva
	<b>LED ALLARME MANOMISSIONE - ROSSO</b>
3	SPENTO : Nessun allarme LAMPEGGIANTE : Allarme in corso ACCESO : Memoria di allarme
4	<b>VITI CHIUSURA CONSOLE</b>
	<b>LED ALLARME BATTERIA (Tensione insufficiente) - GIALLO</b>
5	SPENTO : Nessun allarme LAMPEGGIANTE : Tensione batteria insufficiente ACCESO : Memoria di allarme
	<b>LED ALLARME RETE 230V (Mancanza Tensione) - GIALLO</b>
6	SPENTO : Nessun allarme LAMPEGGIANTE : Tensione di rete (230V) assente ACCESO : Memoria di allarme
7	<b>COPERCHIETTO IN PLASTICA</b>
8	<b>DISPLAY</b> Indica data/ora o parametro in programmazione
9	<b>PULSANTE APERTURA SPORTELLO</b>
10	<b>TASTIERA</b> di comando
11	<b>ADESIVO</b> Riepilogo comandi principali
12	<b>COPERCHIETTO IN PLASTICA</b>

## LA SCHEDA LCD300/WL



## IL DIP-SWITCH SW1

DIP-SWITCH 1	Non attivo
DIP-SWITCH 2	Non attivo
DIP-SWITCH 3	ON = Retroilluminazione abilitata solo dopo la pressione di un tasto OFF = Retroilluminazione disabilitata
DIP-SWITCH 4	ON = Tamper scheda escluso OFF = Tamper scheda attivo

## RIEPILOGO COMANDI

Informazioni:	Stato programmi	<b>YES</b>
	Memoria allarmi	<b>MEM</b>
	Stato centrali	<b>EXIT</b>
Accesso programmi:	Inserimento	Cod. N. Prog. <b>YES</b>
	Disinserimento	Cod. N. Prog. <b>NO</b>
Accesso telecomandi:	Stato telecomandi	Cod. <b>YES</b>
	Attivazione	Cod. N. Tel. <b>YES</b>
	Disattivazione	Cod. N. Tel. <b>NO</b>
Comandi:	Stop telefono	Cod. <b>EXIT</b>
	Cancella memoria	Cod. <b>MEM</b>

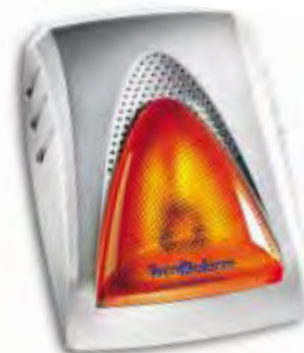


## 2G.5 SIRENA RADIO SAEL 2000/WL

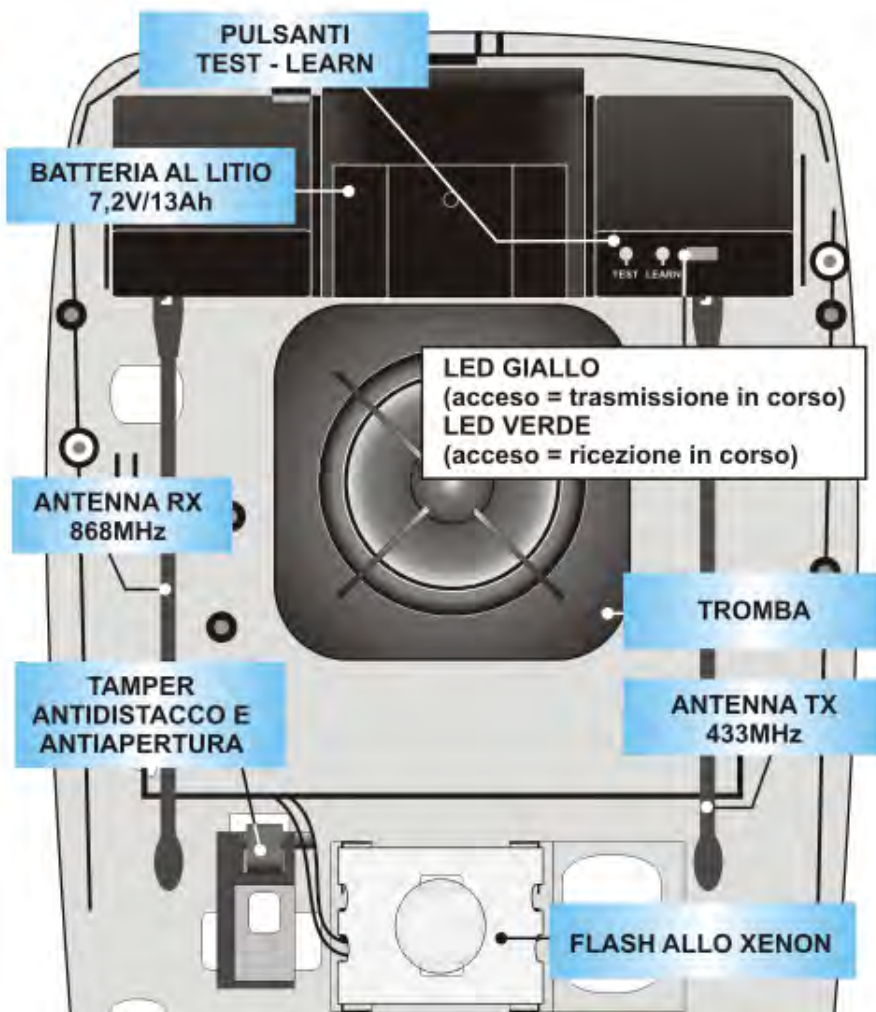
La sirena **SAEL 2000/WL** è una sirena radio bidirezionale dotata di avvisatore acustico e di segnalatore luminoso FLASH con lampada allo Xenon per garantire un basso consumo. Può essere programmata per funzionare in modalità di sirena interna oppure di sirena esterna.

L'alimentazione è fornita da una batteria al litio da 7,2V-13Ah.

Lo scambio di informazioni con la centrale è di tipo bidirezionale con due frequenze di lavoro (RX 868MHz -TX 433MHz).



### CONTROLLO DEL LIVELLO DI CARICA DELLA BATTERIA



Il controllo della carica della batteria avviene prima di ogni trasmissione.

Quando la capacità scende sotto la soglia di batteria bassa, ad ogni operazione di inserimento/disinserimento viene emessa una sequenza sonora e viene inviata la segnalazione di batteria scarica alla centrale.

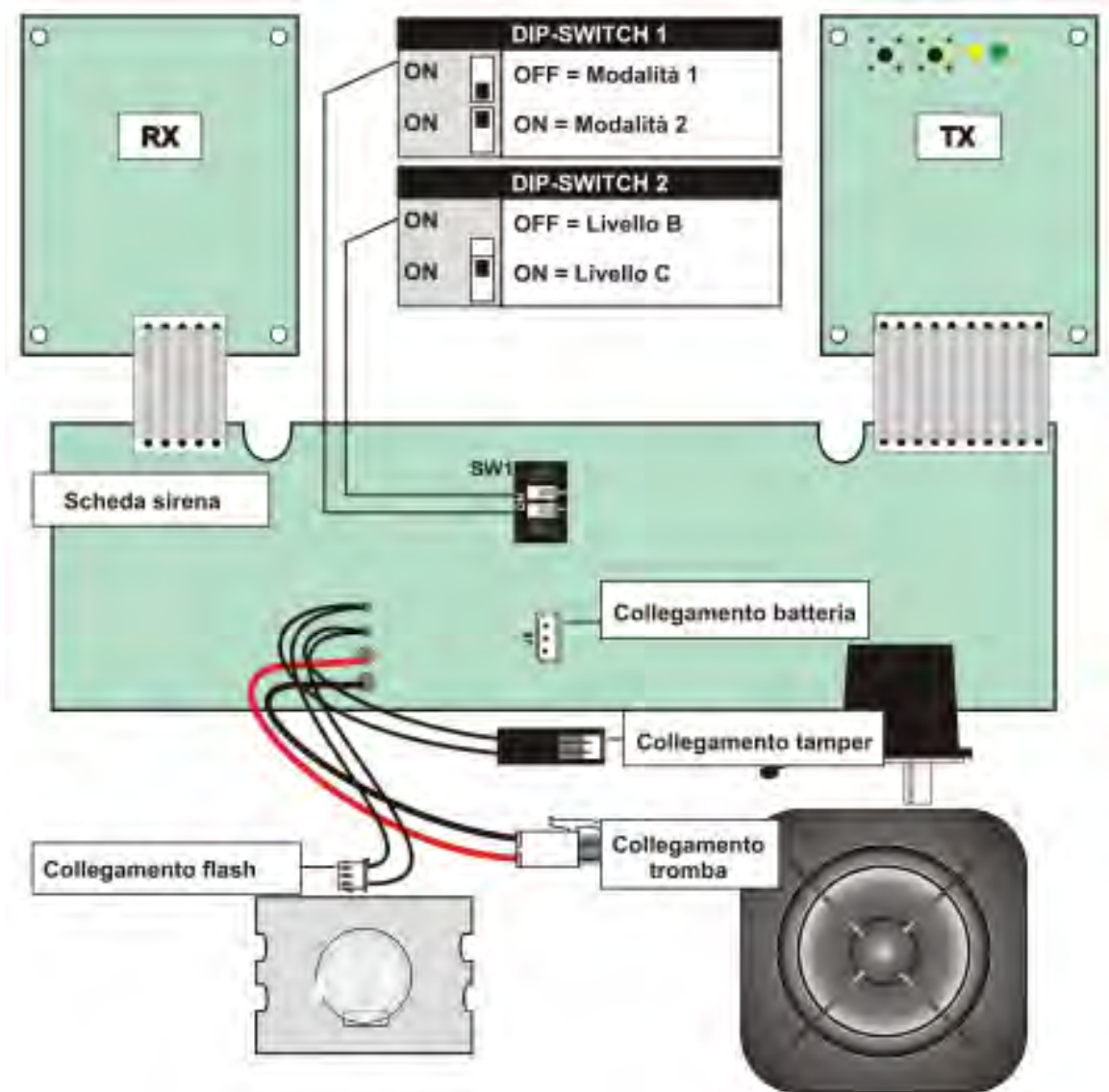
Quando tale segnalazione viene rilevata è consigliabile eseguire immediatamente la sostituzione della batteria. La sirena continuerà a funzionare ma con una diminuzione della potenza sonora di uscita che è proporzionale alla diminuita capacità della batteria.

### SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA

- Entrare con la centrale in condizione di manutenzione (digitazione del codice installatore)
- La sirena passa in condizione di manutenzione ed emette una segnalazione (Beep a volume basso)
- Aprire il coperchio della sirena. La protezione antiapertura è disattivata in condizione di manutenzione.
- Togliere la batteria e premere il pulsante di TEST
- Collegare la nuova batteria. La sirena passa automaticamente in condizione di manutenzione
- Premere il pulsante di TEST per controllare il livello di carica della nuova batteria. Verificare l'accensione del led giallo di trasmissione quindi:
  - » Batteria carica: Nessuna segnalazione sonora
  - » Batteria scarica: Segnalazione sonora bitonale
- Sulla centrale eseguire un test radio **Collegamento sirena** per verificare il colloquio

- Sulla centrale eseguire un test per verificare la suonata della sirena
- Richiudere il coperchio della sirena
- Uscire dallo stato di manutenzione e controllare la fine dello stato di batteria bassa

### LA SCHEDA SAEL 2000 WL



#### DIP-SWITCH 1 = OFF - MODO 1

<b>MODALITA' SIRENA INTERNA</b>	Frequenza:	2894Hz	Modulazione: 300 cicli al minuto
<b>MODALITA' SIRENA ESTERNA</b>	Frequenza:	1717Hz	Modulazione: 120 cicli al minuto

#### DIP-SWITCH 1 = ON - MODO 2

<b>MODALITA' SIRENA INTERNA</b>	Frequenza:	2600Hz - 3600Hz	Modulazione: 300 cicli al minuto
<b>MODALITA' SIRENA ESTERNA</b>	Frequenza:	1400Hz - 1600Hz	Modulazione: 120 cicli al minuto

#### DIP-SWITCH 2 = OFF - FUNZIONAMENTO LIVELLO B

Nessun allarme locale in caso di mancanza di collegamento con la centrale

#### DIP-SWITCH 2 = ON - FUNZIONAMENTO LIVELLO C

Allarme sonoro locale dopo 2 ore in caso di mancanza di collegamento con la centrale

### 3. INSTALLAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE

La centrale di allarme TP16-256 può essere programmata nei seguenti modi:

- Usando la console con display a LCD
- Usando un Personal Computer

Il collegamento del PC alla centrale avviene attraverso una apposita interfaccia

- » PROG 32 per PC con porte seriali
- » PROG USB per PC con porte USB

La programmazione avviene attraverso il software di Programmazione Tecnoalarm.

#### 3.1 LA PROGRAMMAZIONE ATTRAVERSO PERSONAL COMPUTER PROCEDURA PER L'INSTALLAZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DELLA CENTRALE

Per installare e programmare correttamente la centrale occorre eseguire una serie di operazioni con una sequenza definita in modo da evitare operazioni che possano pregiudicare il corretto funzionamento della centrale stessa.

L'ordine sequenziale delle operazioni non è obbligatorio, viene però consigliato perché prende in considerazione tutte le operazioni per un suo corretto funzionamento.

#### 3.2 INFORMAZIONI GENERALI

La centrale controlla fino a 256 zone (fino a 128 radio) e consente di realizzare un massimo di 32 programmi di inserimento.

Ad una centrale TP16-256 possono essere collegati i seguenti elementi:

- Console per comando/programmazione - Massimo 32 console.
- Moduli di segnalazione o uscite logiche aggiuntive - Massimo 32 moduli
  - » Modulo 32 uscite logiche predefinite (ESP32-OC N).
  - » Sinottici 32 segnalazioni predefinite (SINOTTICO32N).
- Moduli di controllo .
  - » Massimo 16 moduli (selezionabili tra tastiere digitali TP-SDN, moduli di controllo per chiavi elettroniche (TP-SK6N) e moduli chiave (TP-SKN)
  - » Massimo 64 chiavi elettroniche (MPKEY)
- Moduli ingressi aggiuntivi. Massimo 32 moduli
  - Moduli per dispositivi su Bus e standard
  - » 8 ingressi su Bus . Alimentatore 1,8A. (SPEED ALM8 PLUS)
  - » 8 ingressi su Bus non alimentati. (SPEED 8 PLuS)
  - » 4 ingressi su Bus + 4 ingressi standard. Non alimentati (SPEED 4 PLUS )
  - Moduli standard
  - » 8 ingressi con alimentatore 1,8A (SPEED ALM8 PL)
  - » 8 ingressi (SPEED 8)
  - » 4 ingressi (SPEED 4)
  - » 8 ingressi Standard (SPEED 8 STD)
- Moduli ripetitori di linea seriale (SPEED RS485)
- 1 Trasmettitore telefonico cellulare GSM (TECNOCELL-PRO PL)
- Moduli interfaccia seriale TTL-RS232 (PROG32)  
oppure TTL-USB (PROG USB)

#### MODULI ESTERNI - TRASMISSIONE- RICEZIONE RADIO

- Massimo 2 moduli selezionabili tra:
  - » Ricetrasmittitore radio su Bus (433MHz e 868MHz) (RTX200)
  - » Ricevitore radio su Bus (433MHz e 868MHz) (RX300)
- Gestione di massimo 128 dispositivi radio (sensori, trasmettitori, contatti...),
- 4 Sirene radio bidirezionali programmabili e supervisonabili (SAEL2000 WL)
- 4 Console radio (LCD300 WL)
- 60 radiocomandi (TX240-3)



### 3.3 OPERAZIONI PRELIMINARI

#### 3.3.1 DEFINIZIONE SU CARTA DELLA DISPOSIZIONE FISICA DELL'IMPIANTO

E' importante definire dove verranno installati fisicamente i vari componenti dell'impianto per semplificare il più possibile le operazioni di collegamento.

Alcuni dispositivi infatti dopo essere stati montati devono essere collegati attraverso la linea seriale; occorre quindi prevedere uno spazio sufficiente per accedere alle loro morsettiere.

Per i moduli radio occorre tener presente che devono essere facilmente raggiungibili per poter eseguire il controllo e la eventuale sostituzione della batteria.

#### 3.4 CONFIGURAZIONE HARDWARE DELL'IMPIANTO SU COMPUTER

Quando si accede al software TECNOALARM per la programmazione delle centrali sullo schermo viene visualizzato:

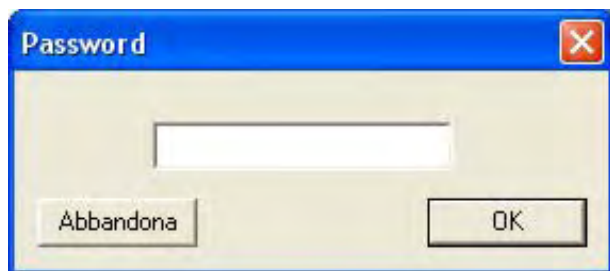


#### 3.4.1 ACCESSO AL SOFTWARE DI PROGRAMMAZIONE

Per accedere al software di programmazione TECNOALARM cliccare sull'icona della chiave e digitare il codice di accesso operatore (Password).

Di fabbrica questo codice è impostato con il seguente valore: **4 3 2 1**

Sullo schermo viene visualizzato:



#### Inserimento del codice di accesso



Il codice di accesso può essere composto da un massimo di 6 caratteri (lettere o numeri).

I caratteri maiuscoli sono diversi dai corrispondenti minuscoli.

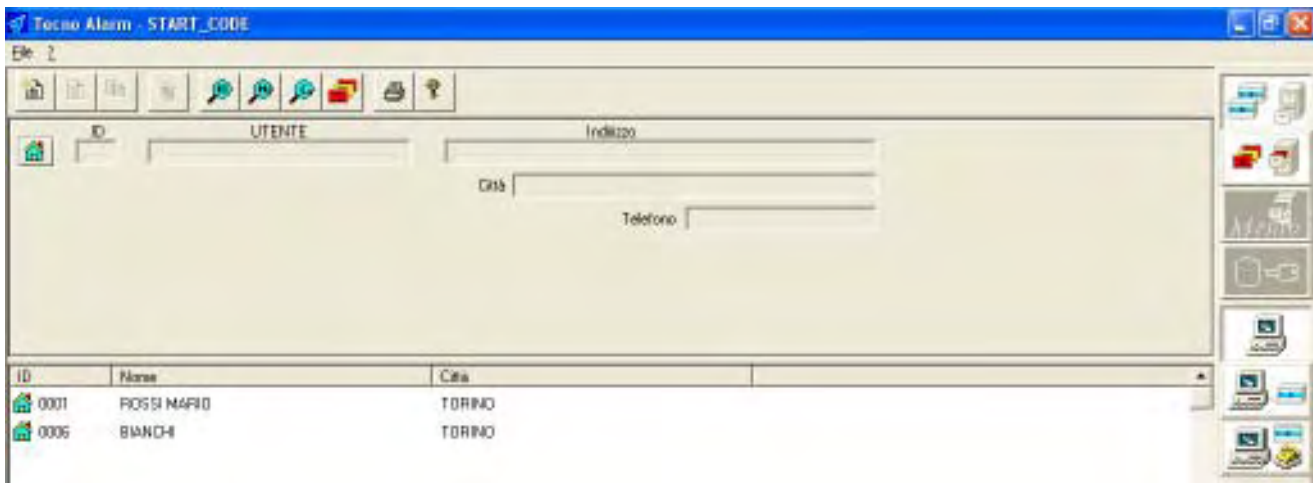
Sullo schermo viene visualizzato:





### 3.4.2 ACCESSO ALL'ARCHIVIO DEGLI UTENTI

Per accedere all'archivio degli utenti cliccare sull'icona a lato. Sullo schermo viene visualizzato:

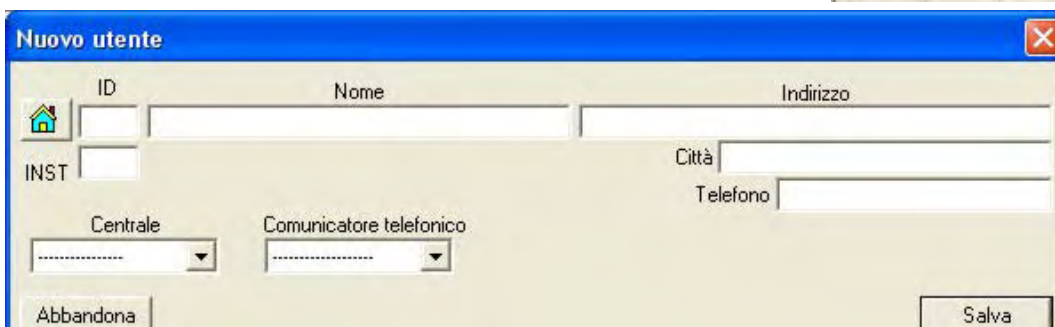


### 3.4.3 CREAZIONE DI UN NUOVO UTENTE

Per definire un nuovo impianto occorre inserire la scheda del nuovo utente.

Per far ciò cliccare sull'icona a lato.

Sullo schermo viene visualizzato:



Per inserire un nuovo utente occorre compilare i seguenti campi:



Tipologia di impianto (facoltativa).

Selezionabile tra: Intrusione abitazione, Intrusione generico, Combinatore telefonico, Telesoccorso, Tecnologico, Incendio, Industriale, Rosso, Giallo, Verde e Blu.

- **ID** Codice identificativo del cliente - 4 cifre da 0000 a 9999  
Il codice identificativo è il codice utilizzato per le operazioni di teleassistenza, e per l'identificazione del cliente nelle operazioni di memorizzaz./caricamento
- **Nome** Cognome e nome dell'utente
- **Indirizzo** Indirizzo dell'utente
- **Città** Città
- **Telefono** Numero di telefono
- **INST** Codice installatore (4 cifre)
- **Centrale** Selezionare la centrale TP256+IT

**NOTA:** E' **obbligatoria** la compilazione di tutti i campi ad eccezione della tipologia.  
Al termine sullo schermo viene visualizzato:

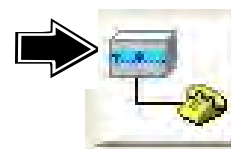
☞ Cliccare su "**Salva**" per salvare il nuovo utente

☞ Cliccare su "**Abbandona**" per cancellare i dati relativi al nuovo utente.

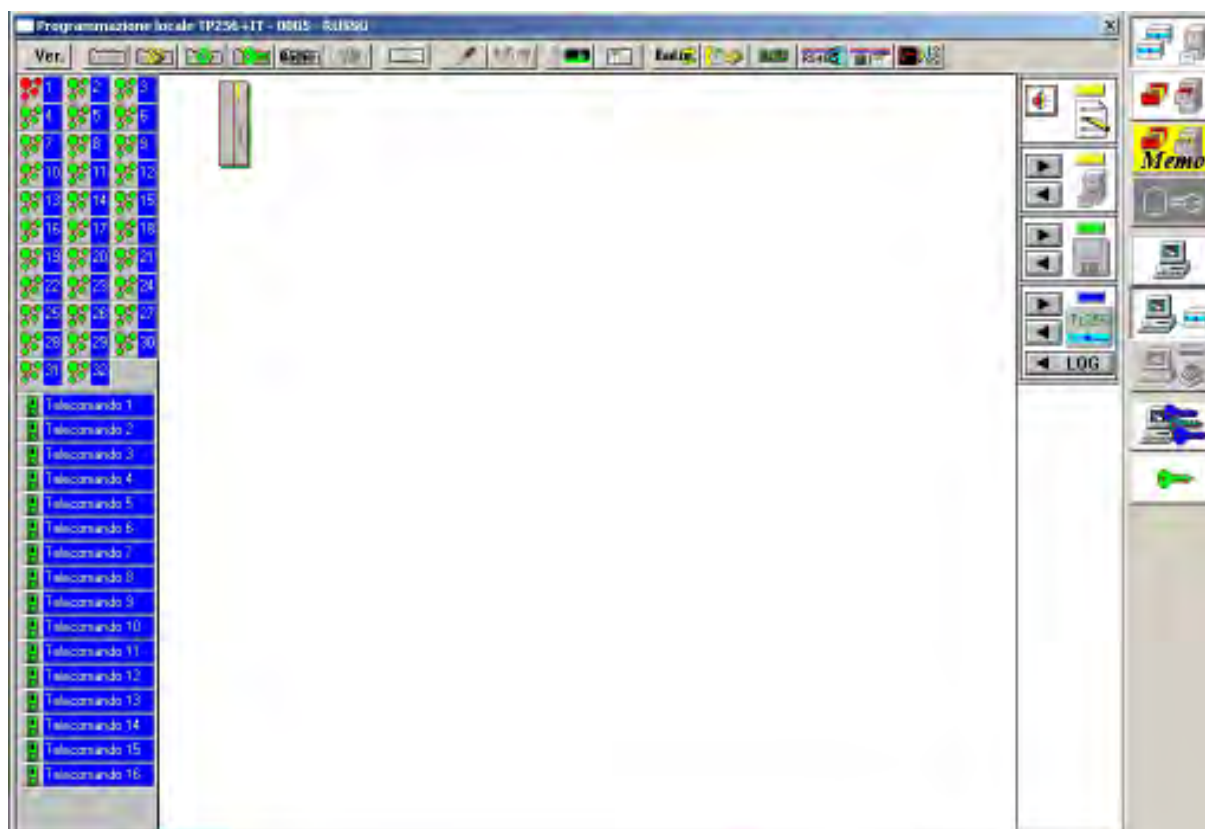
### 3.4.4 ACCESSO ALLA PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE

Dopo aver salvato la scheda utente il cursore rimane posizionato sulla riga della lista che corrisponde all'utente appena inserito.

Selezionare l'icona a lato per accedere all'ambiente di programmazione della centrale.



Sullo schermo viene visualizzato:



Sullo schermo viene visualizzato l'impianto relativo all'utente.  
Le funzioni disponibili sono le seguenti:



### Configurazione

- Autocablaggio - Cablaggio manuale
- Programmazione Avanzata ( Abilitata)



### Tabelle configurazione zone

- Creazione della lista delle zone della centrale prendendo gli ingressi tra quelli dei moduli presenti sull'impianto (CPU o moduli di espansione su linea seriale RS485)
- Definizione delle zone (famiglia e tipo sensore, tipo zona, etc..)
- Definizione delle associazioni zone-funzioni (Sirena, uscita PGM, Zone Parzializzabili, Zone coincidenti, Chime, Zone non escludibili, Zone comuni).
- Creazione programmi di inserimento (Nome + associazione zone-programma).
- Predisposizione delle caratteristiche delle console di comando  
Selezione della tastiera-console, Abilitazione all'inserimento/disinserimento rapido, Funzione panico, Menù rapido, Predisposizione volume messaggi vocali, Abilitazione Audio Sempre, Associazione dei LED a 16 programmi della centrale
- Associazione dei LED dei punti chiave e delle tastiere seriali a programmi a scelta della centrale
- Definizione delle opzioni di sistema (Buzzer, Segnalazioni dei dispositivi radio, Abilitazione dei messaggi vocali, Uscite di allarme, Comportamento della zona chiave, Inserimento singolo da chiave, Funzioni varie....., Associazione delle sirene logiche da 1 a 32 e dell'uscita PGM ai programmi della centrale )
- Associazione delle uscite in morsettiera +SRA, -SRINT, OUT1+ e OUT2- agli stati della centrale. Possibilità di invertire la logica di attivazione delle uscite.
- Associazione delle sirene Bus ai programmi. Predisposizione delle funzioni delle sirene Bus.





### **Tabelle configurazione sezione telefonica**

- Programmazione dei Comunicatori telefonici (Comunicatori A..H, Numeri di Call Back, Comunicatore cellulare, Tacitazioni, Funzioni varie)
- Programmazione delle funzioni del comunicatore cellulare TECNOCELL (risposta, numero e messaggio di emergenza, numero di squilli, intestazione e messaggio SMS, etc)
- Programmazione dei Codici di rapporto e delle associazioni tra i Comunicatori e le causali di allarme rilevate.
- Programmazione e registrazione del messaggio telefonico iniziale
- Programmazione dei telecomandi.



### **Programmazione delle temporizzazioni**

- Tempi vari (ingresso 1 e 2, uscita, ritardi, allarmi, autoprotezione...etc),
- Associazione programmatori orari da 1 a 32 ai programmi (da 1 a 32) o ai telecomandi (da 1 a 16) e definizione del Test ciclico
- Fasce orarie di accesso (8 fasce orarie, associazione di codici, chiavi e dei radiocomandi alle fasce orarie)
- Personalizzazione del calendario biennale (anno corrente e anno prossimo).



### **Programmazione di codici, chiavi e radiocomandi**

- Definizione dei 200 codici utente + codice Master (nome, valore, tipo di operazione eseguita, associazione codice ai programmi, funzioni varie-attributi).
- Definizione delle 64 chiavi utente (nome, tipo di operazione eseguita, associazione chiave ai programmi, funzioni varie-attributi).
- Definizione dei 60 radiocomandi (nome, tipo di operazione eseguita con ognuno dei 5 tasti, funzioni varie-attributi).



### **Configurazione delle sirene e delle console radio**

- Definizione delle 4 sirene radio (tempo di suonata, ritardo di suonata, durata lampeggio, volume, modalità sirena, modalità di attivazione) e delle 8 console radio (Associazione al programma 1..32, e definizione delle funzioni)



### **Tabelle di programmazione avanzata**

#### **(solo se programmazione avanzata abilitata - Vedere voce Configurazione)**

- Inserimento, modifica e cancellazione dell'associazione "Eventi-Operazioni"
- Inserimento, modifica e cancellazione delle "Operazioni"
- Rubrica aggiuntiva contenente 48 numeri telefonici



### **Visualizzazione dello storico eventi**

- Visualizzazione, stampa e salvataggio in un file di tipo TXT dello storico eventi relativo all'utente selezionato con indicati gli eventi con data e ora e descrizione.



### **Modifica della configurazione hardware dell'impianto**

- Permette di aggiungere o cancellare dispositivi hardware nella configurazione dell'impianto.



### **Configurazione delle planimetrie associate all'impianto**

- Creazione e gestione delle planimetrie associate all'impianto di allarme. Solo per utenti in possesso della specifica licenza.

## **Funzioni disponibili solo quando la centrale è collegata al Personal Computer (Programmazione locale)**



### **Monitor RF**

Visualizzazione grafica del livello di rumore radio dell'ambiente in cui la centrale è installata (a 433MHz e a 868MHz). Sono disponibili due ambienti separati per i due ricevitori radio che possono essere collegati alla centrale



### **Tastiera remota**

Visualizzazione di una tastiera virtuale per la programmazione da remoto della centrale direttamente attraverso PC





### **Backup e Restore configurazione dispositivi radio**

Backup (Riceve i dati relativi ai sensori memorizzati-appresi e li salva su PC)  
Restore (Invia alla centrale collegata i dati relativi ai sensori memorizzati su PC)



### **Messaggio telefonico iniziale**

Invio e verifica del messaggio telefonico iniziale selezionato.



### **Aggiornamento firmware/vocabolario della centrale**

Aggiornamento del firmware e del vocabolario dei messaggi vocali della centrale.



### **Analisi rete RS485**

Analisi della comunicazione su linea seriale dei moduli collegati alla centrale.  
Per ogni modulo sono visualizzati i tentativi di connessione e il numero di errori.



### **Verifica coerenza hardware**

Controlla tutti i moduli collegati alla centrale e verifica che l'hardware installato corrisponda alla programmazione eseguita su personal computer.

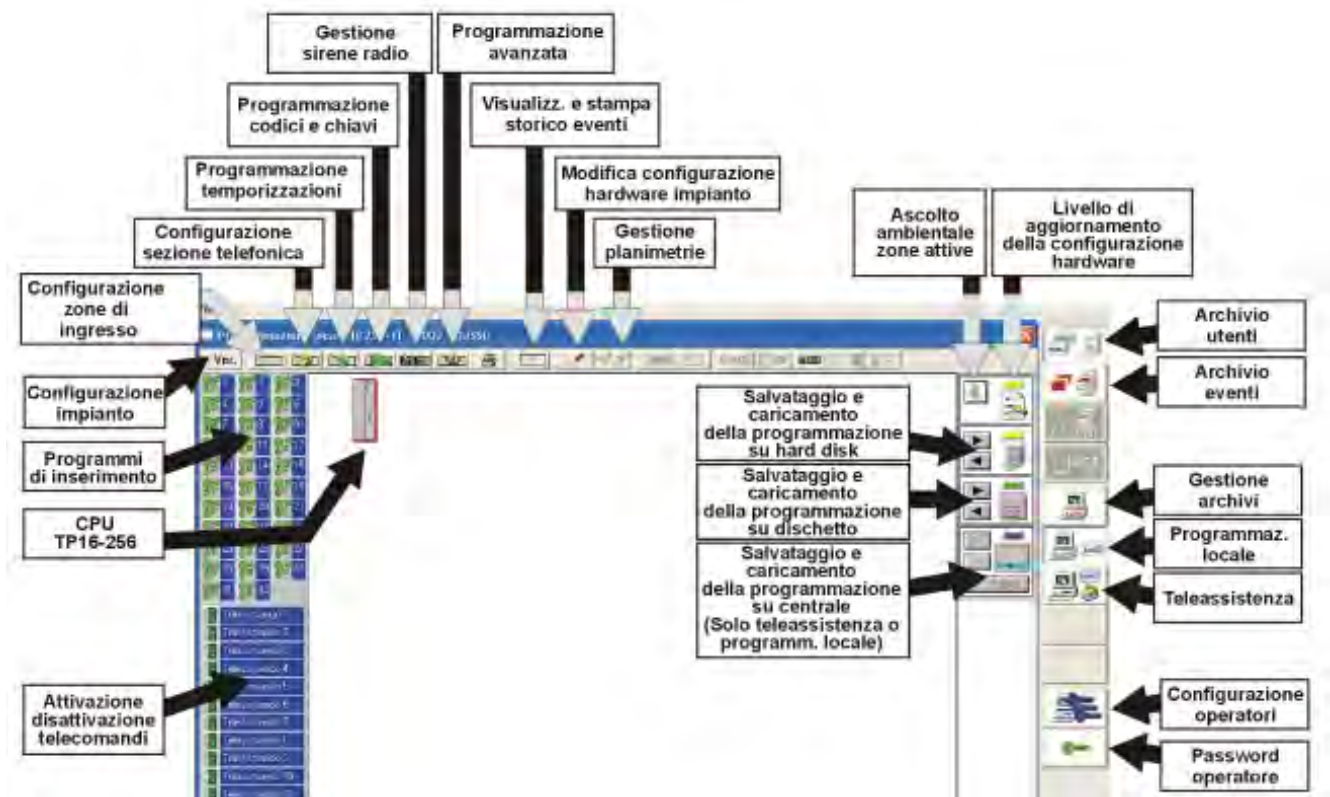


### **Analisi di sistema RSC**

Permette di analizzare il funzionamento dei moduli collegati sul Bus Sensori (RSC) visualizzandone gli eventuali errori.

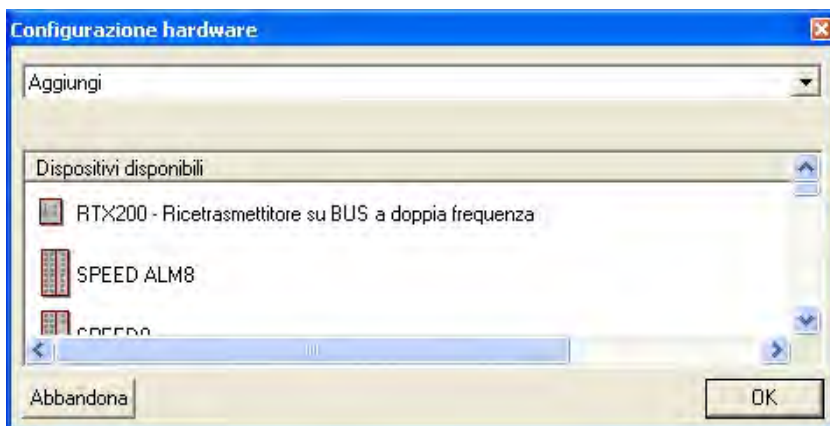
### 3.4.5 CREAZIONE DELL'IMPIANTO DI ALLARME

Quando si accede per la prima volta alla configurazione della centrale sullo schermo compare:



#### 3.4.5.1 AGGIUNTA O CANCELLAZIONE DI MODULI HARDWARE

Per accedere alla modifica della configurazione hardware cliccare sull'icona mostrata a lato. Sullo schermo viene visualizzato:



In ambiente di configurazione hardware è possibile eseguire le seguenti operazioni:

- aggiungere nuovi moduli hardware
- cancellare moduli hardware

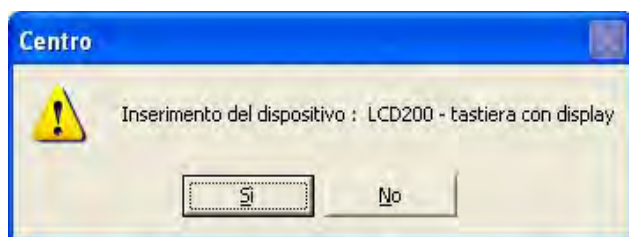
#### AGGIUNTA MODULI

Per aggiungere un modulo alla configurazione hardware esistente cliccare sul comando "Aggiungi" (figura a lato).



Selezionare con il mouse il nome del dispositivo da aggiungere (se il dispositivo richiesto non è visualizzato fare click sulla barra per verso il basso fino a raggiungere il modulo desiderato).

Quando viene selezionato il modulo da aggiungere sullo schermo viene visualizzato:



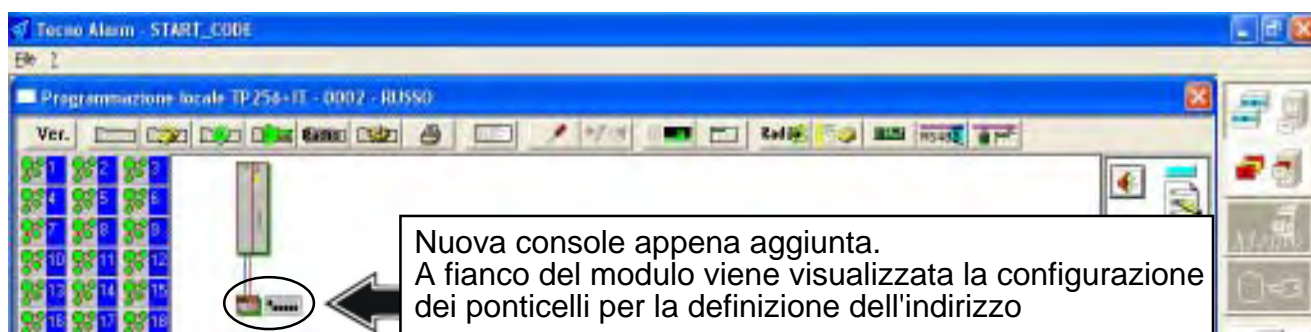
Nell'immagine è mostrata l'aggiunta di una console con display a LCD

**Comandi disponibili**

- **Si** per confermare l'inserimento
- **No** per abbandonare l'inserimento

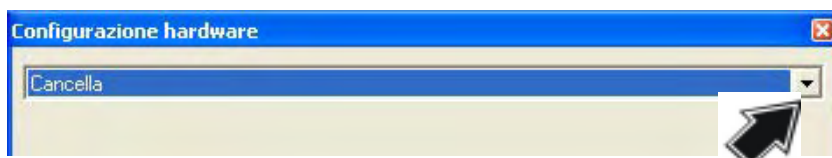
viene visualizzato:

Dopo l'inserimento della console sullo schermo

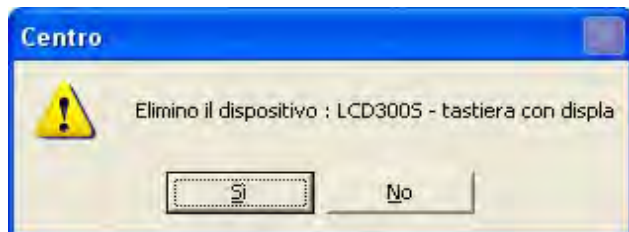


**CANCELLAZIONE MODULI**

Per cancellare un modulo dalla configurazione hardware cliccare sul comando "Cancella" (vedere figura a lato).



Selezionare il dispositivo da cancellare tra quelli presenti nella configurazione hardware. Quando viene selezionato il modulo da cancellare sullo schermo viene visualizzato:



Nell'immagine è mostrata la cancellazione di una console con display a LCD

**Comandi disponibili**

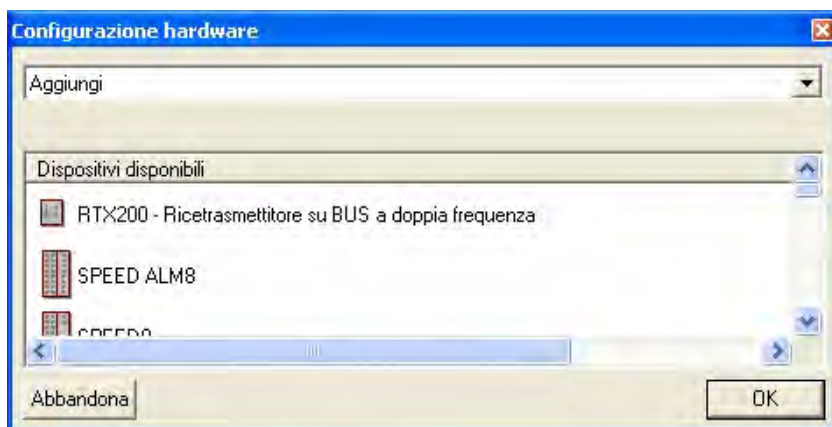
- **Si** per confermare la cancellazione
- **No** per abbandonare la cancellazione

Premendo **Si** il modulo viene eliminato dalla configurazione hardware dell'impianto.

**USCITA DALL'AMBIENTE DI MODIFICA HARDWARE**

**Comandi disponibili**

- **OK**  
Per terminare le operazioni di modifica della configurazione hardware. Le modifiche eseguite vengono memorizzate
- **Abbandona**  
Per abbandonare le modifiche eseguite sulla configurazione hardware



### 3.4.5.2 MODULI DISPONIBILI

Di seguito viene visualizzata la rappresentazione dei moduli disponibili nella configurazione hardware della centrale TP16-256



#### **CENTRALE TP16-256 - CPU**

Fornisce fino a 16 ingressi zona, 2 uscite programmabili (+SRA e -SRINT) per il pilotaggio delle sirene interna ed esterna e 2 uscite logiche programmabili (OUT1+ e OUT2-)

### MODULI DI ESPANSIONE INGRESSI



SPEED ALM8

#### **SCHEDA 8 INGRESSI CON ALIMENTATORE - SPEED ALM8 PL**

Fornisce 8 ingressi di zona, uscite programmabili (+SRA e -SRINT) per il pilotaggio della sirena interna ed esterna e 2 uscite logiche (OUT1 e OUT2)



SPEED8

#### **SCHEDA 8 INGRESSI - SPEED 8**

Fornisce 8 ingressi di zona e 2 uscite logiche (OUT1 e OUT2)



SPEED8 STD

#### **SCHEDA 8 INGRESSI - SPEED 8 STD**

Fornisce 8 ingressi di zona - Nessuna uscita logica



SPEED4

#### **SCHEDA 4 INGRESSI - SPEED 4**

Fornisce 4 ingressi di zona e 1 uscita logica (OUT1)

### MODULI DI ESPANSIONE INGRESSI SU BUS



SPEED ALM8 PLUS

#### **SCHEDA 8 INGRESSI SU BUS CON ALIMENTATORE SPEED ALM8 PLUS**

Fornisce 4 connettori Bus per la connessione di 8 sensori di tipo Bus, 1 connettore per la connessione delle sirene Bus, 2 uscite a relé per il pilotaggio della sirena interna ed esterna e 2 uscite logiche (negative)



SPEED 8 PLUS

#### **SCHEDA 8 INGRESSI SU BUS - SPEED 8 PLUS**

Fornisce 4 connettori Bus per la connessione di 8 sensori di tipo Bus



SPEED 4 PLUS

#### **SCHEDA 4 INGRESSI - SPEED 4**

Fornisce 2 connettori Bus per la connessione di 4 sensori di tipo Bus

### DISPOSITIVI DI COMANDO



LCD300/S

#### **CONSOLE DI COMANDO CON DISPLAY LCD - LCD300/S**

Console per la programmazione ed il comando della centrale. Sono composte da 16 tasti, 36 LED di differenti colori, un display LCD da 2 righe per 16 caratteri, un altoparlante per l'ascolto dei messaggi vocali locali.



TP SDN - digital key

#### **TASTIERA SERIALE TP SDN**

Tastiera seriale digitale per inserimento/disinserimento o parzializzazione



TP SK6N - chiave

#### **PUNTO CHIAVE + TASTI TP SK6N**

Attivatore per chiavi con 6 tasti per l'attivazione di 6 programmi



TP SKN







#### **PUNTO CHIAVE TP SKN**

Attivatore per chiavi. Permette l'attivazione di 3 programmi





## MODULI DI ESPANSIONE USCITE LOGICHE

-  ESP32-DCN - espansione 32 uscite (open collector) Stati Programm
- SCHEDA 32 USCITE LOGICHE FISSE - ESP32-0CN**  
32 uscite logiche (Open Collector) associate allo stato dei programmi (da 1 a 32) - **Indirizzo 1**
-  ESP32-DCN - espansione 32 uscite (open collector) Allarmi Programmi
- SCHEDA 32 USCITE LOGICHE FISSE - ESP32-0CN**  
32 uscite logiche (Open Collector) associate allo stato dell'allarme per i programmi (da 1 a 32) - **Indirizzo 2**
-  ESP32-DCN - espansione 32 uscite (open collector) Uscite Standby
- SCHEDA 32 USCITE LOGICHE FISSE - ESP32-0CN**  
32 uscite logiche (Open Collector) associate allo stato dello stand-by (relativo ai 32 programmi di inserimento) - **Indirizzo 3**
-  ESP32-DCN - espansione 32 uscite (open collector) Uscite telecomandi
- SCHEDA 32 USCITE LOGICHE FISSE - ESP32-0CN**  
32 uscite logiche (Open Collector) associate allo stato dei telecomandi (da 1 a 16). Le uscite da 16 a 32 sono riservate.  
**Indirizzo 4**
-  ESP32-DCN - espansione 32 uscite (open collector) Allarmi stati generali
- SCHEDA 32 USCITE LOGICHE FISSE - ESP32-0CN**  
32 uscite logiche (Open Collector) associate a stati o allarmi vari della centrale (vedere tabella - pagina 2D-4) - **Indirizzo 5**
-  ESP32-DCN - espansione 32 uscite (open collector) Zone 1-32
- SCHEDA 32 USCITE LOGICHE FISSE - ESP32-0CN**  
32 uscite logiche (Open Collector) associate allo stato degli ingressi zona (da 1 a 32) Allarme Zona o Allarme Tamper - **Indirizzo 6**
-  ESP32-DCN - espansione 32 uscite (open collector) Zone 33-64
- SCHEDA 32 USCITE LOGICHE FISSE - ESP32-0CN**  
32 uscite logiche (Open Collector) associate allo stato degli ingressi zona (da 33 a 64) Allarme Zona o Allarme Tamper - **Indirizzo 7**
-  ESP32-DCN - espansione 32 uscite (open collector) Zone 65-96
- SCHEDA 32 USCITE LOGICHE FISSE - ESP32-0CN**  
32 uscite logiche (Open Collector) associate allo stato degli ingressi zona (da 65 a 96) Allarme Zona o Allarme Tamper - **Indirizzo 8**
-  ESP32-DCN - espansione 32 uscite (open collector) Zone 97-128
- SCHEDA 32 USCITE LOGICHE FISSE - ESP32-0CN**  
32 uscite logiche (Open Collector) associate allo stato degli ingressi zona (da 97 a 128) Allarme Zona o Allarme Tamper - **Indirizzo 9**
-  ESP32-DCN - espansione 32 uscite (open collector) Zone 129-160
- SCHEDA 32 USCITE LOGICHE FISSE - ESP32-0CN**  
32 uscite logiche (Open Collector) associate allo stato degli ingressi zona (da 129 a 160) Allarme Zona o Allarme Tamper - **Indirizzo 10**
-  ESP32-DCN - espansione 32 uscite (open collector) Zone 161-192
- SCHEDA 32 USCITE LOGICHE FISSE - ESP32-0CN**  
32 uscite logiche (Open Collector) associate allo stato degli ingressi zona (da 161 a 192) Allarme Zona o Allarme Tamper - **Indirizzo 11**


-  ESP32-OCN - espansione 32 uscite (open collector) Zone 193-224  
**SCHEDA 32 USCITE LOGICHE FISSE - ESP32-OCN**  
32 uscite logiche (Open Collector) associate allo stato degli ingressi zona (da 193 a 224) Allarme Zona o Allarme Tamper - **Indirizzo 12**
-  ESP32-OCN - espansione 32 uscite (open collector) Zone 225-256  
**SCHEDA 32 USCITE LOGICHE FISSE - ESP32-OCN**  
32 uscite logiche (Open Collector) associate allo stato degli ingressi zona (da 225 a 256) Allarme Zona o Allarme Tamper - **Indirizzo 13**
-  ESP32-OCN - espansione 32 uscite (open collector) Sirene Interne 1-32  
**SCHEDA 32 USCITE LOGICHE FISSE - ESP32-OCN**  
32 uscite logiche (Open Collector) associate allo stato delle sirene interne (da 1 a 32) - **Indirizzo 14**
-  ESP32-OCN - espansione 32 uscite (open collector) Sirene Esterne 1-32  
**SCHEDA 32 USCITE LOGICHE FISSE - ESP32-OCN**  
32 uscite logiche (Open Collector) associate allo stato delle sirene esterne (da 1 a 32) - **Indirizzo 15**
-  ESP32-OCN - reserved  
**SCHEDA 32 USCITE LOGICHE FISSE - ESP32-OCN**  
**Indirizzo 15 - Uscite riservate**
-  ESP32-OCN - espansione 32 uscite (open collector) Programmabile  
**SCHEDA 32 USCITE LOGICHE FISSE - ESP32-OCN**  
**Indirizzi da 16 a 32**  
Le uscite dei moduli con indirizzi da 16 a 32 sono programmabili individualmente utilizzando la programmazione avanzata

## MODULI DI SEGNALAZIONE


-  SINOTTICO 32N Stati Programmi  
**SINOTTICO 32 SEGNALAZIONI FISSE - SINOTTICO 32N**  
32 segnalazioni a LED associate allo stato dei programmi (da 1 a 32) - **Indirizzo 1**
-  SINOTTICO 32N Allarmi Programmi  
**SINOTTICO 32 SEGNALAZIONI FISSE - SINOTTICO 32N**  
32 segnalazioni a LED associate allo stato dell'allarme per i programmi (da 1 a 32) - **Indirizzo 2**
-  SINOTTICO 32N Uscite Standby  
**SINOTTICO 32 SEGNALAZIONI FISSE - SINOTTICO 32N**  
32 segnalazioni a LED associate allo stato dello stand-by (relativo ai 32 programmi di inserimento) - **Indirizzo 3**
-  SINOTTICO 32N Uscite telecomandi  
**SINOTTICO 32 SEGNALAZIONI FISSE - SINOTTICO 32N**  
32 segnalazioni a LED associate allo stato dei telecomandi (da 1 a 16). Le segnalazioni da 16 a 32 sono riservate - **Indirizzo 4**
-  SINOTTICO 32N Allarmi stati generali  
**SINOTTICO 32 SEGNALAZIONI FISSE - SINOTTICO 32N**  
32 segnalazioni a LED associate a stati o allarmi vari della centrale (vedere tabella - pagina 2D-4) - **Indirizzo 5**

 SINOTTICO 32N Zone 1-32


**SINOTTICO 32 SEGNALAZIONI FISSE - SINOTTICO 32N**  
32 segnalazioni a LED associate allo stato degli ingressi zona  
(da 1 a 32) Allarme Zona o Allarme Tamper - **Indirizzo 6**

 SINOTTICO 32N Zone 33-64


**SINOTTICO 32 SEGNALAZIONI FISSE - SINOTTICO 32N**  
32 segnalazioni a LED associate allo stato degli ingressi zona  
(da 33 a 64) Allarme Zona o Allarme Tamper - **Indirizzo 7**

 SINOTTICO 32N Zone 65-96


**SINOTTICO 32 SEGNALAZIONI FISSE - SINOTTICO 32N**  
32 segnalazioni a LED associate allo stato degli ingressi zona  
(da 65 a 96) Allarme Zona o Allarme Tamper - **Indirizzo 8**

 SINOTTICO 32N Zone 97-128


**SINOTTICO 32 SEGNALAZIONI FISSE - SINOTTICO 32N**  
32 segnalazioni a LED associate allo stato degli ingressi zona  
(da 97 a 128) Allarme Zona o Allarme Tamper - **Indirizzo 9**

 SINOTTICO 32N Zone 129-160


**SINOTTICO 32 SEGNALAZIONI FISSE - SINOTTICO 32N**  
32 segnalazioni a LED associate allo stato degli ingressi zona (da 129  
a 160) Allarme Zona o Allarme Tamper - **Indirizzo 10**

 SINOTTICO 32N Zone 161-192


**SINOTTICO 32 SEGNALAZIONI FISSE - SINOTTICO 32N**  
32 segnalazioni a LED associate allo stato degli ingressi zona (da 161  
a 192) Allarme Zona o Allarme Tamper - **Indirizzo 11**

 SINOTTICO 32N Zone 193-224


**SINOTTICO 32 SEGNALAZIONI FISSE - SINOTTICO 32N**  
32 segnalazioni a LED associate allo stato degli ingressi zona  
(da 193 a 224) Allarme Zona o Allarme Tamper - **Indirizzo 12**

 SINOTTICO 32N Zone 225-256

**SINOTTICO 32 SEGNALAZIONI FISSE - SINOTTICO 32N**  
32 segnalazioni a LED associate allo stato degli ingressi zona  
(da 225 a 256) Allarme Zona o Allarme Tamper - **Indirizzo 13**

 SINOTTICO 32N Sirene Interne 1-32

**SINOTTICO 32 SEGNALAZIONI FISSE - SINOTTICO 32N**  
32 segnalazioni a LED associate allo stato delle sirene interne  
(da 1 a 32) - **Indirizzo 14**

 SINOTTICO 32N Sirene Esterne 1-32

**SINOTTICO 32 SEGNALAZIONI FISSE - SINOTTICO 32N**  
32 segnalazioni a LED associate allo stato delle sirene esterne  
(da 1 a 32) - **Indirizzo 15**

 SINOTTICO 32N reserved

**SINOTTICO 32 SEGNALAZIONI FISSE - SINOTTICO 32N**  
**Indirizzo 15 - Uscite riservate**

 SINOTTICO 32N Programmabile

**SINOTTICO 32 SEGNALAZIONI FISSE - SINOTTICO 32N**  
**Indirizzi da 16 a 32**  
Le segnalazioni dei moduli con indirizzi da 16 a 32 sono  
programmabili individualmente utilizzando la programmazione  
avanzata

## MODULI DI ESTENSIONE LINEA SERIALE

 SPEED RS485

### **RIPETITORE LINEA SERIALE RS485 - SPEED RS485**

Il modulo SPEED RS485 permette l'estensione della linea seriale RS485 (un chilometro oltre alla lunghezza normalmente consentita), oppure la diramazione della linea seriale (collegamento "a stella") per semplificare il collegamento dei moduli sulla linea stessa.

**NOTA** - Il dispositivo SPEED RS485 non ha un indirizzo

## MODULI RADIO - WIRELESS

 RTX200 - Ricetrasmittitore su BUS a doppia frequenza

### **MODULO RICETRASMETTITORE A DOPPIA FREQUENZA - RTX200**

E' un modulo ricetrasmittitore bidirezionale a doppia frequenza. Permette la gestione di un massimo di 64 dispositivi radio (sensori o contatti).


 RX300

### **MODULO RICEVITORE A DOPPIA FREQUENZA - RX300**

E' un modulo ricevitore a doppia frequenza. Permette la gestione di un massimo di 64 dispositivi radio (sensori o contatti).

### **NOTA**

Alla centrale TP16-256 possono essere collagati su Bus RS485 un massimo di due dispositivi radio (RTX200 o RX300) per un totale di 128 dispositivi radio.

 SAEL 2000 WL

### **SIRENA RADIO - SAEL 2000WL**

Sirene radio utilizzabili come sirene interne o esterne

 Radiocomando

### **RADIOCOMANDI**

Trasmittitore di comandi a 3 pulsanti a codice variable. Con la centrale TP16-256 possono essere utilizzati un massimo di 60 radiocomandi.

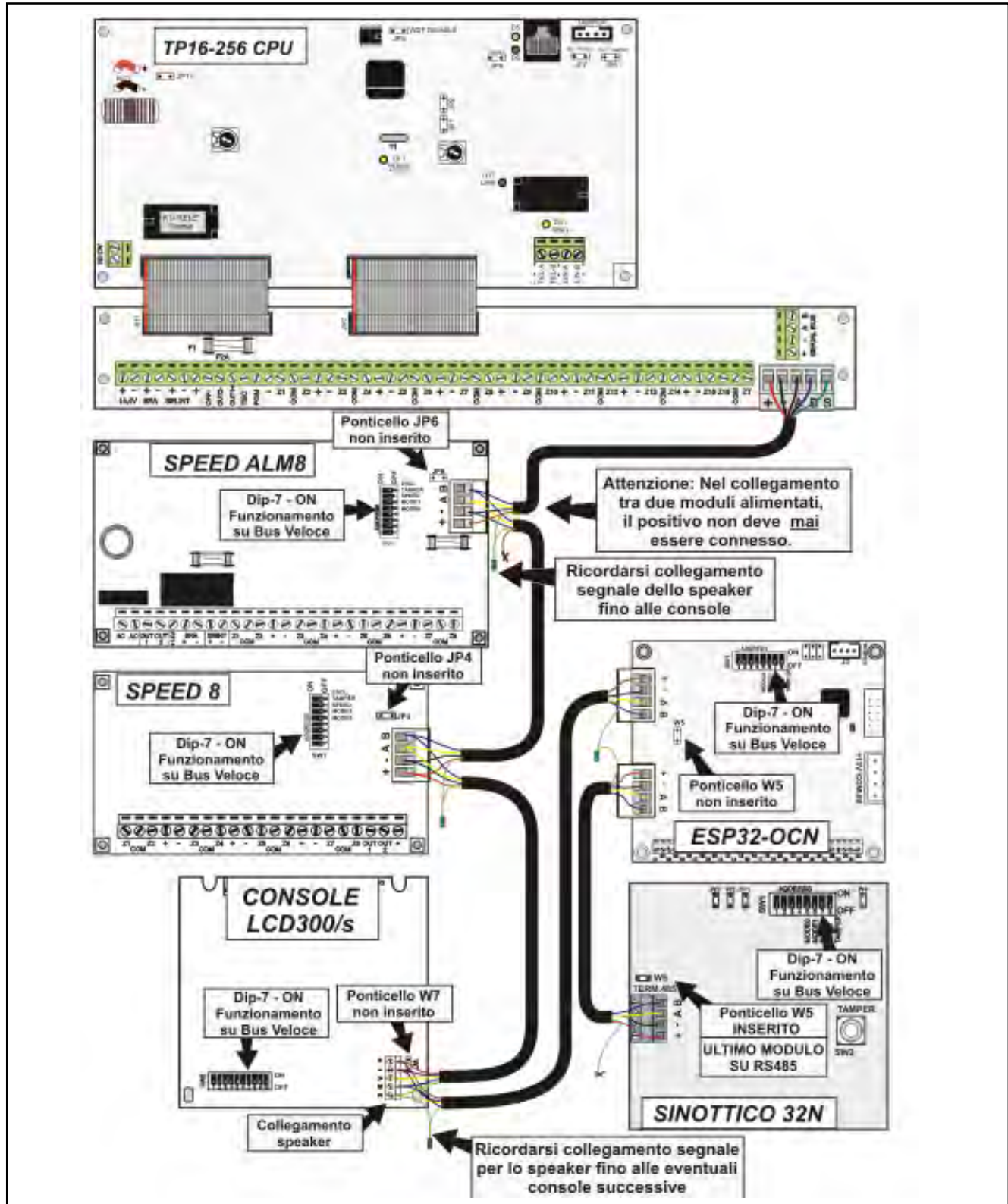


### 3.5 INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO

#### 3.5.1 COLLEGAMENTO DEI MODULI DELL'IMPIANTO

Dopo aver configurato la centrale ed avere installato i dispositivi (chiavi, console, sensori, sirene etc..) si deve eseguire il collegamento tra i dispositivi e la scheda CPU.

Il collegamento deve essere eseguito sulla linea seriale RS485 utilizzando cavo a 5 fili (4 x RS485 + 1 filo per segnale acustico per lo speaker sulle console) di tipo twistato. Il collegamento deve essere a cascata (tutti i moduli in sequenza).





### AVVERTENZE

- per eseguire il collegamento della linea seriale utilizzate **solo** cavo twistato
- collegare il cavo twistato (seriale RS485 e alimentazione).  
Verificare che non ci siano cortocircuiti soprattutto sulle alimentazioni (vedere esempio di collegamento nella pagina precedente).
- non eseguire mai il collegamento del positivo di alimentazione tra due moduli alimentati (vedere il disegno nella pagina precedente)
- collegare i moduli successivi seguendo la configurazione mostrata sul monitor
- per il collegamento delle console LCD300/S ricordarsi sempre di collegare il filo dello speaker
- non **eseguire mai** collegamenti a stella o diramazioni
- non **inserire mai** il ponticello per la terminazione della linea seriale a meno che non si tratti dell'ultimo modulo della catena sulla linea seriale RS485
- non **invertire mai** la polarità della linea seriale RS 485 (fili A - B)
- attenzione alla polarità dell'alimentazione del loop (sul cavo twistato)

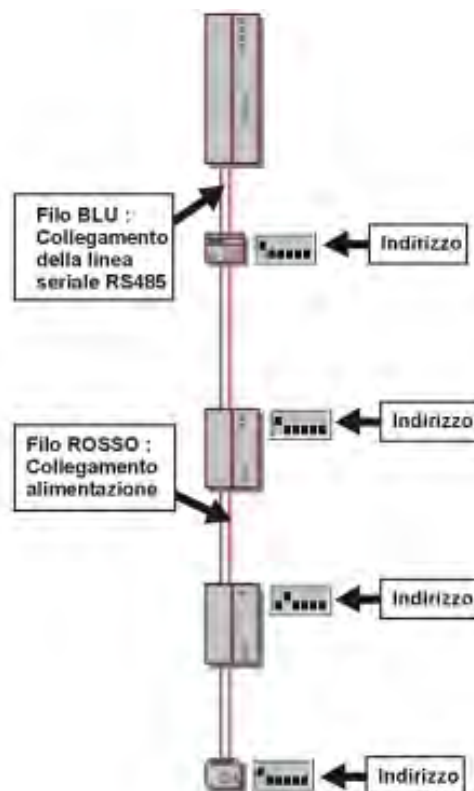


### AVVERTENZE - AL TERMINE DELL'INSTALLAZIONE

- ☞ **VERIFICATE CHE NON CI SIANO INTERRUZIONI O INVERSIONI SULLA LINEA SERIALE OPPURE CORTOCIRCUITI SULL'ALIMENTAZIONE**
- ☞ **CONTROLLATE CHE I LED PRESENTI SULLE SCHEDE NON SEGNALINO CONDIZIONI ANOMALE**
- ☞ **SE NON UTILIZZATO, RICORDARSI SEMPRE DI CHIUDERE L'INGRESSO TAMPER ZT (NC O BIL)**
- ☞ **CHIUDERE TUTTI GLI INTERRUTTORI DI AUTOPROTEZIONE DELLA CENTRALE E DI TUTTI MODULI COLLEGATI**

### 3.5.2 PREDISPOSIZIONE DELL'INDIRIZZO DEI MODULI

Tutti i moduli che fanno parte dell'impianto devono essere configurati (impostazione dell'indirizzo) come indicato nella configurazione hardware mostrata a lato.



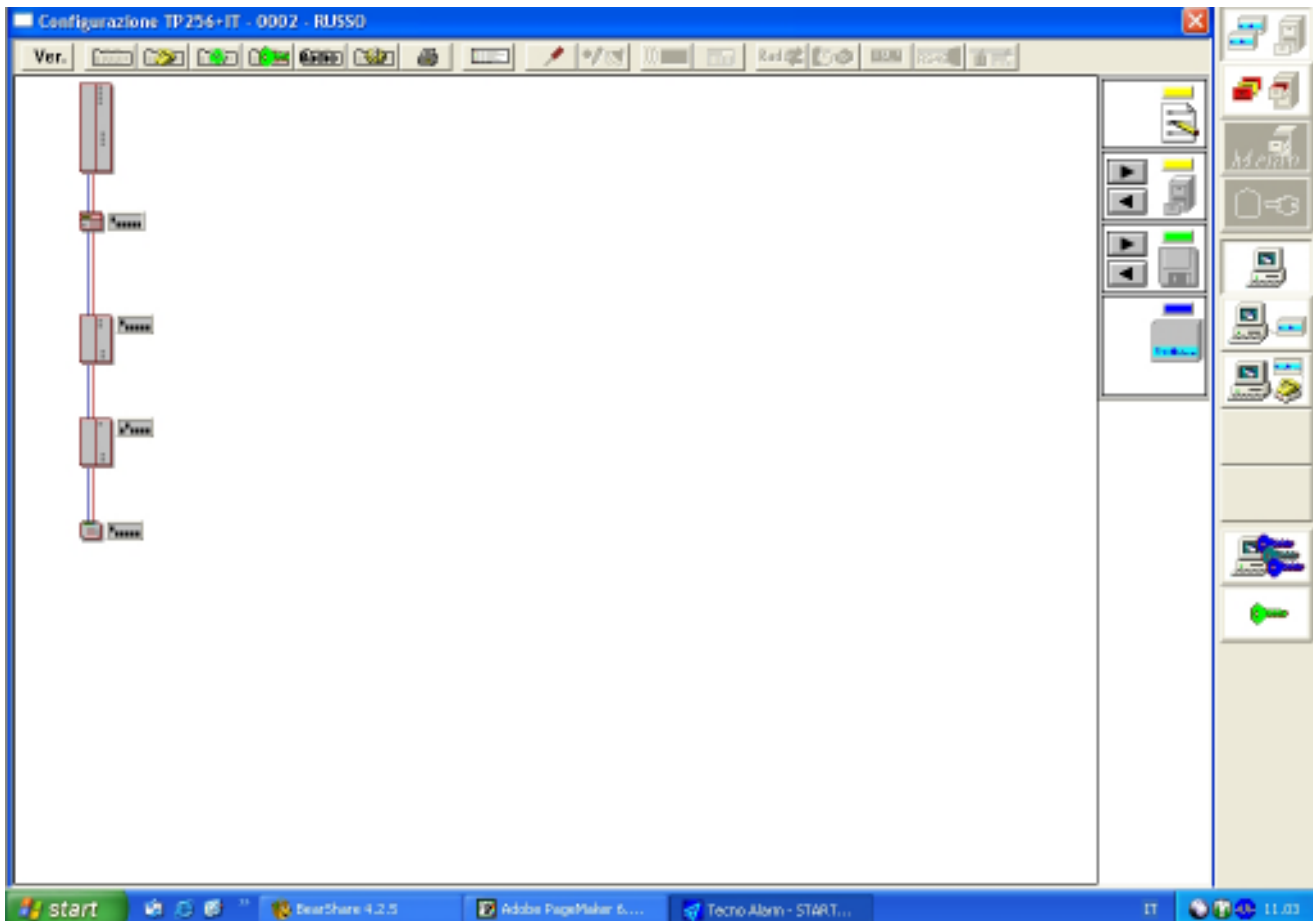
## 4. PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE DA PC



### NOTA IMPORTANTE

La programmazione da PC non é verificata dalle normative CEI 79/2 alle quali la centrale fa riferimento.

### L'AMBIENTE DI PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE

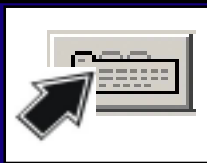


L'ambiente di programmazione della centrale permette di definire le seguenti funzioni:

- Configurazione della centrale (abilitazione programmazione avanzata)
- Creazione della lista delle zone (da 1 a 256)
- Configurazione delle caratteristiche degli ingressi della centrale
- Configurazione sezione telefonica
- Programmazione delle temporizzazioni
- Programmazione di codici e chiavi
- Configurazione delle sirene radio
- Accesso alla programmazione avanzata (se abilitata)
- Visualizzazione dello storico eventi
- Modifica della configurazione hardware dell'impianto
- Configurazione delle planimetrie associate all'impianto

## 4.1 CONFIGURAZIONE DELLE ZONE

Permette la creazione della lista delle zone controllate dalla centrale e la definizione delle caratteristiche degli ingressi della stessa e dei moduli ad essa collegati. Per accedere all'ambiente cliccare sull'icona a lato:



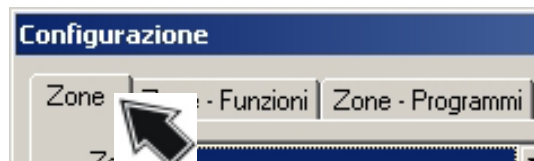
Sullo schermo viene visualizzato

In configurazione zone è possibile definire quanto segue:

- Creazione della lista delle zone controllate dalla centrale tra i moduli disponibili
- Definizione delle caratteristiche degli ingressi
- Definizione delle associazioni zone-funzioni
- Creazione programmi di inserimento (Nome + associazione zone-programma).
- Definizione della funzionalità delle console collegate e opzioni di sistema
- Definizione della funzionalità dei punti chiave collegate
- Definizione delle opzioni di sistema
- Programmazione delle uscite logiche

### 4.1.1 CREAZIONE DELLA LISTA DELLE ZONE

Per accedere all'ambiente cliccare sull'icona "Zone" mostrata a lato:



#### CREAZIONE DELLA LISTA DELLE ZONE CONTROLLATE DALLA CENTRALE

La centrale può controllare fino ad un massimo di 256 zone.

Le zone possono essere selezionate tra quelle disponibili prendendo in considerazione i moduli di ingresso controllati dalla centrale stessa.

A tale proposito ricordiamo che la centrale può controllare:

- 16 ingressi sulla scheda CPU (sempre presenti)
- fino a 32 moduli di espansione ingressi collegabili sulla linea seriale RS485
- 2 moduli di espansione ingressi radio (fino a 128 dispositivi)

L'impianto di allarme può essere composto di moduli elencati. Bisogna però ricordarsi che la centrale controlla al massimo 256 ingressi; occorre perciò selezionare tra i moduli gli ingressi da controllare.





### **ATTENZIONE - ZONE E INGRESSI CONTROLLATI DALLA CENTRALE**

La centrale TP16-256 può controllare fino a 256 zone selezionandole tra i moduli hardware disponibili per il sistema.

**Zona :** Per zona si intende uno degli ingressi controllati dalla centrale indipendentemente dalla sua posizione fisica.

La centrale ne può controllare fino a 256.

Ogni zona della lista può appartenere a uno qualunque dei moduli hardware installati nell'impianto.

Per esempio, alla zona 1 è possibile associare il primo ingresso fisico della scheda CPU o il 7° ingresso del modulo SPEED ALM8 numero 6.

In questo modo una volta definite tutte le zone la centrale può dimenticarsi della posizione fisica dei vari moduli

**Ingresso :** Per ingresso si intende l'ingresso fisico di un modulo hardware dell'impianto (per esempio l'ingresso 3 della scheda CPU oppure l'ingresso 6 di un modulo SPEED8. L'ingresso è il punto fisico dove sono collegati i sensori o i contatti.

### **ESEMPIO - LISTA DELLE 256 ZONE**

Le 256 zone della centrale possono essere viste come i programmi dei televisori.

Al programma 1 può per esempio essere associata RAI1 che corrisponde al canale 45, al programma 2 RAI 2 che corrisponde al canale 34 e così via.

Una volta memorizzati tutti i programmi ci possiamo dimenticare del canale su cui tali programmi sono trasmessi ma utilizzeremo per semplicità solamente la nuova lista da noi creata.

Con la centrale TP16-256 la situazione è analoga. Il programma 1 corrisponde alla zona 1 della lista e a tale programma può essere associato il canale 45 (per esempio l'ingresso 7 del secondo modulo di espansione ingressi SPEED 8).

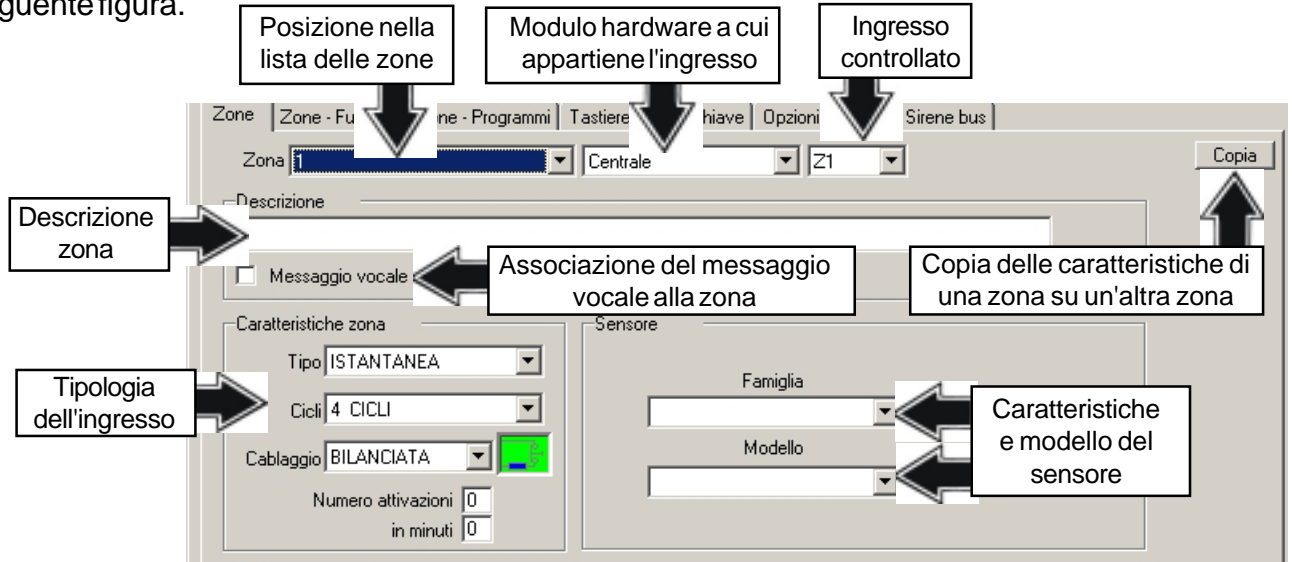
Al termine dell'associazione tra le zone e i canali di ingresso, la posizione fisica dei moduli dell'impianto e dei relativi ingressi diventa insignificante in quanto la centrale utilizzerà la lista delle zone per tutte le operazioni.

#### Esempio di lista

Zona 1-	Ingresso 1 della CPU	es. porta di ingresso
Zona 2-	Ingresso 2 della CPU	es. cancello
Zona 3-	Ingresso 3 della CPU	es. garage
Zona 4-	Ingresso 1 dell'espansione SPEED 8 n°1	es. finestra veranda
Zona 5-	Ingresso 2 dell'espansione SPEED 8 n°1	es. finestra sala
Zona 6-	Ingresso 4 dell'espansione SPEED 4 n°1	es. sala
Zona 7-	Ingresso 6 dell'espansione SPEED 4 n°2	es. camera letto 1
Zona 8-	Ingresso 7 dell'espansione SPEED ALM8	es. camera letto 2
.....		
.....		
.....		
Zona 255 -	Ingresso 22 espansione radio n°1	es. studio 1
Zona 256 -	Ingresso 23 espansione radio n°1	es. studio 2

**CREAZIONE DELLA LISTA DELLE ZONE  
ASSOCIAZIONE DEGLI INGRESSI ALLE POSIZIONI DELLA LISTA ZONE**

Per ogni posizione della lista viene visualizzata una casella come quella mostrata nella seguente figura.



Selezionare la posizione nella lista.

**Selezione del modulo hardware**  
Selezionare il modulo hardware.

Vedere la posizione indicata a lato:  
I moduli di ingresso zona selezionabili sono i seguenti :

- Zona non associata
- Centrale
- Espansione Radio
- Modulo 1

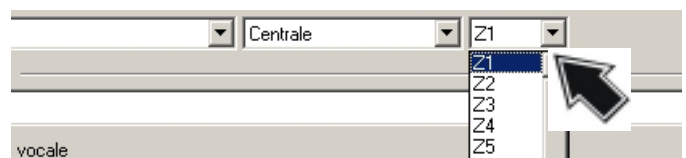
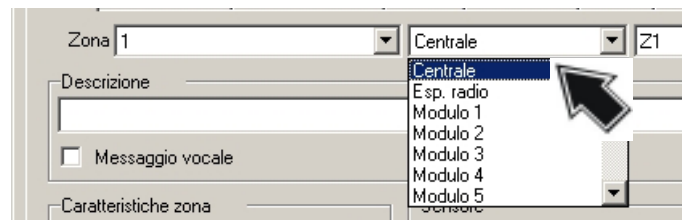
.....  
.....

- Modulo 32

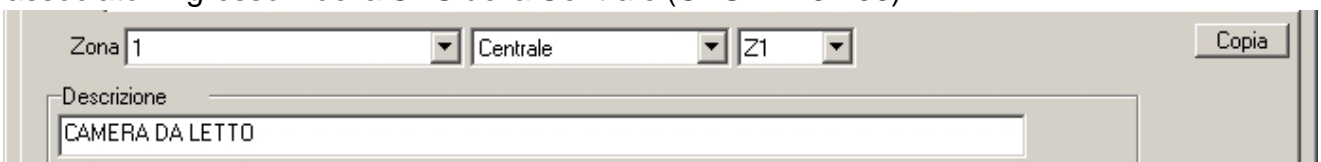
I moduli da 1 a 32 corrispondono ai moduli hardware installati (vedere indirizzo)

**Selezione dell'ingresso da controllare**

Selezionare l'ingresso del modulo.  
Vedere la posizione indicata a lato:  
Selezionare l'ingresso che deve essere controllato dalla lista.



In questo modo è stata selezionata la quarta posizione della lista (Zona 1) alla quale è stata associato l'ingresso 1 della CPU della Centrale (CPU TP16-256)



**DEFINIZIONE DELLE ZONE**

Per programmare le caratteristiche delle zone selezionare la posizione nella lista e cliccare con il pulsante sinistro.

## PROGRAMMAZIONE CARATTERISTICHE DELLE ZONE

Per ogni zona viene visualizzata una pagina come quella mostrata nella seguente figura.

The screenshot shows a web-based configuration interface for a security zone. Callouts point to the following elements:

- Modulo hardware a cui appartiene l'ingresso controllato**: Points to the 'Modulo 2' dropdown menu.
- Ingresso controllato**: Points to the 'Z1' dropdown menu.
- Posizione nella lista delle zone**: Points to the 'Zona 2' dropdown menu.
- Descrizione zona**: Points to the 'salotto' text input field.
- Tipologia dell'ingresso**: Points to the 'ISTANTANEA' dropdown menu.
- Programmazone sensore**: Points to the 'Cicli 4 CICLI' dropdown menu.
- Programmazone sensore**: Points to the 'SENSOR BUS' dropdown menu.
- Programmazone sensore**: Points to the 'Sensibilità' slider.
- Programmazone sensore**: Points to the '7 metri' dropdown menu.
- Programmazone sensore**: Points to the 'Conta impulsi 1 impulso IR' dropdown menu.
- Programmazone sensore**: Points to the 'Modulazione RDV all.come contatto' dropdown menu.
- Programmazone sensore**: Points to the 'FAIL disabilitata' dropdown menu.
- Programmazone sensore**: Points to the 'LED sempre spenti' dropdown menu.
- Programmazone sensore**: Points to the 'Sensore attivo solo a prog. inserito' dropdown menu.
- Programmazone sensore**: Points to the 'Tamper Abilitato' dropdown menu.
- Immagine sensore**: Points to the image of the sensor device.

Per programmare le caratteristiche selezionare la zona e cliccare con il pulsante sinistro.

- Inserire la descrizione della zona
- Puntare la sezione centrale per definire le caratteristiche della zona e del sensore  
Tipo di zona, numero cicli e tipo di cablaggio, quindi la Famiglia del sensore ed il modello  
Per il modello selezionato viene visualizzata l'immagine
- Puntare la sezione in basso per definire la configurazione del sensore selezionato  
Configurazione sensibilità, programmazione portata massima, e sulla destra è possibile eseguire la configurazione di tutti i parametri programmabili per il sensore.

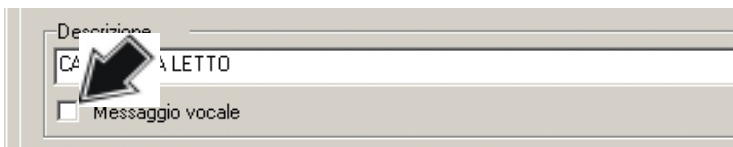
### DESCRIZIONE DELLA ZONA

Selezionare la zona mostrata a lato  
Digitare il nome della zona  
(max. 16 caratteri)



### ABILITAZIONE E DEFINIZIONE DEL MESSAGGIO VOCALE

Per abilitare il messaggio vocale associato alla zona di ingresso selezionare il pulsante mostrato a lato  
Quando compare il simbolo  significa che il messaggio vocale è abilitato.



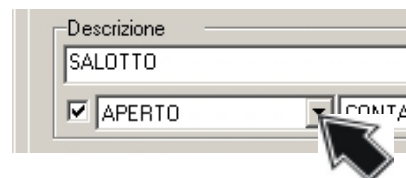
Sullo schermo viene visualizzato:



Ad ogni zona può essere associato un messaggio vocale composto da un massimo di 4 parole selezionabili tra quelle presenti nel vocabolario.

Per scegliere la prima parola selezionare il simbolo mostrato a lato.

Sullo schermo viene visualizzato:



Cliccare per selezionare la prima parola

Se necessario, ripetere l'operazione per la seconda la terza e la quarta parola.



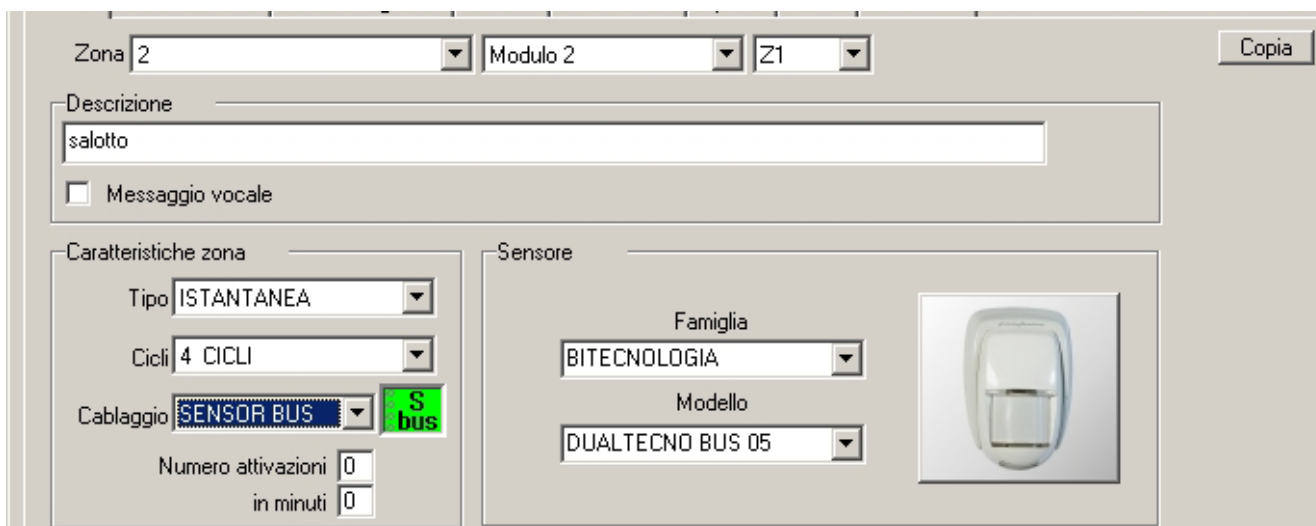
Al termine per memorizzare la modifica fare click sul pulsante mostrato a sinistra

Il testo del messaggio viene riprodotto in modo vocale e viene memorizzato.

**E' comunque sempre possibile digitare o modificare il messaggio vocale (massimo 16 caratteri) in modo manuale.**

Nella casella della descrizione vengono mostrati solo i primi 16 caratteri del messaggio.

Al termine della programmazione dei parametri di zona sullo schermo viene visualizzato:





## CARATTERISTICHE ZONA

Caratteristiche zona

Tipo: Istantanea

Cicli: 4 Cicli

Cablaggio: SENSOR BUS 

Numero attivazioni: 0

in minuti: 0

## TIPOLOGIA DI INGRESSO

Selezionabile tra:

- ESCLUSA
- Istantanea
- Interna
- Tecnologica
- Ritardata con Tempo di Ingresso 1
- Ritardata con Tempo di Ingresso 2
- Rapina
- Chiave
- Tamper

ESCLUSA

ESCLUSA

ISTANTANEA

INTERNA

TECNOLOGICA

RITARDATA T1

RITARDATA T2

RAPINA

### ● Zona esclusa

Non vengono controllate da nessun programma di inserimento.

### ● Zone Istantanee

Entrano in servizio all'inserimento del programma. Sono abilitate a riconoscere l'allarme senza tenere conto dei tempi di ingresso o uscita impostati (intervengono dopo 20 sec.)

### ● Zone Interne

Sono zone miste attive solo a programma inserito. Sono normalmente istantanee ma diventano ritardate quando un'altra zona ritardata è in preallarme (durante il tempo di uscita si comporta come una zona ritardata). Sono utili, per esempio, quando un sensore volumetrico controlla più zone istantanee o ritardate. Quando si apre la zona ritardata, la zona interna si trasforma in zona ritardata per il tempo di ingresso.

### ● Zone Tecnologiche

Sono zone sempre attive (anche a centrale disinserita). Sono utili per il riconoscimento di allarmi incendio/gas o come espansione delle autoprotezioni della centrale.

### ● Zona Ritardata 1

All'inserimento del programma, l'abilitazione al riconoscimento degli allarmi per le zone ritardate avviene allo scadere del tempo di uscita impostato.

### ● Zona Ritardata 2

Come zona ritardata 1 ma con differente tempo di uscita

### ● Rapina

Sono zone sempre attive (anche a centrale disinserita). Generano un allarme silenzioso (nessuna segnalazione in console) di massima priorità.

### ● Zona Chiave

Permettono l'inserimento/disinserimento del/i programmi che la contengono. Sulle zone chiave viene normalmente collegata una chiave o un pulsante. Il suo funzionamento deve essere definito o a stato oppure a impulso (vedere il cassetto "Opzioni").



### ATTENZIONE

Gli organi di comando esterni per inserire/disinserire la centrale attraverso una zona "Chiave" devono avere prestazioni pari al II° livello normative CEI 79/2.

### ● Zona Tamper

Sono zone istantanee sempre attive (anche a centrale disinserita).

Sono equivalenti all'ingresso ZT presente in morsettiera.

Generano l'allarme TAMPER di zona (Manomissione)

## NUMERO DI ATTIVAZIONI

La segnalazione di zona in allarme viene attivata solo quando la zona viene attivata per il numero di volte definito (da 1 a 99 volte) nell'intervallo di tempo definito (da 1 a 99 minuti).

Quando allo scadere del tempo l'ingresso rimane attivo (aperto/sbilanciato), la segnalazione di allarme viene attivata.

Numero attivazioni: 0

in minuti: 0

### NUMERO CICLI DI ALLARME

Il numero di cicli di allarme è selezionabile tra:

- 1 CICLO
- 4 CICLI
- 8 CICLI
- 15 CICLI
- CICLI INFINITI



### TIPO DI CABLAGGIO/ZONA

Il tipo di cablaggio definisce la tipologia del sensore collegato alla centrale. Le tipologie utilizzabili sono e seguenti:

- N.C. (Normalmente chiuso) (\*) **Declassamento prestazioni**
- Bilanciata
- Doppio bilanciamento
- N.O. (Normalmente aperto) (\*) **Non permesso**
- Radio
- Zone BUS
- Sensor BUS



#### NOTE

#### Zone, NC, NO, Bilanciata e Doppio Bilanciamento

Per la descrizione delle zone di tipo NC, NO, Bilanciata e Doppio Bilanciamento fare riferimento a pagina 2-9

Alle zone che appartengono a queste tipologie è possibile collegare tutti i sensori e i contatti standard a filo.

#### (\*) PROGRAMMAZIONI NON PERMESSE

La dicitura "**Non Permessso**" identifica programmazioni che se utilizzate invalidano la conformità della centrale alle normative CEI 79/2.

La centrale continua a funzionare in modo corretto ma non è più rispondente ai requisiti di omologazione.

#### (\*) PROGRAMMAZIONI CHE DECLASSANO LA CENTRALE

La dicitura "**Declassamento delle prestazioni**" identifica programmazioni che se utilizzate declassano il livello di prestazione della centrale.

Quando vengono utilizzate tali a programmazione il livello di prestazione della centrale viene declassato (per esempio, l'utilizzo di zone NC declassa la prestazione della centrale dal II° livello al I° livello - CEI 79/2).

#### ZONE RADIO

Le zone radio sono disponibili solo quando alla centrale è stato collegato un modulo di espansione ingressi radio (RTX200 o RX300)



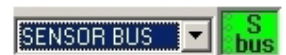
#### ZONE BUS (Z BUS)

Le Zone BUS sono le zone alle quali è possibile collegare le barriere seriali (WINBEAM/S o DOORBEAM/S)



#### SENSOR BUS (S BUS)

Le Sensor BUS sono le zone alle quali è possibile collegare tutti i sensori BUS (EXPLORER BUS, MINIEXPLORER DOPPLER BUS; DUAL BUS 05, etc..)



### CARATTERISTICHE DEL SENSORE

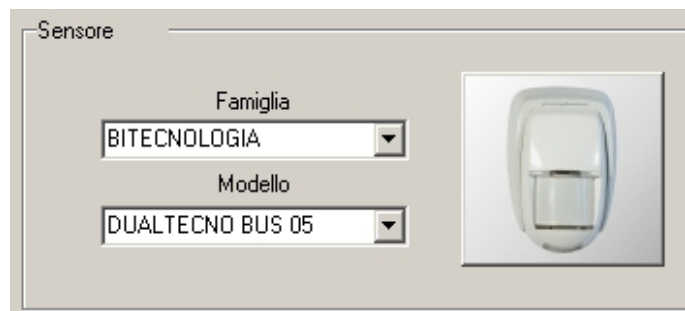
A seconda del tipo di cablaggio selezionato sono disponibili diverse famiglie di sensori. A livello generale (sensori cablati standard) le famiglie selezionabili sono le seguenti:

- BITECNOLOGIA
- MICROONDE
- INFRAROSSI
- MICROCONTATTI
- INERZIALE
- CONTEGGIO
- PERIMETRALE
- TECNOLOGICO
- DOPPLER

#### Modello

Il modello di sensore è selezionabile tra la lista dei modelli TECNOALARM per la famiglia specificata

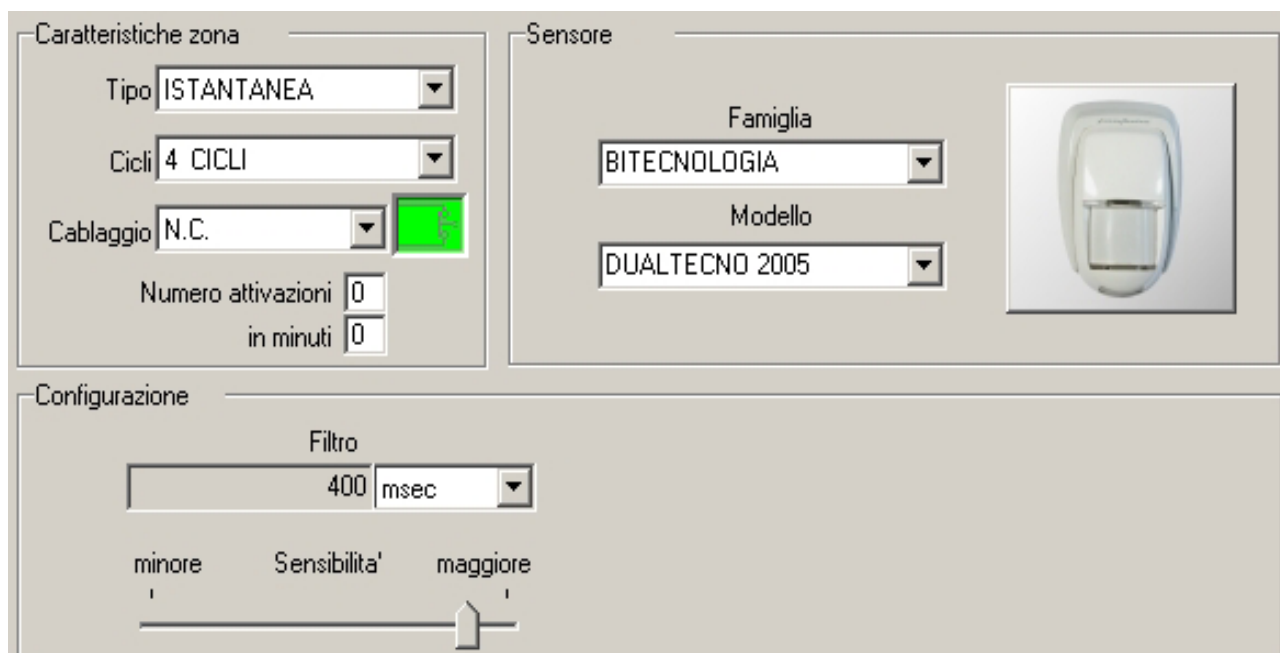
### PROGRAMMAZIONE DI UN SENSORE CABLATO (NC, NO, BIL E DOPPIO BILANCIAMENTO)



Sensore

Famiglia  
BITECNOLOGIA

Modello  
DUALTECNO BUS 05



Caratteristiche zona

Tipo Istantanea

Cicli 4 CICLI

Cablaggio N.C.

Numero attivazioni 0  
in minuti 0

Sensore

Famiglia  
BITECNOLOGIA

Modello  
DUALTECNO 2005

Configurazione

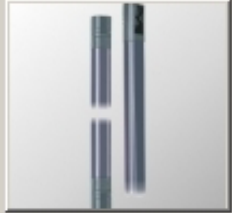
Filtro  
400 msec

minore Sensibilita' maggiore

#### Filtro

Filtro selezionabile tra la lista dei filtri previsti per il modello di sensore selezionato. Specifica il tempo minimo di apertura del contatto affinché venga riconosciuto un allarme. Impostabile su diverse posizioni a seconda del tipo di filtro selezionato

## PROGRAMMAZIONE DI UN SENSORE TIPO ZONE BUS (BARRIERA SERIALE WINBEAM/S O DOORBEAM/S)

<p><b>Caratteristiche zona</b></p> <p>Tipo: <input type="text" value="ISTANTANEA"/></p> <p>Cicli: <input type="text" value="4 CICLI"/></p> <p>Cablaggio: <input type="text" value="ZONE BUS"/> <span style="background-color: green; color: white; padding: 2px;">Z bus</span></p> <p>Numero attivazioni: <input type="text" value="99"/> in minuti: <input type="text" value="99"/></p>	<p><b>Sensore</b></p> <p>Famiglia: <input type="text" value="ZONE BUS"/></p> <p>Modello: <input type="text" value="DOORBEAM/S 8 FASCI"/></p> 																						
<p><b>Configurazione</b></p> <table style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 30%;">Raggi</td> <td style="width: 70%;">Posizione cavi</td> </tr> <tr> <td>1 <input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="text" value="Alto"/></td> </tr> <tr> <td>2 <input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> </tr> <tr> <td>3 <input checked="" type="checkbox"/></td> <td>Tempo di intervento</td> </tr> <tr> <td>4 <input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="text" value="0.2 sec."/></td> </tr> <tr> <td>5 <input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> </tr> <tr> <td>6 <input checked="" type="checkbox"/></td> <td>Modo funzionamento</td> </tr> <tr> <td>7 <input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="text" value="1 per 1 sec. o 2 ad. per T"/></td> </tr> <tr> <td>8 <input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>Power</td> </tr> <tr> <td></td> <td><input type="text" value="minima"/></td> </tr> </table>		Raggi	Posizione cavi	1 <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="text" value="Alto"/>	2 <input checked="" type="checkbox"/>		3 <input checked="" type="checkbox"/>	Tempo di intervento	4 <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="text" value="0.2 sec."/>	5 <input checked="" type="checkbox"/>		6 <input checked="" type="checkbox"/>	Modo funzionamento	7 <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="text" value="1 per 1 sec. o 2 ad. per T"/>	8 <input checked="" type="checkbox"/>			Power		<input type="text" value="minima"/>
Raggi	Posizione cavi																						
1 <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="text" value="Alto"/>																						
2 <input checked="" type="checkbox"/>																							
3 <input checked="" type="checkbox"/>	Tempo di intervento																						
4 <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="text" value="0.2 sec."/>																						
5 <input checked="" type="checkbox"/>																							
6 <input checked="" type="checkbox"/>	Modo funzionamento																						
7 <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="text" value="1 per 1 sec. o 2 ad. per T"/>																						
8 <input checked="" type="checkbox"/>																							
	Power																						
	<input type="text" value="minima"/>																						

### Modello

Modello selezionabile tra la lista di barriere disponibili (Win/Doorbeam/S da 2 a 8 fasci)

### Raggi

Permette l'abilitazione di uno specifico raggio.  significa raggio abilitato

### Posizione cavi

Alto/Basso : Alto significa che il cavo esce dalla parte alta della barriera.

### Tempo di intervento :

Velocità di risposta della barriera. Programmabile 0,2 o 0,5 secondi

### Modo di funzionamento

Modalità di rilevazione dell'allarme

#### ● 1 per 1 sec o 2 ad per T

L'allarme viene rilevato all'apertura di un raggio per il tempo di 1 secondo oppure all'apertura di due raggi adiacenti nel tempo specificato attraverso il parametro "Tempo di intervento"

#### ● 2 ad per T

L'allarme viene rilevato all'apertura di due raggi adiacenti nel tempo specificato attraverso il parametro "Tempo di intervento"

#### ● 3 ad per T

L'allarme viene rilevato all'apertura di tre raggi adiacenti posti nella parte bassa della barriera, oppure all'apertura di due raggi adiacenti posti nella parte alta della barriera nel tempo specificato attraverso il parametro "Tempo di intervento"

#### ● 1 per T

L'allarme viene rilevato all'apertura di un raggio qualsiasi nel tempo specificato attraverso il parametro "Tempo di intervento"


### Power :

Potenza dei raggi.

Impostabile con i seguenti valori: Spenta, Minima, Media o Massima



**PROGRAMMAZIONE DI UN SENSORE TIPO SENSOR BUS  
(EXPLORER BUS, MINIEXPLORER DOPPLER BUS, DUAL MASK BUS 05 ..)**

<p><b>Caratteristiche zona</b></p> <p>Tipo: Istantanea</p> <p>Cicli: 4 Cicli</p> <p>Cablaggio: <b>SENSOR BUS</b> <span style="background-color: green; color: white; padding: 2px;">S bus</span></p> <p>Numero attivazioni: 1 in minuti: 2</p>	<p><b>Sensore</b></p> <p>Famiglia: BITECNOLOGIA</p> <p>Modello: DUALTECNO BUS 05</p> 
<p><b>Configurazione</b></p> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 45%;"> <p><b>Sensibilità - Tempo</b></p> <p>1200 msec</p> <p>minore   maggiore</p> </div> <div style="width: 45%;"> <p>Conta impulsi: 1 impulso IR</p> <p>Modulazione RDV: all.come contatto</p> </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between; margin-top: 10px;"> <div style="width: 45%;"> <p><b>Sensibilità</b></p> <p>7 metri</p> <p>minore   maggiore</p> </div> <div style="width: 45%;"> <p>FAIL: disabilitata</p> <p>LED: sempre spenti</p> <p>Sensore attivo: solo a prog. inserito</p> <p>Tamper: Abilitato</p> </div> </div>	

**Sensibilità-Tempo**

Specifica il tempo minimo di apertura del contatto affinché venga riconosciuto un allarme. Impostabile su diverse posizioni a seconda del tipo di funzionamento selezionato (AND/OR , normale o RDV)

**Sensibilità** (definisce la portata massima del sensore microonde)

I valori programmabili variano in funzione della portata del sensore selezionato

Tutti i parametri sul lato destro sono specifici a seconda del tipo di sensore selezionato.

Ripetere le operazioni mostrate nelle pagine precedenti per la programmazione degli altri ingressi (fino a 256).

**TERMINE DELLA CONFIGURAZIONE DELLE ZONE**

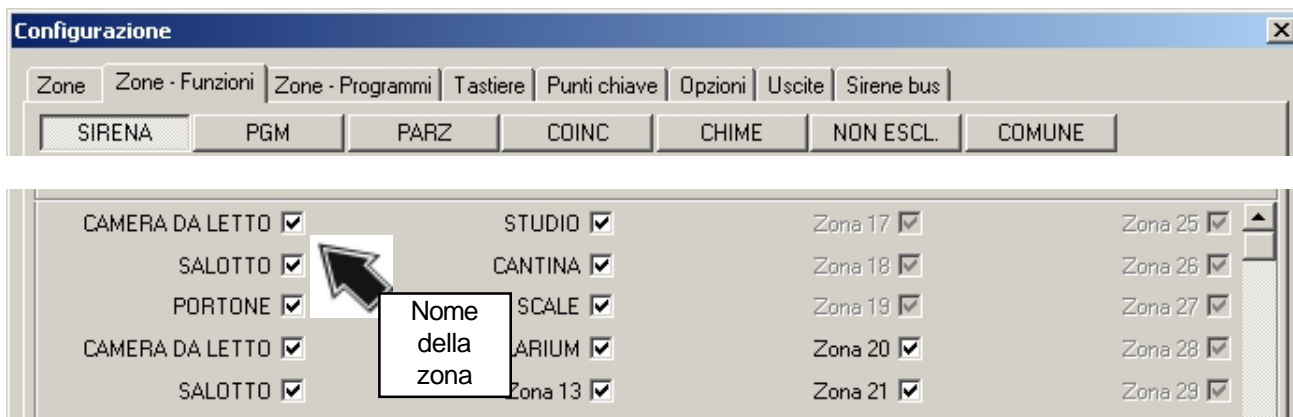
Al termine dopo aver terminato la creazione della lista delle zone per terminare premere:

- **OK** per confermare
- **Annulla** per annullare le operazioni eseguite

## 4.1.2 ASSOCIAZIONI ZONE-FUNZIONI

Per accedere all'ambiente selezionare l'icona "Zone-Funzioni" mostrata a lato:

Sullo schermo viene visualizzato:

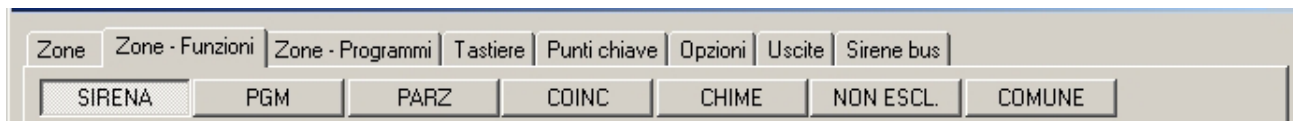


L'ambiente permette di definire una serie di funzioni relative alle zone.

Per abilitare le funzioni selezionare la Zona con il mouse.

La funzione è abilitata quando a fianco del nome della zona compare il simbolo

### SELEZIONE DELLA FUNZIONE



Selezionare la funzione utilizzando i pulsanti mostrati sopra.

- **SIRENA - Associazione Zone-Sirena**  
Definisce se la zona selezionata deve attivare la sirena in caso di allarme
- **PGM - Associazione Zone-Uscita PGM**  
Definisce se la zona selezionata deve attivare l'uscita logica PGM in caso di allarme
- **PARZ. -Associazione Zone-Funzione parzializzazione**  
Definisce se la zona è parzializzabile (vedere le abilitazione dei codici).  
Se il programma è inserito e la zona è parzializzabile, alla digitazione di un codice abilitato alla parzializzazione la zona viene temporaneamente esclusa dal riconoscimento allarmi.  
La zona verrà riabilitata al riconoscimento degli allarmi alla successiva digitazione di un codice di parzializzazione oppure allo scadere della fascia oraria di parzializzazione.
- **COINC -Associazione Zone-Funzione zone coincidenti**  
Definisce se la zona è Coincidente. Al riconoscimento di un allarme su una delle zone coincidenti, la centrale si comporta nel seguente modo:
  - » Se dopo 6 secondi ma prima di 15 minuti, un nuovo allarme viene rilevato sulla stessa zona, la centrale attiva l'allarme (ed i relativi dispositivi di uscita programmati) .  
**Funzionamento a doppio impulso.**
  - » Se dopo il riconoscimento del primo allarme ma entro 15 minuti, viene rilevato un secondo allarme su un'altra delle zone coincidenti la centrale attiva l'allarme (ed i dispositivi di uscita programmati). **Funzionamento in doppio allarme.**



#### ATTENZIONE

Non è possibile definire "coincidenti" le zone programmate ritardate.

● **CHIME- Associazione Zone-Funzione Chime**

Definisce se sulla zona è abilitata la funzione Chime. Quando una zona "CHIME" si apre (con il programma disinserito) vengono attivati i dispositivi di uscita programmati (buzzer o uscite logiche). Il buzzer sulle console può essere programmato in modo da essere attivato una sola volta (per 2 secondi) ad ogni apertura della zona, oppure che venga attivato per 3 secondi ad ogni apertura della zona ma che venga lasciato attivo in continuo se la zona rimane aperta (vedere il cassetto "Opzioni").

● **NON ESCL. - Associazione Zone-Funzione zona escludibile**

Definisce se la zona non è escludibile volontariamente

● **COMUNE - Associazione Zone-Funzione zona comune**

Definisce se la zona è una zona utilizzabile in comune a più programmi di inserimento. Permette di creare un insieme di zone che possono essere inserite contemporaneamente in più programmi. Le zone Comuni diventano attive solo quando tutti i programmi che le contengono sono inseriti. Per esempio se la zona 5 è definita comune ed è inserita nei programmi 1 e 3, il riconoscimento degli allarmi su tale zona avverrà solo quando sia il programma 1 che il programma 3 saranno inseriti.

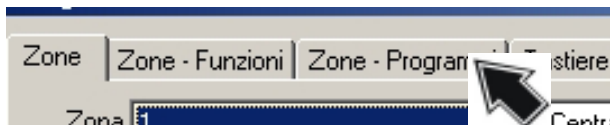
**TERMINE DELLA PROGRAMMAZIONE**

Al termine premere:

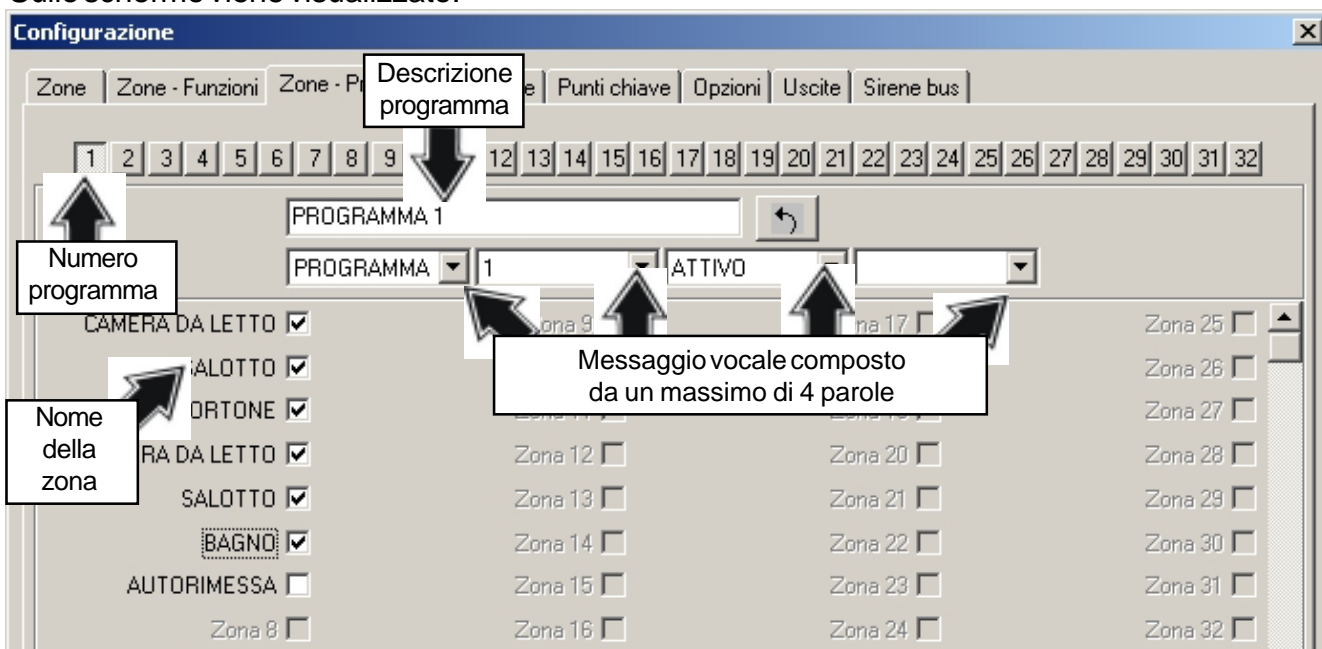
- **OK** per confermare
- **Annulla** per annullare le operazioni eseguite

**4.1.3 ASSOCIAZIONI ZONE-PROGRAMMI  
CREAZIONE DEI PROGRAMMI DI INSERIMENTO**

Per accedere all'ambiente cliccare sull'icona "Zone-Programmi" mostrata a lato:



Sullo schermo viene visualizzato:



L'ambiente Configurazione Zone-Programmi permette di creare i programmi per l'inserimento della centrale.

E' possibile inserire la centrale di allarme utilizzando i programmi in modo singolo (un programma per volta) o **più programmi** possono essere utilizzati **contemporaneamente**.

Le zone inserite nei programmi sono abilitate immediatamente quando sono presenti in un solo programma. abilitate al riconoscimento degli allarmi.

Se la stessa zona è condivisa da più programmi ed è definita come zona comune, la reale abilitazione avviene solo quando tutti i programmi che la contengono sono inseriti (es. se la zona 3 è contenuta nei programmi 1 e 2, il riconoscimento degli allarmi su tale zona avviene solo quando sia il programma 1 che il programma 2 sono inseriti).

Ogni programma di inserimento identifica un gruppo di zone (da 1 a 256), che devono essere Le zone non inserite nel programma rimangono escluse.

Per includere una zona nel programma di inserimento selezionato occorre selezionarla con il mouse. La zona è inserita nel programma di inserimento quando a fianco al suo nome compare il simbolo

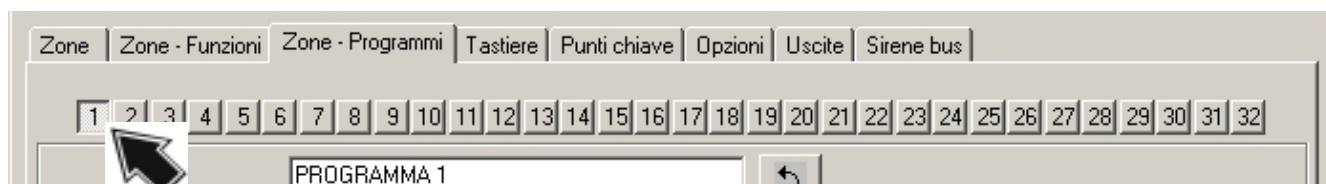


#### **ATTENZIONE**

Se viene inserito il programma 1, le zone abilitate al riconoscimento degli allarmi sono solamente quelle presenti in tale programma

### **SELEZIONE DEL PROGRAMMA DI INSERIMENTO**

Per scegliere il programma di inserimento (tra gli 8 disponibili) selezionare uno dei pulsanti mostrati sopra.



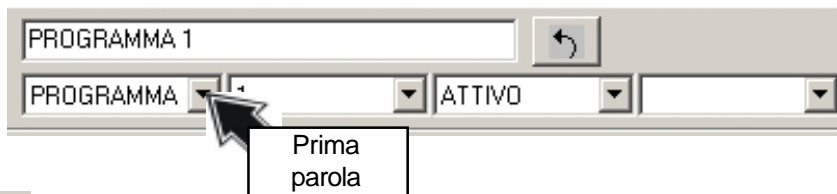
### **DEFINIZIONE DEL MESSAGGIO VOCALE**

Ad ogni programma di inserimento può essere associato un messaggio vocale composto da un massimo di 4 parole che possono essere selezionate tra quelle presenti nel vocabolario.

Per scegliere la prima parola selezionare il simbolo mostrato a lato.

Ripetere l'operazione per la seconda la terza e la quarta parola.

Al termine per memorizzare cliccare sul pulsante a lato.



Il testo del messaggio viene riprodotto in modo vocale e viene memorizzato.

Nella casella della descrizione del programma di inserimento vengono mostrati i primi 16 caratteri del messaggio.

### **TERMINE DELLA PROGRAMMAZIONE**

Al termine premere:

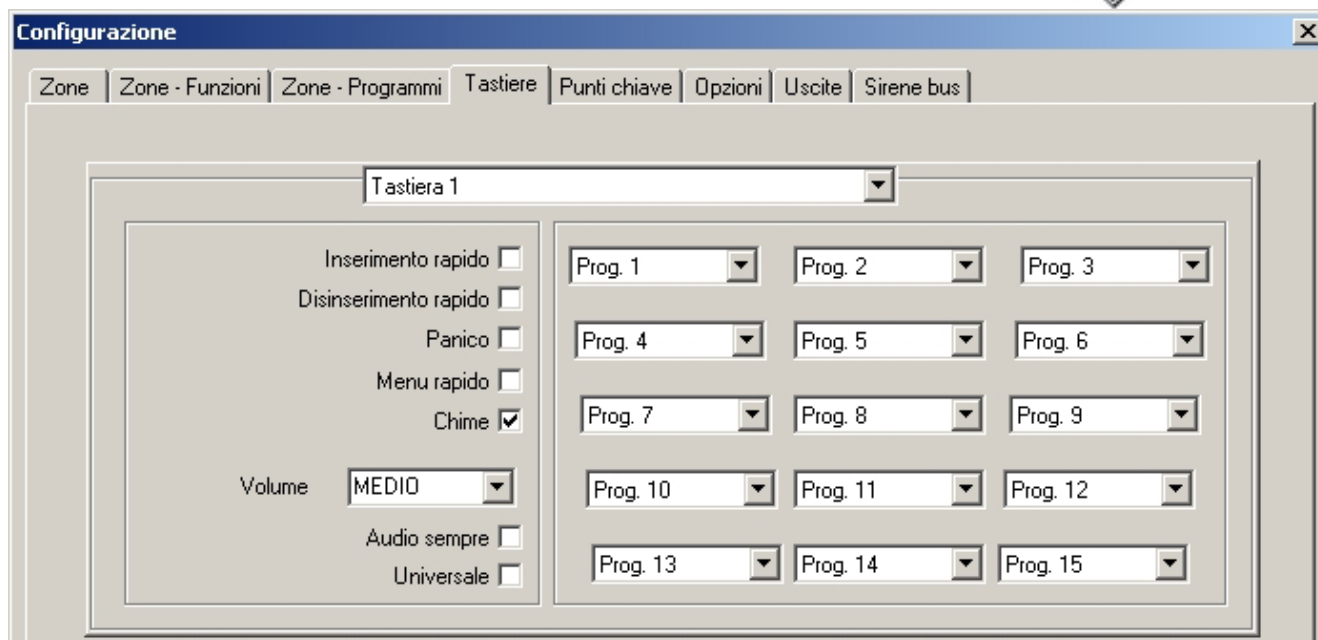
- **OK** per confermare
- **Annulla** per annullare le operazioni eseguite



#### 4.1.4 CONFIGURAZIONE DELLE CONSOLE (TASTIERE)

Per accedere all'ambiente fare click sull'icona "Tastiere" mostrata a lato:

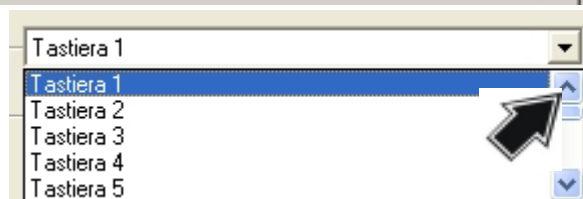
Sullo schermo viene visualizzato:



##### SELEZIONE DELLA CONSOLE

Per scegliere la console cliccare sul simbolo mostrato a lato.

Selezionare la tastiera da configurare.



##### SELEZIONE DEI PROGRAMMI DA VISUALIZZARE CON OGNI COPPIA DI LED

Ogni console LCD300 mette a disposizione fino a 15 coppie di led (Led di stato e led di allarme) per la visualizzazione dello stato dei programmi di inserimento.



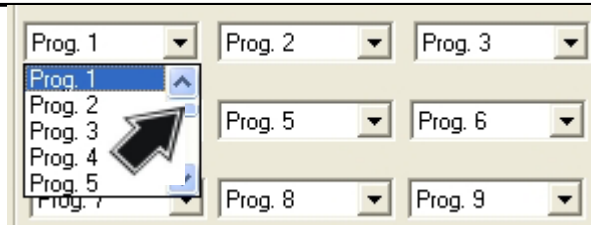
##### NOTA

La centrale mette a disposizione fino a 32 programmi.

E' quindi necessario definire i programmi che devono essere controllati da ogni console.

Per selezionare il led (per esempio il primo) cliccare sul simbolo mostrato a lato.

Selezionare il programma (da 1 a 32) che deve essere rappresentato dal led.

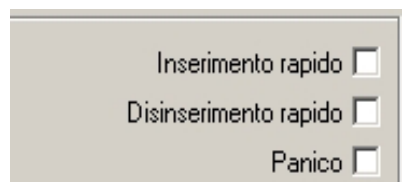


##### FUNZIONI

Nella sezione Funzioni (vedere a lato) è possibile definire una serie di parametri di funzionalità della console. Il parametro è abilitato quando al suo fianco compare il simbolo

- **Inserimento rapido**
- **Disinserimento rapido**
- **Generazione allarme panico**

L'allarme panico é generato quando vengono premuti contemporaneamente i due tasti di panico sulla console.



● **Abilitazione menù rapido**

Permette l'attivazione o la disattivazione dei telecomandi senza la necessità della digitazione del codice.

● **Abilitazione funzione Chime**

Permette l'attivazione o la disattivazione della funzione Chime sulla console selezionata.

● **Volume**

Definizione del volume per la riproduzione dei messaggi vocali sulla console LCD300/S.

Il volume può assumere i seguenti valori:  
MUTO, BASSO, MEDIO o ALTO

● **Audio sempre**

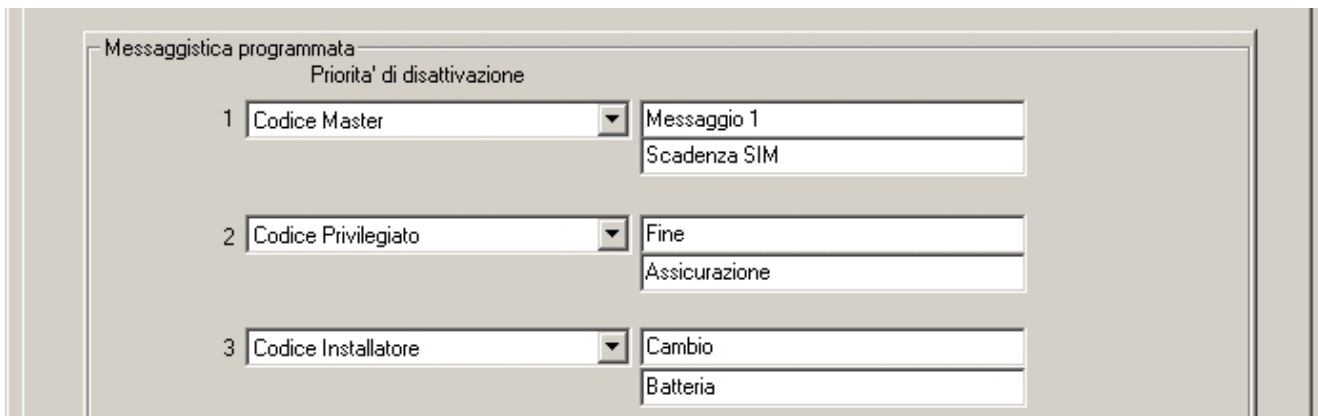
Abilita sempre la console alla riproduzione dei messaggi vocali anche quando le operazioni sono eseguite su un'altra console (per esempio in caso di inserimento/disinserimento)

● **Universale**

Abilita la console all'inserimento e disinserimento di tutti i programmi ai quali il codice è abilitato anche se il programma non viene visualizzato sui led (la console può visualizzare solo 15 programmi mentre la centrale ne gestisce fino a 32).  
L'inserimento/disinserimento viene visualizzato solo sul display.



**MESSAGGISTICA PROGRAMMATA**



La centrale permette di impostare fino a 3 differenti messaggi (identificati con 1, 2 e 3 in verde) di 2 righe ciascuno, che saranno visualizzati sulla console selezionata alla data che è stata specificata attraverso il calendario.

Lo stesso messaggio può essere visualizzato più volte nel corso dell'anno.

**Priorità di disattivazione**

Quando il messaggio viene visualizzato sulla console sarà possibile cancellarlo unicamente utilizzando il codice specificato. I codici utilizzabili per la disattivazione sono i seguenti

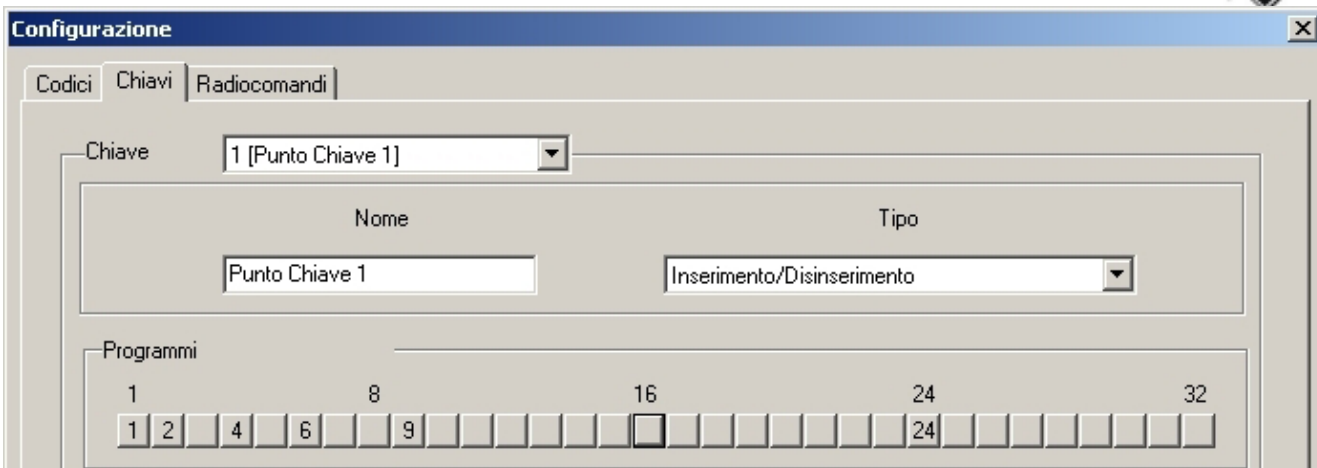
- Codice Master
- Codice Installatore
- Codice Privilegiato
- Nessuno

GIU	LUG	AGO	SET
1 V	1 D	1 M	1 S
2 S	2 L	2 G	2 D
3 D	3 M	3 V	3 L
4 L	4 M	4 S	4 M
5 M	5 G	5 D	5 M
6 M	6 V	6 L	6 G
7 G	7 S	7 M	7 V
8 V	8 D	8 M	8 S
9 S	9 L	9 G	9 D

## 4.1.5 CONFIGURAZIONE DEI PUNTI CHIAVE

Per accedere all'ambiente fare click sull'icona "Punti Chiave" mostrata a lato:

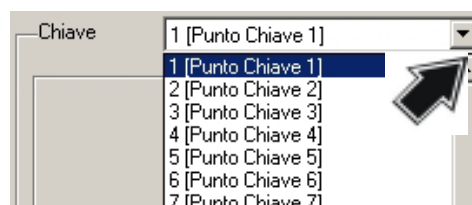
Sullo schermo viene visualizzato:



### SELEZIONE DEL PUNTO CHIAVE

Per scegliere il punto chiave cliccare sul simbolo mostrato a lato.

Selezionare il punto chiave da configurare.



### ASSOCIAZIONE DEL PUNTO CHIAVE AI PROGRAMMI

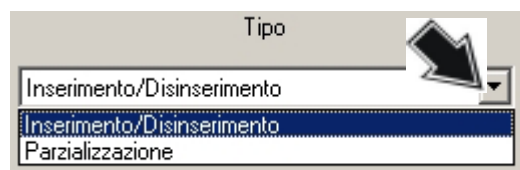


Quando si utilizzano punti chiave tipo TP-SK6N è possibile associare fino a 6 programmi ai 6 tasti della console. Quando si utilizzano i punti chiave TP-SKN è possibile associare solamente 3 programmi.

Per associare il programma al punto chiave cliccare una volta sul numero del programma. Quando il numero è visualizzato significa che il programma è associato al punto chiave.

### TIPO DI OPERAZIONE

Per mezzo dei punti chiave è possibile inserire/disinserire o parzializzare i programmi ai quali il punto chiave è stato associato.



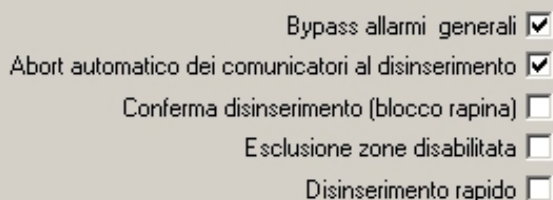
### FUNZIONI

Nella sezione Funzioni (vedere a lato) è possibile definire una serie di parametri di funzionalità del punto chiave. Il parametro è abilitato quando al suo fianco compare il simbolo

#### ● Bypass allarmi generali

Quando abilitata l'utente potrà eseguire l'inserimento della centrale anche in presenza di una delle condizioni di allarme generale elencate di seguito:

- » Manomissione, Batteria scarica, Mancanza rete, Sopravvivenza dispositivi radio
- » Anomalia moduli



- **Abort automatico dei comunicatori al disinserimento**  
Definisce se al disinserimento dell'impianto (inserimento della chiave utente appositamente programmata) verrà eseguito anche il blocco automatico di tutti i comunicatori attivi e di quelli che sono in coda.
- **Conferma disinserimento (blocco rapina)**  
Attiva la funzione di conferma rapina. Se abilitata, al disinserimento dell'impianto (inserimento chiave utente appositamente programmata), per evitare l'attivazione dell'allarme rapina, l'utente dovrà digitare, entro il tempo programmato, il codice utente per disattivare completamente la centrale (vedere Tempo conferma disinserimento)  
Quando la digitazione del codice utente non viene eseguita oppure viene eseguita dopo il tempo di conferma impostato vengono attivati i dispositivi di uscita programmati.
- **Esclusione zone disabilitata**  
Quando la funzione è abilitata, l'utente dopo non potrà inserire la centrale ed escludere alcune zone (sia l'esclusione volontaria che quella automatica).  
Se sono presenti zone aperte la centrale si inserisce e segnala l'allarme.
- **Disinserimento rapido**  
Se la funzione è abilitata e la centrale è inserita, l'utente inserendo la chiave disinserirà tutti programmi ad essa associati. In questo caso la chiave potrà unicamente inserire e disinserire il primo programma ad essa associato.



## 4.1.6 DEFINIZIONE DELLE OPZIONI DI SISTEMA

Per accedere all'ambiente fare click sull'icona "Opzioni" mostrata a lato:

Sullo schermo viene visualizzato:



**Configurazione**

Zone | Zone - Funzioni | Zone - Programmi | Tastiere | Punti chiave | **Opzioni** | Uscite | Sirene bus

**Buzzer**

CHIME: continuo

Tempo di uscita:

Preallarme (tempo di ingresso):

Allarme:

Avviso fine parzializzazione:

Preavviso autoinserimento:

Report sonori:

**Sezione radio**

Sopravvivenza:

Segnalazioni:

Sirene:

Mascheramento:

Segnalazioni:

Sirene:

Report messaggi vocali:

**Uscite di allarme**

Programma	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32
Sirena 1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
PGM	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

**Comportamento zone chiave**: Stato

Inserimento singolo da chiave:

**Nazionalità**: ITALIA

Modifica codice da utente:

Inversione cifre codici di rapporto:

Modalita' radio: Sistema 2

Autodisabilitazione autoprotezione: disabilitata

Tempo di riattivazione autoprotezione: 0 hh 0 mm

Mascheramento zone: sempre attivo

Nell'ambiente Opzioni è possibile definire i parametri mostrati nella pagine seguente. Il parametro è abilitato quando al suo fianco compare il simbolo

### BUZZER

Vengono definite le attivazioni dei buzzer sulle console nelle seguenti condizioni operative della centrale:

- **Chime**  
Sono disponibili le seguenti condizioni:
  - » Buzzer continuo (il buzzer suona fino a che la zona è aperta)
  - » Buzzer impulsivo (il buzzer suona per 2 secondi ad ogni apertura della zona)
- **Tempo di uscita (Preinserimento)**  
Attivazione del buzzer durante il tempo di uscita (preinserimento)
- **Preallarme (tempo di ingresso)**  
Attivazione del buzzer durante il preallarme (tempo d'ingresso)

**Buzzer**

CHIME: continuo

Tempo di uscita:

Preallarme (tempo di ingresso):

Allarme:

Avviso fine parzializzazione:

Preavviso autoinserimento:

Report sonori:

- **Allarme**  
Attivazione del buzzer durante il tempo di allarme
- **Avviso fine parzializzazione**  
Attivazione del buzzer durante il tempo al termine del periodo di parzializzazione.
- **Preavviso autoinserimento**  
Attivazione del buzzer durante il tempo di preavviso autoinserimento (inserimento attraverso programmatore orario)
- **Report sonori**  
Abilitazione del report sonoro. Quando questa condizione è abilitata per ognuna delle condizioni di avviso precedenti viene riprodotto un messaggio vocale.



**ATTENZIONE**

Se il report sonoro é abilitato si consiglia la disabilitazione del buzzer sulle console per evitare la sovrapposizione sonora delle segnalazioni. La disabilitazione del buzzer deve essere eseguita utilizzando l'apposito dip-switch (Dip 10) sulle console.

**SEGNALAZIONI SEZIONE RADIO**

Permette l'abilitazione delle segnalazioni della sezione radio

● **Sopravvivenza**

L'allarme sopravvivenza sensore viene generato quando, uno dei dispositivi radio controllati dalla centrale non risponde alle sue interrogazioni per un tempo superiore a quello previsto (vedere tempo sopravvivenza).

In questo caso nell'archivio eventi viene memorizzato un allarme di sopravvivenza.

» **Attivazione segnalazioni per allarme sopravvivenza**

Attivazione delle segnalazioni su console (segnalazione Anomalia), sinottici ed espansione uscite logiche in caso di allarme sopravvivenza di un dispositivo radio.

» **Attivazione sirene per allarme sopravvivenza**

Attivazione delle sirene in caso di allarme sopravvivenza sensore. Se é abilitata la sirena suona per il tempo specificato come tempo allarme manomissione.

● **Mascheramento**

L'allarme mascheramento viene generato quando il ricevitore della centrale rileva una interferenza con frequenza identica a quella di trasmissione dei sensori, che rimane costante per un tempo superiore a quello tempo di mascheramento impostato.

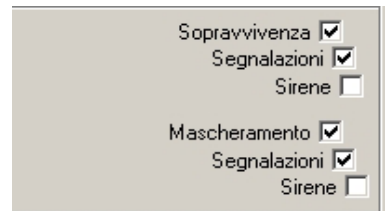
Se l'interferenza permane per un tempo superiore a quanto definito l'allarme mascheramento viene memorizzato nell'archivio eventi della centrale

» **Attivazione segnalazioni per allarme mascheramento**

Attivazione delle segnalazioni su console (segnalazione Anomalia), sinottici ed espansione uscite logiche in caso di allarme mascheramento ricevitore radio.

» **Attivazione sirene per allarme mascheramento**

Attivazione delle sirene per allarme mascheramento ricevitore radio. Se é abilitata, la sirena suona per il tempo specificato come tempo per l'allarme manomissione.



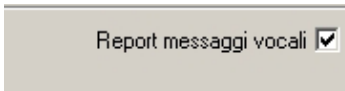
**NOTE**

L'omologazione secondo le normative CEI 79/16 prevede che il controllo dell'allarme sopravvivenza e dell'allarme mascheramento siano sempre abilitati

- **Disabilitando il controllo del mascheramento o il controllo della sopravvivenza viene invalidata l'omologazione della centrale.**

**ABILITAZIONE REPORT CON MESSAGGI VOCALI**

Permette l'abilitazione delle console alla riproduzione dei messaggi vocali per tutte le segnalazioni o in caso di allarme.



## USCITE DI ALLARME

Programma	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32
Sirena 1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
PGM	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Sono definite le attivazioni di ogni programma in caso di rilevazione di allarme. Ogni programma può pilotare indipendentemente:

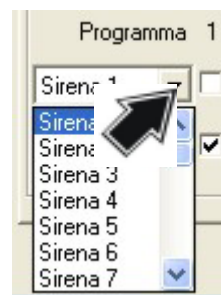
- **Sirena logica da 1 a 32**

La sirena logica non è legata a una sirena fisica ma può essere attivata a una condizione della centrale. E' solo nella sezione di programmazione delle uscite che la sirena logica viene associata all'uscita sirena (interna/esterna) di un modulo hardware collegato alla centrale.

- **Uscita logica programmabile PGM**

### SELEZIONE DELLA SIRENA

Per selezionare la sirena da attivare cliccare sul simbolo mostrato a lato. Selezionare la sirena logica da attivare (da 1 a 32).



### COMPORTEMENTO DELLE ZONE CHIAVE

Specifica il comportamento delle zone che sono definite come Zona Chiave.

Comportamento zone chiave Stato

- **A impulso**

Permette di collegare un pulsante sull'ingresso per l'attivazione o la disattivazione del programma di inserimento

- **A stato**

Permette di collegare una chiave ON-OFF sull'ingresso per l'attivazione o la disattivazione del programma di inserimento

### INSERIMENTO SINGOLO DA CHIAVE

Valido solo per gli attivatori collegati al modulo chiave della centrale TP-SKN (non valido per attivatore con tastiera TP-SK6N).

Permette di abilitare la chiave a inserire ogni programma in modo singolo.

Ad ogni inserimento della chiave nell'attivatore corrisponde l'attivazione di un programma di inserimento. Rimuovendo ed inserendo nuovamente la chiave nell'attivatore viene inserito il programma successivo per la quale la chiave è stata abilitata.

Inserimento singolo da chiave

### NAZIONALITA'

Permette la definizione delle varianti specifiche legate alla nazionalità della centrale

Nazionalità ITALIA

### MODIFICA CODICE DA UTENTE

Quando l'opzione non è attiva il codice utente Master può modificare tutti gli altri codici utente.

Quando l'opzione è attiva ogni codice si comporta nello stesso modo e può unicamente visualizzare e modificare se stesso non gli altri codici.

Modifica codice da utente

### INVERSIONE CIFRE SU PROTOCOLLO DIGITALE

Permette di invertire le cifre inviate durante le trasmissioni con protocolli digitali. Da utilizzare solo dove specificamente richiesto.

Inversione cifre codici di rapporto

### MODALITA' RADIO

Modalità di trasmissione radio.

Ad ogni modalità radio selezionata corrisponde una differente potenza di uscita dal trasmettitore radio (RTX200/433868).

Modalità radio Sistema 2

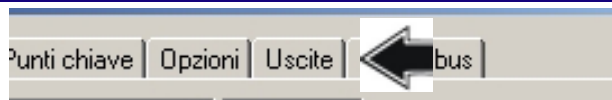


### ATTENZIONE

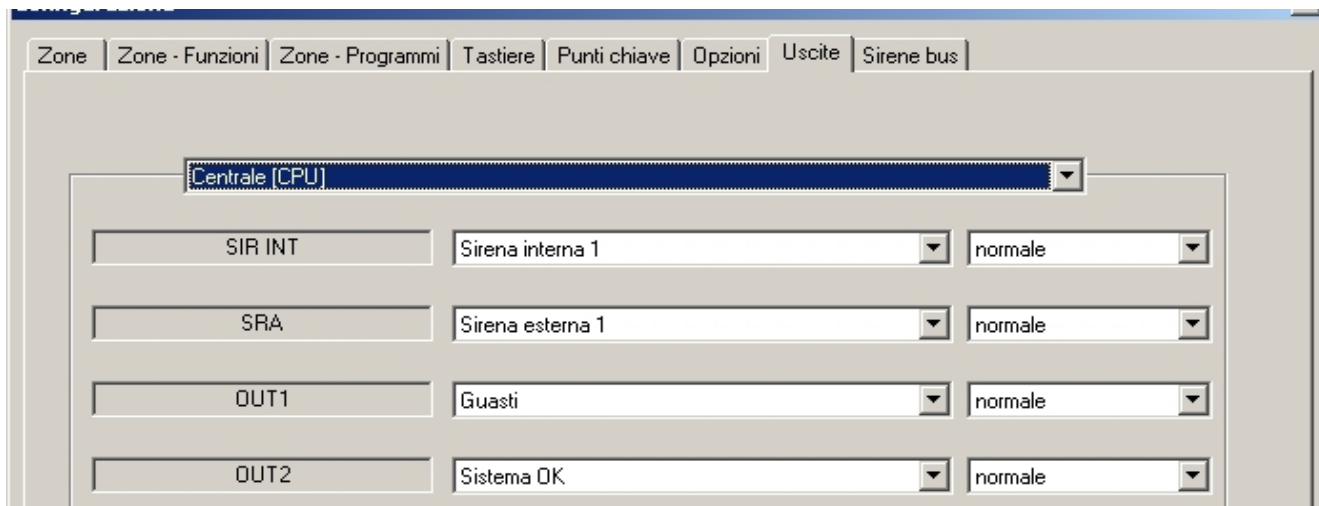
Selezionare unicamente Sistema 1 o Sistema 2  
La modalità Sistema 3 non è utilizzabile in ITALIA)

### 4.1.7 PROGRAMMAZIONE DELLE USCITE LOGICHE

Per accedere all'ambiente selezionare l'icona "Uscite" mostrata a lato:



Sullo schermo viene visualizzato:



#### STATO A RIPOSO DELLE USCITE LOGICHE

Nella tabella seguente vengono definiti il significato e lo stato a riposo delle uscite logiche della centrale e di tutti i moduli ad essa collegati attraverso la linea seriale RS485.

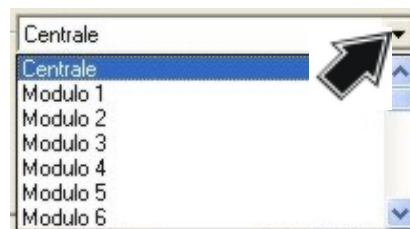
Sono programmabili le uscite logiche SIR INT e SRA (della centrale e di tutti i moduli alimentati SPEED ALM8) e le uscite OUT1 e OUT2 (per tutti i moduli che le gestiscono)

#### SELEZIONE DEL MODULO DELLA CENTRALE

Per selezionare il modulo della centrale (CPU o modulo sulla linea seriale) cliccare sul simbolo mostrato a lato.

Selezionare il modulo (da 1 a 32).

Il numero del modulo corrisponde all'indirizzo associato al modulo in fase di realizzazione dell'impianto



#### SIGNIFICATO DELLE USCITE LOGICHE

Ogni uscita a seconda della programmazione può assumere i seguenti significati:

USCITE LOGICHE PROGRAMMABILI SIR INT, SRA, OUT1, OUT2				
Stand-By	Telecomando 11	Programma 21	Sirena interna 14	Sirena esterna 8
Guasti	Telecomando 12	Programma 22	Sirena interna 15	Sirena esterna 9
Batteria Basso	Telecomando 13	Programma 23	Sirena interna 16	Sirena esterna 10
Mancanza rete 230V	Telecomando 14	Programma 24	Sirena interna 17	Sirena esterna 11
Manomissione	Telecomando 15	Programma 25	Sirena interna 18	Sirena esterna 12
Anomalie Radio	Telecomando 16	Programma 26	Sirena interna 19	Sirena esterna 13
Rapina	Programma 1	Programma 27	Sirena interna 20	Sirena esterna 14
Tecnologico	Programma 2	Programma 28	Sirena interna 21	Sirena esterna 15
Chime	Programma 3	Programma 29	Sirena interna 22	Sirena esterna 16
Linea telefonica	Programma 4	Programma 30	Sirena interna 23	Sirena esterna 17
Preallarme	Programma 5	Programma 31	Sirena interna 24	Sirena esterna 18
PGM	Programma 6	Programma 32	Sirena interna 25	Sirena esterna 19
Accesso rifiutato	Programma 7	Panico	Sirena interna 26	Sirena esterna 20
Allarme	Programma 8	Sirena interna 1	Sirena interna 27	Sirena esterna 21
Sistema OK	Programma 9	Sirena interna 2	Sirena interna 28	Sirena esterna 22
Stato cellulare	Programma 10	Sirena interna 3	Sirena interna 29	Sirena esterna 23



continua ....

Telecomando 1	Programma 11	Sirena interna 4	Sirena interna 30	Sirena esterna 24
Telecomando 2	Programma 12	Sirena interna 5	Sirena interna 31	Sirena esterna 25
Telecomando 3	Programma 13	Sirena interna 6	Sirena interna 32	Sirena esterna 26
Telecomando 4	Programma 14	Sirena interna 7	Sirena esterna 1	Sirena esterna 27
Telecomando 5	Programma 15	Sirena interna 8	Sirena esterna 2	Sirena esterna 28
Telecomando 6	Programma 16	Sirena interna 9	Sirena esterna 3	Sirena esterna 29
Telecomando 7	Programma 17	Sirena interna 10	Sirena esterna 4	Sirena esterna 30
Telecomando 8	Programma 18	Sirena interna 11	Sirena esterna 5	Sirena esterna 31
Telecomando 9	Programma 19	Sirena interna 12	Sirena esterna 6	Sirena esterna 32
Telecomando 10	Programma 20	Sirena interna 13	Sirena esterna 7	

Le uscite possono assumere i seguenti valori:

**Condizione normale**

**SRA**      **Riposo** : +13,8V  
              **Allarme**: Alta impedenza

**SRINT**    **Riposo** : Alta impedenza  
              **Allarme**: **GND** (Massa)

**Condizione invertita**

**SRA**      **Riposo** : Alta impedenza  
              **Allarme**: +13,8V

**SRINT**    **Riposo** : **GND** (Massa)  
              **Allarme**: Alta impedenza

**USCITE LOGICHE OUT1 E OUT2 DELLA CPU**

<p><b>OUT1 +</b>    <b>Riposo</b> : Alta impedenza               <b>Allarme</b>: +13,8V</p> <p><b>OUT2 -</b>    <b>Riposo</b> : Alta impedenza               <b>Allarme</b>: 0V</p>	<p><b>OUT1 +</b>    <b>Riposo</b> : +13,8V               <b>Allarme</b>: Alta impedenza</p> <p><b>OUT2 -</b>    <b>Riposo</b> : 0V               <b>Allarme</b>: Alta impedenza</p>
---	---

**USCITE LOGICHE OUT1 E OUT2 DEI MODULI DI ESPANSIONE SPEEDxx**

<p><b>OUT1</b>      <b>Riposo</b> : Alta impedenza               <b>Allarme</b>: +13,8V</p> <p><b>OUT2</b>      <b>Riposo</b> : Alta impedenza               <b>Allarme</b>: 0V</p>	<p><b>OUT1 +</b>    <b>Riposo</b> : +13,8V               <b>Allarme</b>: Alta impedenza</p> <p><b>OUT2 -</b>    <b>Riposo</b> : 0V               <b>Allarme</b>: Alta impedenza</p>
---	---

**TERMINE DELLA PROGRAMMAZIONE**

Al termine premere:

- **OK**                      per confermare
- **Annulla**                per annullare le operazioni eseguite



**ATTENZIONE - CIRCUITI DI USCITA**

In fase di installazione devono sempre essere programmate due uscite separate una per l'allarme (uscita logica) e la seconda in caso di intrusione (sirena).

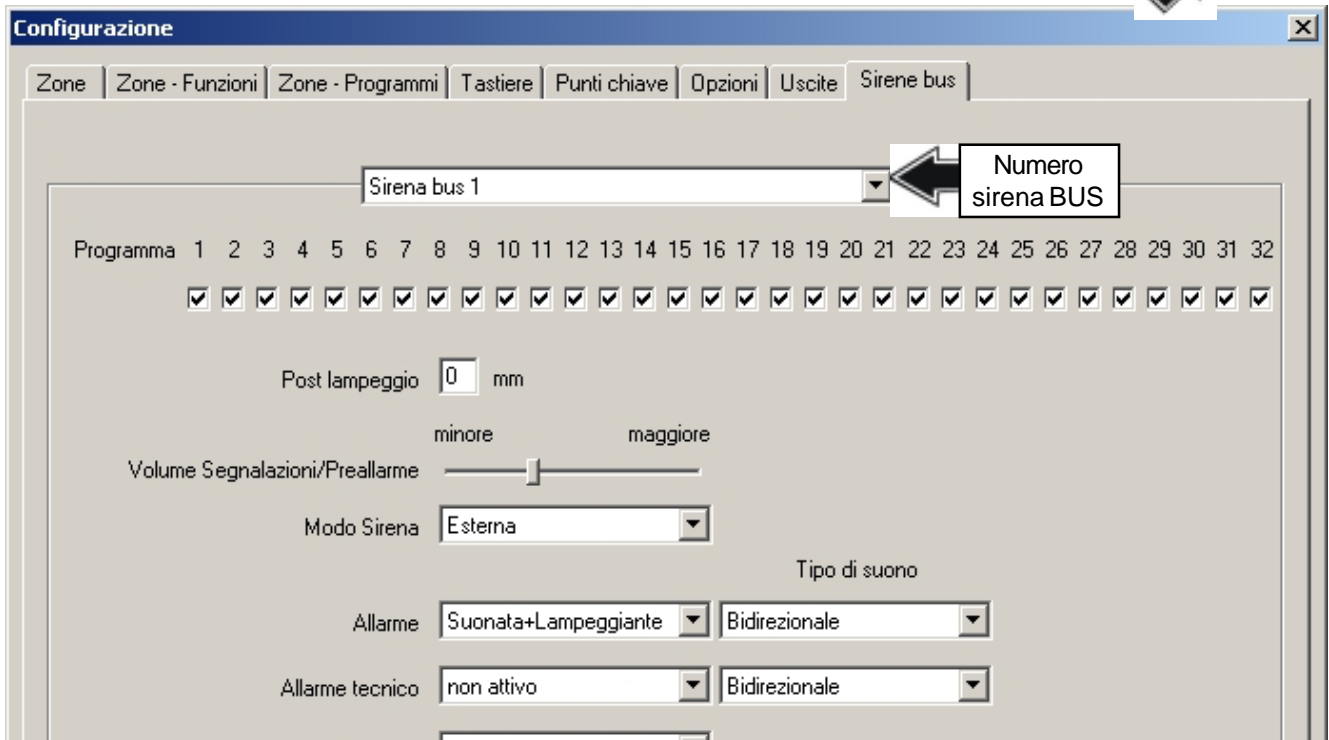
**Omologazione secondo normative CEI 79/2**

L'omologazione secondo normative CEI 79/2 prevede che non sia permesso di modificare lo stato delle uscite per allarme e per intrusione. Tale modifica comporta il declassamento del livello di prestazione della centrale.

## 4.1.8 PROGRAMMAZIONE DELLE SIRENE SU BUS

Per accedere all'ambiente cliccare sull'icona "Uscite" mostrata a lato:

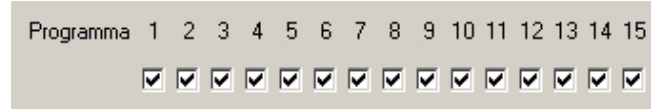
Sullo schermo viene visualizzato:



L'ambiente permette di selezionare le sirene Bus (da 1 a 15) e di definire tutte le funzioni relative alle sirene stesse. Per abilitare le funzioni selezionare la Sirena con il mouse. Ogni funzione è abilitata quando a fianco del nome compare il simbolo

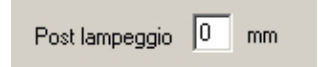
### PROGRAMMA

Permette l'associazione della sirena BUS selezionata ai programmi di inserimento della centrale (da 1 a 32). Il programma di inserimento è associato alla sirena quando a fianco al suo nome compare il simbolo



### POST LAMPEGGIO

Definisce il tempo (in minuti) per cui il lampeggiatore della sirena deve rimanere attivo dopo il termine del tempo di suonata della sirena stessa.



### VOLUME SEGNALAZIONI/PREALLARME

Determina la potenza sonora della segnalazione acustica.

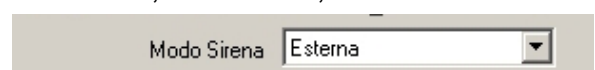
Esistono i seguenti 4 livelli programmabili: Basso, Medio Basso, Medio Alto, Alto



### MODO SIRENA

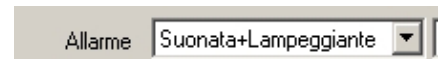
Sono disponibili le seguenti modalità di funzionamento:

- **Sirena interna** Segue modalità, i tempi e suoni tipici della sirena da interno
- **Sirena esterna** Segue modalità, i tempi e suoni tipici della sirena da esterno



### ASSOCIAZIONE SIRENA-EVENTI E TIPO DI ATTIVAZIONE

Permette l'associazione della sirena agli eventi della centrale. Per evento è possibile attivare la sirena in un modo diverso.



### ● Allarme

Si attiva in caso di allarme di uno dei programmi associati alla sirena (con tempistiche relative). Si attiva anche in caso di allarme generale (Manomissione, Anomalie,...)

**Tipo di suonata per Allarme**

Sono disponibili le seguenti modalità di suonata

- » Bidirezionale (suono sweep di default)
- » Monodirezionale (suono sweep)
- » Bitonale (suono bitonale)

Allarme

● **Allarme tecnico**

Si attiva se la zona che genera l'allarme è inclusa nel gruppo di programmi dei quali fa parte anche la sirena

Si attiva come allarme generale se la zona NON è inclusa in nessun programma

**Tipo di suonata**

Sono disponibili le seguenti modalità di suonata

- » Bidirezionale (suono sweep di default)
- » Monodirezionale (suono sweep)
- » Bitonale (suono bitonale)

Allarme tecnico

Allarme tecnico

● **Preallarme**

Si attiva in caso di allarme di uno dei Programmi associati alla sirena. Il tipo di suonata è fisso.

Preallarme

● **Segnalazioni**

Si attiva in caso di Inserimento e Disinserimento dei Programmi associati alla sirena. Il tipo di suonata è fisso.

Segnalazioni

● **Chime**

Si attiva se la zona che si apre è inclusa nel gruppo di programmi dei quali fa parte anche la sirena

Si attiva come Chime generale se la zona NON è inclusa in nessun programma.

Il tipo di suonata è fisso.

Chime

● **Abilitazione antischiama**

Abilita la protezione antischiama della sirena

significa opzione abilitata

Abilitazione antischiama   
Abilitazione antiperforazione

● **Abilitazione antiperforazione**

Abilita la protezione antiperforazione della sirena

significa opzione abilitata

**TIPO DI ATTIVAZIONE**

Determina il tipo di attivazione della sirena a seconda degli eventi rilevati dalla centrale.

- Non attivo                      La sirena non viene attivata
- Suonata                         Viene attivata solo la suonata
- Lampeggiante                 Viene attivato solo il lampeggio
- Suonata+Lampeggiante      Vengono attivate sia la suonata che il lampeggio

## 4.2 CONFIGURAZIONE DELLA SEZIONE TELEFONICA

Per definire le caratteristiche della sezione telefonica cliccare sull'icona a lato. Sullo schermo viene visualizzato



**Configurazione**

Parametri telefonici | TECNOCELL | Codici di rapporto | Messaggio iniziale - Vocabolario | Telecomandi

	A	B	C	D
N° tel.1				
N° tel.2				
Protocollo	000 Tecno	000 Tecno	000 Tecno	000 Tecno
ID				

	E	F	G	H
N° tel.1				
N° tel.2				
Protocollo	000 Tecno	000 Tecno	000 Tecno	000 Tecno
ID				

Call back

N° tel.1

N° tel.2

Protocollo 00 TECNOALARM

Disabilitazione redirectionamento

Tacitazioni

Vocali	Singolo Com.
Digitali	Singolo Com.
Tecno Alarm	Singolo Com.
Totale	Singolo Com.

Funzioni

Selezione DTMF

PABX

Risposta

Numero di squilli 5

Test linea

Controllo tono di risposta

Controllo tono di centrale

Messaggio iniziale

In questo ambiente è possibile definire le seguenti funzioni:

- Definizione dei parametri telefonici
- Definizione delle funzionalità del comunicatore telefonico cellulare GSM Tecnocell
- Definizione dei codici di rapporto
- Gestione del messaggio telefonico iniziale/Vocabolario
- Definizione messaggi vocali associati ai telecomandi

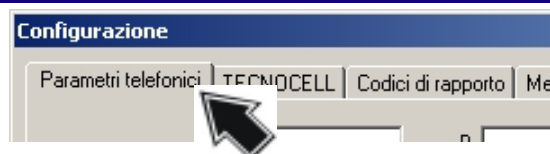
### 4.2.1 DEFINIZIONE DEI PARAMETRI TELEFONICI

Per accedere all'ambiente selezionare l'icona "Parametri telefonici" mostrata a lato:

La centrale può trasmettere informazioni di allarme o di funzionamento in modo digitale o vocale usando i messaggi vocali preregistrati (già in vocabolario)

Nelle trasmissioni digitali la centrale può trasmettere/ricevere informazioni di allarme e programmazioni sia attraverso un protocollo di trasmissione TECNOALARM oppure attraverso i protocolli di trasmissione più diffusi.

**La programmazione della centrale avviene attraverso protocollo digitale Tecnoalarm.**





La centrale mette a disposizione 8 comunicatori telefonici (A, B, C, D, E, F, G e H) ai quali può essere associato un nome, un numero telefonico principale, uno di riserva che viene chiamato quando le chiamate verso il numero principale non vanno a buon fine.

Ad ogni comunicatore può essere associato un protocollo di trasmissione ed un codice identificativo differente per consentire la comunicazione digitale e vocale verso qualunque tipo di dispositivo.

Nella programmazione possono essere definiti i comunicatori che devono essere tacitati quando il comunicatore in questione riceve il comando di tacitazione.



### ATTENZIONE

Tutti i comunicatori hanno la stessa priorità. Gli allarmi sono serviti in ordine di arrivo partendo dal comunicatore A. L'unica eccezione è l'allarme Rapina. Quando viene riconosciuto e la centrale sta già servendo un altro allarme, la chiamata precedente viene interrotta e viene avviata la chiamata per l'allarme rapina. Al termine viene ripristinato l'allarme precedentemente in corso.

## SELEZIONE DEL COMUNICATORE DA PROGRAMMARE

	A	B	C	D
N° tel.1	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
N° tel.2	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Protocollo	000 Tecno	000 Tecno	000 Tecno	000 Tecno
ID	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	E	F	G	H
N° tel.1	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
N° tel.2	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Protocollo	000 Tecno	000 Tecno	000 Tecno	000 Tecno
ID	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

I comunicatori sono identificati dalle lettere da A a H. Per selezionare un comunicatore puntare con il mouse il parametro da programmare e cliccare.

## IMPOSTAZIONE CARATTERISTICHE DEL COMUNICATORE

Per ogni comunicatore è possibile definire:

- **NOME** Descrizione da attribuire al comunicatore per esempio (max. 14 caratteri)
- **N° tel. 1** 1° numero di telefono per il comunicatore telefonico
- **N° tel. 2** 2° numero di telefono

I numeri possono essere composti da un massimo di 15 cifre

- **Protocollo** Protocollo di comunicazione (codice a 3 cifre - vedere Appendice A)  
Di fabbrica: **000 Tecno**
- **ID** Codice identificativo per il comunicatore (codice da 2 a 6 cifre)  
Permette di collegare la centrale a diversi centri di Teleassistenza (con diversi codici identificativi anche con diversa lunghezza). Per esempio un centro può richiedere il codice 1234 mentre il secondo il codice 223344.

**Ripetere le stesse operazioni per programmare tutti gli altri comunicatori.**

	A
N° tel.1	<input type="text"/>
N° tel.2	<input type="text"/>
Protocollo	000 Tecno
ID	<input type="text"/>



### ATTENZIONE

**Il codice identificativo del comunicatore deve sempre essere impostato.**

## CHIAMATE DI CALL BACK

- **Call Back** Nome da attribuire al proprietario del numero di Call Back (max. 14 caratteri) (Es. installatore)
- **N° tel. 1** Primo numero di Call Back
- **N° tel. 2** Secondo numero di Call Back  
(Numeri composti da massimo 15 cifre)

	Call back		
N° tel.1	<input type="text"/>		
N° tel.2	<input type="text"/>		
Protocollo	00 TECNOALARM		
Disabilitazione redirectionamento		<input type="checkbox"/>	

- **Protocollo** Protocollo di comunicazione Fisso : **Protocollo Tecnoalarm**
- **Disabilitazione redirezionamento** Quando la disabilitazione redirezionamento è abilitata l'installatore potrà solo utilizzare la funzione di Call Back ai numeri impostati ma non potrà redirezionare la chiamata a un numero differente impostandolo attraverso il Centro di Teleassistenza.



#### **NOTE CALL BACK**

Il numero di CALL BACK è indispensabile per programmare la centrale da remoto. Quando la centrale viene chiamata da remoto per essere programmata da un installatore, il comunicatore dopo il primo scambio di informazioni, interrompe la comunicazione e richiama il numero di CALL BACK programmato. Il numero deve corrispondere al numero dell'installatore/centro con il quale ci si deve collegare. Questo meccanismo serve per proteggere cliente e installatore da chiunque voglia accedere al sistema di allarme per modificarne il funzionamento.

#### **FUNZIONAMENTO DEI DUE NUMERI DI CALL BACK**

Il primo numero di Call Back viene chiamato per tutte le operazioni di gestione da remoto. Il secondo numero viene chiamato solo quando non è possibile il collegamento con il numero principale (non risponde oppure occupato).

Se i 2 numeri non rispondono o sono occupati vengono eseguiti 4 tentativi chiamando alternativamente il primo numero di Call Back quindi il secondo.

#### **REDIREZIONAMENTO CALL BACK**

L'installatore utilizzando il Centro di Teleassistenza può redirezionare la chiamata di Call Back ad un numero telefonico da lui specificato, differente da quelli impostati nelle caselle di Call Back. Questa funzione viene disabilitata quando è attiva la funzione "**Disabilitazione redirezionamento**"

#### **TACITAZIONE DEI COMUNICATORI**

I comunicatori possono essere predisposti per comunicare usando uno dei seguenti formati:

##### **Chiamate Vocali**

Chiamata telefonica ed invio di un messaggio vocale preregistrato

##### **Chiamate Digitali**

Chiamata telefonica e comunicazione digitale con il protocollo di trasmissione programmato

##### **Chiamate con protocollo Tecnoalarm**


Chiamata telefonica e comunicazione digitale con protocollo TECNOALARM.

##### **Chiamate Totali**

Tutte le chiamate vocali e digitali.

La centrale può essere programmata affinché al ricevimento di un comando di tacitazione da un utente o da un dispositivo remoto si comporti nei seguenti modi:

- **Vocali** (Tacitazione chiamate con protocollo vocale)

Durante una comunicazione vocale, l'utente che ha ricevuto la chiamata digitando il tasto  sul telefono può tacitare la centrale. La centrale può essere programmata per

» **Tacitare il singolo comunicatore** - Comando di tacitazione ()

Al ricevimento del comando di tacitazione viene terminato il ciclo di chiamate del comunicatore chiamante.



» **Tacitare tutti i comunicatori** - Comando di tacitazione ()

Al ricevimento del comando di tacitazione viene tacitata la chiamata in corso, il ciclo di chiamate del comunicatore chiamante e di tutti i comunicatori vocali associati al comunicatore tacitato.

Tacitazioni	
Vocali	Singolo Com. ▼
Digitali	Singolo Com. ▼
Tecno Alarm	Singolo Com. ▼
Totale	Singolo Com. ▼



#### **ATTENZIONE**

La tacitazione dei comunicatori vocali è valida solamente quando viene ricevuto il tasto di tacitazione  oppure .

**La risposta vocale non è valida come comando di tacitazione.**

- **Digitali** (Tacitazione chiamate con protocollo digitale - NON TECNOALARM)
  - » **Tacitare il singolo comunicatore**  
Al ricevimento del comando di tacitazione, la centrale analizza l'evento successivo in coda. Per i protocolli "SINGLE", o se non ci sono più eventi in coda, termina la comunicazione digitale in corso.  
In tutti gli altri casi viene trasmesso il successivo evento di allarme in coda.
  - » **Tacitare tutti i comunicatori**  
Al ricevimento del comando di tacitazione, la centrale analizza l'evento successivo in coda. Per i protocolli "SINGLE", o se non ci sono più eventi in coda, termina la comunicazione digitale in corso e i cicli di chiamate in corso per tutti i comunicatori digitali associati al comunicatore tacitato.
- **Tecnoalarm** (Tacitazione chiamate con protocollo digitale - TECNOALARM)
  - » **Tacitare il singolo comunicatore**  
Al ricevimento del comando di tacitazione, la centrale analizza l'evento successivo in coda. Per i protocolli "SINGLE", o se non ci sono più eventi in coda, termina la comunicazione digitale in corso.  
In tutti gli altri casi viene trasmesso il successivo evento di allarme in coda.
  - » **Tacitare tutti i comunicatori**  
Al ricevimento del comando di tacitazione la centrale analizza l'evento successivo in coda. Per i protocolli "SINGLE", o se non ci sono più eventi in coda, termina la comunicazione digitale in corso e i cicli di chiamate in corso per tutti i comunicatori TECNOALARM associati al comunicatore tacitato.
- **Totale** (Tacitazione di tutte le chiamate digitali e vocali)
  - » **Tacitare il singolo comunicatore**  
Al ricevimento del comando di tacitazione la centrale analizza l'evento successivo in coda. Per i protocolli "SINGLE", oppure se non ci sono più eventi in coda, termina la comunicazione digitale in corso.  
In tutti gli altri casi viene trasmesso il successivo evento di allarme in coda.
  - » **Tacitare tutti i comunicatori**  
Al ricevimento del comando di tacitazione, la centrale analizza l'evento successivo in coda. Per i protocolli "SINGLE", o se non ci sono più eventi in coda, termina la comunicazione digitale in corso e i cicli di chiamate in corso per tutti i comunicatori vocali e digitali associati al comunicatore tacitato.

## FUNZIONI TELEFONICHE

- **Selezione**  
Tipo di selezione dei numeri di telefono.
  - » **Pulse** (Decadico, Decimale o a impulsi)
  - » **DTMF** Per le centrali telefoniche con selezione a TONI. La selezione del numero è più veloce.
- **PABX**  
Per centrali collegate a un centralino PABX.  
Nella casella successiva deve essere impostato il numero di uscita che la centrale deve comporre per ottenere la linea esterna (da 1 a 16 cifre).
- **Risposta**  
Abilitata la centrale alla risposta alle chiamate entranti
- **Numero squilli**  
Numero di squilli dopo i quali la centrale risponde alle chiamate entranti (da 3 a 16).  
Permette di collegare più dispositivi sulla stessa linea telefonica, anche quando questi rispondono con priorità più alta rispetto alla centrale (es. segreteria telefonica o un Telefax). La centrale è predisposta di fabbrica a rispondere dopo 5 squilli.



Funzioni

Selezione

PABX

Risposta

Numero di squilli

Test linea

Controllo tono di risposta

Controllo tono di centrale

Messaggio iniziale



### **FUNZIONE SALTO SEGRETERIA TELEFONICA**

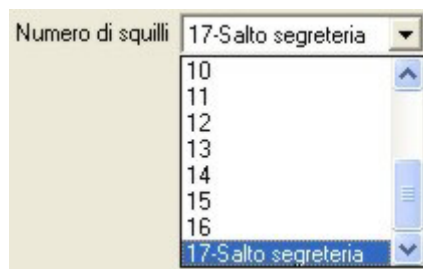
Selezionando il numero di squilli a 17 si imposta la funzione di "Salto segreteria telefonica". Questa funzione permette a un utente che ha collegato sulla stessa linea telefonica la centrale e la segreteria telefonica di sentire i messaggi della centrale saltando quello della segreteria.

#### **Come attivarla**

Per attivare il salto segreteria occorre impostare la risposta della segreteria dopo 3..5 squilli.

Chiamare ora la centrale e dopo il primo squillo riappendere.

Chiamare nuovamente la centrale. Essa risponderà immediatamente prima dell'intervento della segreteria telefonica.



- **Test Linea**  
Stabilisce se la centrale deve controllare la presenza della linea telefonica
- **Controllo tono di risposta**  
Stabilisce se la centrale deve controllare il tono di risposta del corrispondente prima di inviare il messaggio
- **Controllo tono di centrale**  
Stabilisce se la centrale deve controllare il tono di risposta della centrale telefonica prima di comporre il numero telefonico.
- **Messaggio iniziale**  
Abilitata la centrale all'invio del messaggio iniziale preregistrato quando si è in chiamata vocale prima della riproduzione del messaggio di allarme.

### **TERMINE DELLA PROGRAMMAZIONE**

Al termine premere:

- **OK** per confermare
- **Annulla** per annullare le operazioni eseguite



## 4.2.2 FUNZIONAMENTO DEL COMUNICATORE GSM - TECNOCELL

Per accedere all'ambiente cliccare sull'icona "Parametri telefonici" mostrata a lato:

E' possibile definire quanto segue:

- **Tecnocell**  
Abilita il TECNOCELL a segnalare le condizioni di allarme della centrale per mancanza della linea telefonica commutata. La segnalazione avviene per mezzo di uno dei 4 messaggi vocali preregistrati attraverso la rete cellulare GSM.
- **Risposta**  
Abilita il TECNOCELL a rispondere alle chiamate entranti. Se la risposta è abilitata, in caso di chiamata entrante (dopo circa 3 squilli), il TECNOCELL risponde inviando uno dei due messaggi vocali preregistrati che rispecchiano lo stato della centrale (centrale a riposo o in allarme). Il messaggio viene ripetuto fino alla chiusura della comunicazione.
- **Tel. Emergenza**  
Numero di telefono di emergenza (Max. 15 cifre)  
Il TECNOCELL colloquia in continuazione con la centrale attraverso la linea seriale RS485. Quando il colloquio è assente (linea seriale non collegata o non funzionante) per un periodo superiore a 30 secondi, il TECNOCELL esegue una chiamata telefonica di "emergenza" di **tipo vocale** al numero telefonico di emergenza programmato.
- **Messaggio emergenza**  
Nella chiamata di emergenza viene inviato il messaggio vocale selezionato (da 1 a 4)  
Per selezionare il messaggio vocale preregistrato da inviare, fare click sulla casella del messaggio vocale e digitare il numero desiderato.

## PROGRAMMAZIONI VALIDE SOLO PER TECNOCELL-PRO

PRO

Numero di squilli

Messaggio SMS di emergenza

Intestazione messaggi SMS

Abilitazione menu guidato (morsetto S)

Abilitazione canale dati (non utilizzare con protocolli di BACKUP)

- **Numero squilli**  
Numero squilli dopo i quali il TecnoCell-Pro risponde alle chiamate entranti (da 3 a 15).
- **Abilitazione messaggio SMS di Emergenza**  
Abilitazione all'invio di un SMS invece di una chiamata vocale in caso di mancanza comunicazione su linea seriale RS485 con la centrale.  
Quando la comunicazione con la centrale di allarme rimane assente per più di 30 secondi il TecnoCell-Pro invia l'SMS di emergenza al numero programmato.
- **Testo del messaggio SMS di Emergenza**  
Programmazione del testo per l'SMS da inviare come messaggio di emergenza (massimo 128 caratteri).  
Il testo viene inviato alla centrale che a sua volta in seguito lo invia al TecnoCell-Pro.
- **Intestazione SMS di Emergenza**  
Programmazione del testo dell'intestazione per gli SMS di allarme (massimo 40 caratteri).
- **Menù guidato alla chiamata entrante (morsetto S)**  
Abilitazione alla gestione della chiamata entrante tramite il Bus Vocale (Menù guidato).
- **Abilitazione canale dati (non utilizzare con protocolli di Backup)**  
Abilitazione al funzionamento come canale dati (digitale).  
Non deve essere utilizzato con protocolli di backup perchè in tal caso le chiamate vengono eseguite verso numeri a cui rispondono dispositivi analogici (prima chiamata). L'eventuale chiamata di Backup utilizzando il TecnoCell-Pro in modalità dati (digitale) non andrebbe mai a buon fine.

### TERMINE DELLA PROGRAMMAZIONE

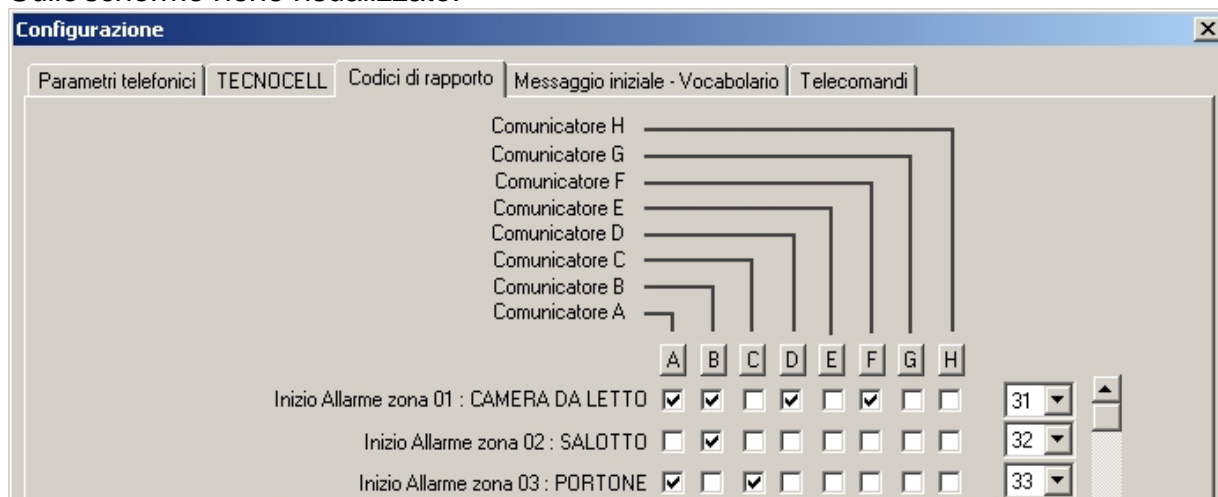
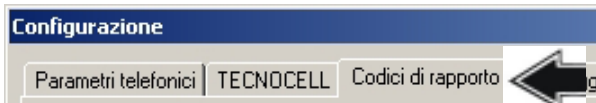
Al termine premere:

- **OK** per confermare
- **Annulla** per annullare le operazioni eseguite

### 4.2.3 DEFINIZIONE DEI CODICI DI RAPPORTO

Per accedere all'ambiente fare click sull'icona "Codici di rapporto" mostrata a lato:

Sullo schermo viene visualizzato:



I codici di rapporto sono quei codici che vengono inviati dalla centrale durante una chiamata di tipo digitale per identificare il tipo di allarme o la segnalazione in corso. Per ogni condizione della centrale (vedere tabella codici di rapporto) è possibile inviare un codice esadecimale (da 00 a FF) a 2 cifre.

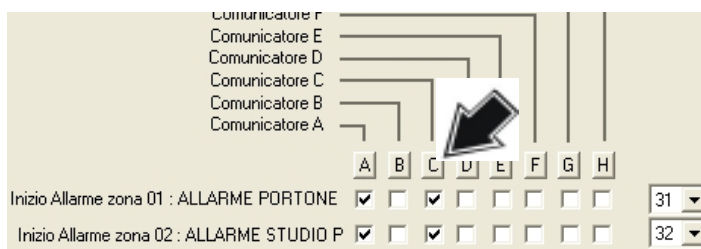
#### ASSOCIAZIONE CAUSALE DI ALLARME - COMUNICATORE

E' possibile associare l'invio della causale di segnalazione/allarme ad uno specifico comunicatore cliccando in corrispondenza del comunicatore desiderato ( significa abilitato).

Nell'esempio a destra i codici di rapporto abilitati (inizio allarme zona 1 e zona 2) sono validi solo per il comunicatore A

E' possibile associare l'invio di tutte le causali di segnalazione/allarme a uno specifico comunicatore cliccando in corrispondenza della lettera del comunicatore desiderato (tutte le causali vengono abilitate  significa abilitato)

Nell'esempio tutti i codici di rapporto sono abilitati per il comunicatore C



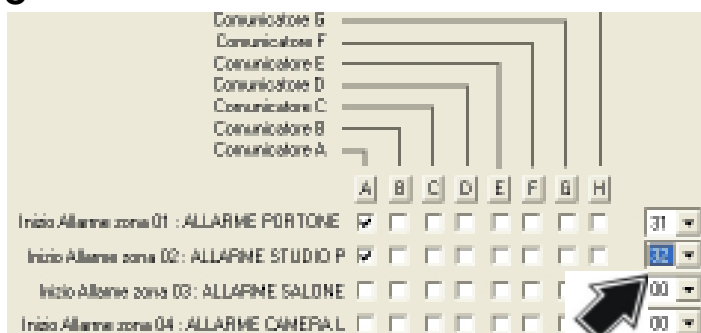
#### DEFINIZIONE DEL CODICE DI RAPPORTO

E' possibile definire o modificare il codice di rapporto cliccando in corrispondenza del valore.

Selezionare il nuovo valore dalla lista e cliccare nuovamente.

Il nuovo valore verrà visualizzato.

Nell'esempio a destra è stato selezionato il valore 32 per la segnalazione di inizio allarme per la zona 02.

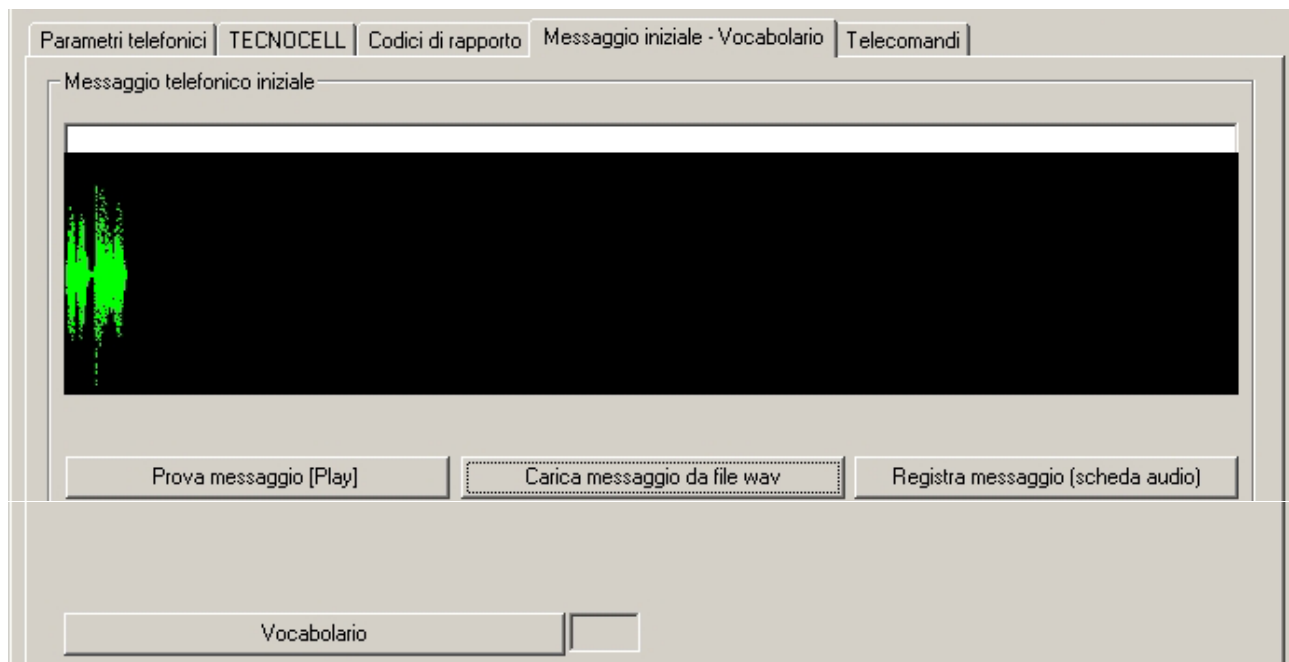
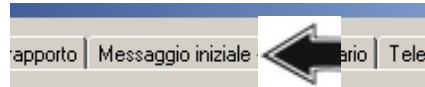


Per selezionare le causali di allarme o di segnalazione non visualizzate cliccare sulla barra laterale fino a raggiungere la definizione voluta.

## 4.2.4 GESTIONE DEL MESSAGGIO TELEFONICO INIZIALE

Per accedere all'ambiente selezionare l'icona "**Messaggio telefonico iniziale**" mostrata a lato:

Sullo schermo viene visualizzato:



Il messaggio telefonico iniziale è quel messaggio vocale che viene riprodotto dalla centrale ogni volta che avviene una chiamata telefonica uscente.

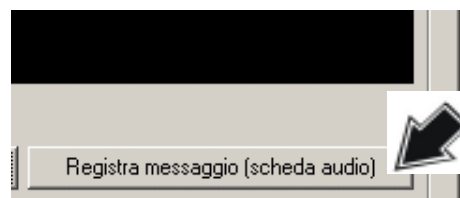
Può essere registrato dall'utente in diversi modi: attraverso un microfono collegato alla scheda audio del Personal Computer, attraverso il software di Teleassistenza Tecnoalarm oppure direttamente da remoto via telefono

In ambiente Configurazione Messaggio telefonico iniziale sono disponibili i seguenti comandi:

- **Prova messaggio (Play)**  
Permette la riproduzione del messaggio vocale iniziale preregistrato
- **Carica messaggio da file WAV**  
Permette il caricamento e la riproduzione di un file (da hard disk o dischetto) contenente il messaggio iniziale preregistrato in formato WAV
- **Registra messaggio (scheda audio)**  
Permette la registrazione del messaggio iniziale utilizzando un microfono e la scheda audio del Personal Computer

### REGISTRAZIONE MESSAGGIO INIZIALE ATTRAVERSO SOFTWARE TECNOALARM

Il messaggio può essere registrato utilizzando un microfono connesso alla scheda audio del Personal Computer e utilizzando il Software TECNOALARM di gestione della centrale. Per far partire la registrazione selezionare il tasto "Registra messaggio (scheda audio)"



### Parlare con voce forte e chiara per registrare il messaggio

Per interrompere la registrazione selezionare nuovamente il tasto "Registra messaggio scheda audio". La registrazione viene terminata.

- Durata massima del messaggio : 16 secondi  
(al termine dei 16 secondi la registrazione viene automaticamente interrotta)



### REGISTRAZIONE MESSAGGIO INIZIALE ATTRAVERSO PERSONAL COMPUTER

Il messaggio può essere registrato utilizzando un microfono connesso alla scheda audio del Personal Computer ed un programma qualunque di codifica audio.



#### ATTENZIONE - FORMATO DEL MESSAGGIO VOCALE

- Durata massima del messaggio : 16 secondi
- Formato di registrazione : Windows PCM (.WAV)
- Frequenza di campionamento : 8 KHz - Mono
- Formato dati : 8 Bit

### MESSAGGIO INIZIALE REGISTRATO ATTRAVERSO TELEFONO

Il messaggio può essere registrato da remoto utilizzando un telefono nel corso di una comunicazione con la centrale di allarme.

- Durata del messaggio: Fissa a 10 secondi

La durata è fissa perciò è consigliabile registrare un messaggio della durata vicina a 10 secondi per evitare silenzi nella riproduzione del messaggio di risposta.

### SELEZIONE DEL VOCABOLARIO



#### ATTENZIONE

La selezione e la modifica dei messaggi vocali associati alla centrale è permessa ai soli utenti in possesso dello specifico software TECNO MSG e dell'apposita licenza d'uso.

Permette di selezionare il vocabolario dei messaggi vocali utilizzato dalla centrale. Il vocabolario per la lingua italiana è memorizzato nella seguente directory:

**C:\Tecnoalarm\wav2\ITA**

Il file da selezionare è il seguente:

**Msg\_Cnf.tcn**

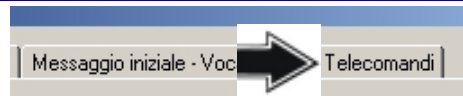
### TERMINE DELLA PROGRAMMAZIONE

Al termine premere:

- **OK** per confermare
- **Annulla** per annullare le operazioni eseguite

## 4.2.5 DEFINIZIONE MESSAGGI VOCALI ASSOCIATI AI TELECOMANDI

Per accedere all'ambiente selezionare l'icona "Telecomandi" mostrata a lato:  
Sullo schermo viene visualizzato:



La centrale mette a disposizione 16 telecomandi.

Ad ogni telecomando può essere associato un messaggio vocale composto da un massimo di 4 parole che possono essere selezionate tra quelle presenti nel vocabolario.

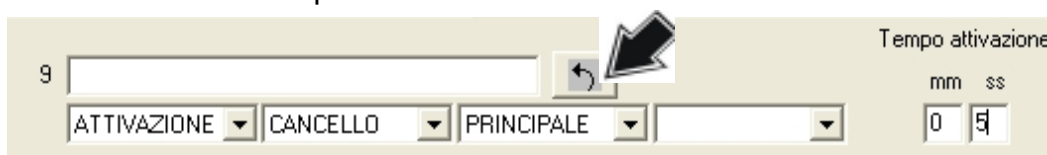
Selezionare il telecomando (ad esempio il secondo) quindi cliccare sul simbolo della prima parola come mostrato a lato:



Sullo schermo viene visualizzato:



Selezionare la parola quindi se necessario ripetere l'operazione per la seconda la terza e la quarta parola. Al termine per memorizzare la modifica cliccare sul pulsante mostrato sotto:



Il testo del messaggio viene riprodotto in modo vocale e viene memorizzato.

**E' comunque sempre possibile digitare o modificare il messaggio vocale (massimo 16 caratteri) in modo manuale.**

Nella casella della descrizione vengono mostrati i primi 16 caratteri del messaggio.

Ripetere le operazioni per la programmazione di tutti i telecomandi (da 1 a 16).

### TERMINE DELLA PROGRAMMAZIONE

Al termine premere:

- **OK** per confermare
- **Annulla** per annullare le operazioni eseguite

### 4.3 CONFIGURAZIONE TEMPI DELLA CENTRALE

Per definire i tempi della centrale selezionare l'icona mostrata a lato:  
Sullo schermo viene visualizzato



**Configurazione**

Tempi..... | Temporizzazioni | Fascie orarie di accesso | Personalizzazione anno 1 | Personalizzazione anno 2

Tempi relativi a: Tutti i programmi

Tempo di ingresso 1	mm	ss	Ritardo controllo rete	hh	mm
	0	30		0	0
Tempo di ingresso 2	0	30	Tempo massimo di parzializzazione	0	0
Tempo di uscita	0	30	Intervallo sopravvivenza	8	0
Ritardo conferma disinserimento	0	30			
Ritardo attivazione comunicatori	0	10			
Ritardo attivazione sirene	0	0			
Tempo di allarme	1	0			
Tempo di allarme autoprotezione	1	0			
Tempo di allarme tecnico	1	0			
Tempo di allarme rapina	0	20			
Avviso fine parzializzazione	3	0			
Preavviso autoinserimento	3	0			
Ritardo antimascheramento	0	0			

L'ambiente di configurazione della sezione telefonica permette di definire le seguenti funzioni relative a uno specifico programma oppure a tutti i programmi della centrale:

- Definizione dei tempi
- Definizione delle temporizzazioni
- Definizione delle fasce orarie di accesso
- Personalizzazione del calendario (Biennale)

#### SELEZIONE DEL PROGRAMMA

Selezionare il programma di inserimento (o tutti i programmi) a cui le temporizzazioni fanno riferimento cliccando sul simbolo a lato:

Tempi relativi a: Tutti i programmi

- Tutti i programmi
- Programma 1
- Programma 2
- Programma 3
- Programma 4
- Programma 5
- Programma 6
- Programma 7
- Programma 8
- Programma 9
- Programma 10
- Programma 11
- Programma 12
- Programma 13
- Programma 14

### 4.3.1 DEFINIZIONE DEI TEMPI

Per accedere all'ambiente selezionare l'icona "Tempi" mostrata a lato:

Per definire i valori puntare con il mouse il tempo e cliccare con il pulsante sinistro. Digitare il nuovo valore.

	mm	ss
Tempo di ingresso 1	0	30
Tempo di ingresso 2	0	30
Tempo di uscita	0	30

- **Tempo di Ingresso 1 e di Ingresso 2**

**Valido per le Zone Ritardate (mm:ss)**

E' possibile impostare due diversi tempi di ingresso. Il tempo di ingresso è l'intervallo di tempo tra il rilevamento di un allarme su una zona e la generazione della segnalazione di allarme (da 00 a 59 minuti 59 secondi)

- **Tempo di uscita - Valido per le Zone Ritardate (mm:ss).**

Il tempo di uscita è l'intervallo di tempo tra l'inserimento della centrale e l'effettivo rilevamento di un allarme su una zona (da 00 a 59 minuti 59 secondi)

- **Ritardo conferma disinserimento (mm:ss)**

Definisce il tempo entro il quale deve essere digitato un codice utente per evitare che venga attivato l'allarme rapina (vedere programmazione codici). Se il tempo è impostato a 0 la digitazione di un codice utente corretto disinserisce il programma. Se il tempo impostato è diverso da 0, per disinserire il programma occorre digitare il codice di disinserimento. Quindi entro il tempo programmato digitare nuovamente il codice di disinserimento. Se ciò non viene fatto o è fatto dopo il tempo di conferma impostato sono attivati i dispositivi di uscita programmati. Se opportunamente programmato è anche valido il disinserimento rapido (ⓧ).

**ATTENZIONE** : L'operazione di disinserimento da chiave non è implementata

Ritardo conferma disinserimento 0 30

- **Ritardo attivazione comunicatori (mm:ss)**

Definisce il ritardo tra la rilevazione di un allarme e l'attivazione dei comunicatori telefonici.

Ritardo attivazione comunicatori 0 10

- **Ritardo attivazione sirene (mm:ss)**

Definisce il ritardo tra la rilevazione di un allarme e l'attivazione delle sirene. Quando il tempo di ritardo impostato è superiore al tempo di suonata sirene, le stesse non sono attivate. Per esempio, se il tempo di suonata sirene è 2 minuti e il ritardo impostato è 1min.30 sec., le sirene suonano solamente per 30 secondi.

Ritardo attivazione sirene 0 0



#### ATTENZIONE

L'omologazione secondo le norme CEI 79/2 non permette la programmazione di un ritardo attivazione sirene (ritardo consentito = 0). La programmazione di un tempo di ritardo diverso da zero invalida l'omologazione della centrale.

- **Tempodi allarme (mm:ss)**

Definisce la durata delle segnalazioni (sirene interne-esterne-radio/sinottici) in caso di allarme programma.

Tempo di allarme 1 0

- **Tempo di allarme autoprotezione (mm:ss)**

Definisce la durata delle segnalazioni (sirene interne-esterne-radio/sinottici) in caso di allarme autoprotezione.

Tempo di allarme autoprotezione 1 0

L'allarme autoprotezione viene generato dall'apertura dell'ingresso manomissione (ZT) o dalla manomissione di un qualsiasi dispositivo collegato sulla linea seriale.

- **Tempo di allarme tecnico (mm:ss)**

Definisce la durata delle segnalazioni (sirene interne-esterne-radio/sinottici) in caso di allarme autoprotezione. L'allarme tecnico viene generato dall'apertura di un sensore o contatto collegato ad una zona definita tecnica (vedere programmazione zone).

Tempo di allarme tecnico 1 0

- **Tempo di allarme rapina (mm:ss)**

Definisce la durata delle segnalazioni (sirene interne-esterne-radio/sinottici) in caso di allarme rapina.

L'allarme rapina è generato dall'apertura delle zone Rapina (vedere progr. zone)

Tempo di allarme rapina 0 20



- **Avviso fine parzializzazione** (mm:ss)  
Definisce la durata del preavviso (buzzer sulle console) prima della fine del tempo di parzializzazione

Avviso fine parzializzazione

Preavviso autoinserimento

- **Preavviso autoinserimento** (mm:ss)  
Definisce la durata del preavviso (buzzer sulle console) prima dell'operazione di autoinserimento (vedere programmazione dei programmatori orari)

- **Antimascheramento sezione radio** (mm:ss)  
Definisce il tempo di permanenza dell'interferenza dopo di che viene generato l'allarme mascheramento.  
L'allarme viene generato quando la centrale rileva un'interferenza con frequenza uguale a quella di trasmissione dei sensori, che rimane costante per un tempo superiore a quello di mascheramento impostato.

Ritardo antimascheramento

- **Ritardo controllo rete** (hh:mm)  
Definisce il ritardo tra la rilevazione dell'allarme mancanza rete 230V e l'attivazione delle chiamate telefoniche. Permette di ritardare la generazione delle chiamate telefoniche per allarme rete in modo da evitare falsi allarmi ad esempio in caso di caduta di tensione nello stabile o nell'intera zona oppure di disinserimento dell'impianto elettrico a causa di lavori di manutenzione sullo stesso, etc.

Ritardo controllo rete

- **Tempo massimo di parzializzazione** (hh:mm)  
Definisce il tempo massimo in cui è attiva la funzione di parzializzazione

Tempo massimo di parzializzazione

- **Intervallo sopravvivenza sensori radio** (hh:mm)  
Definisce il tempo per il quale deve essere assente il colloquio con i dispositivi radio dopo il quale viene generato l'allarme di sopravvivenza.  
L'allarme sopravvivenza sensore viene generato quando, uno qualsiasi dei dispositivi radio controllati dalla centrale non risponde più alle sue interrogazioni per un tempo superiore a quello di sopravvivenza impostato.

Intervallo sopravvivenza

## TERMINE DELLA PROGRAMMAZIONE

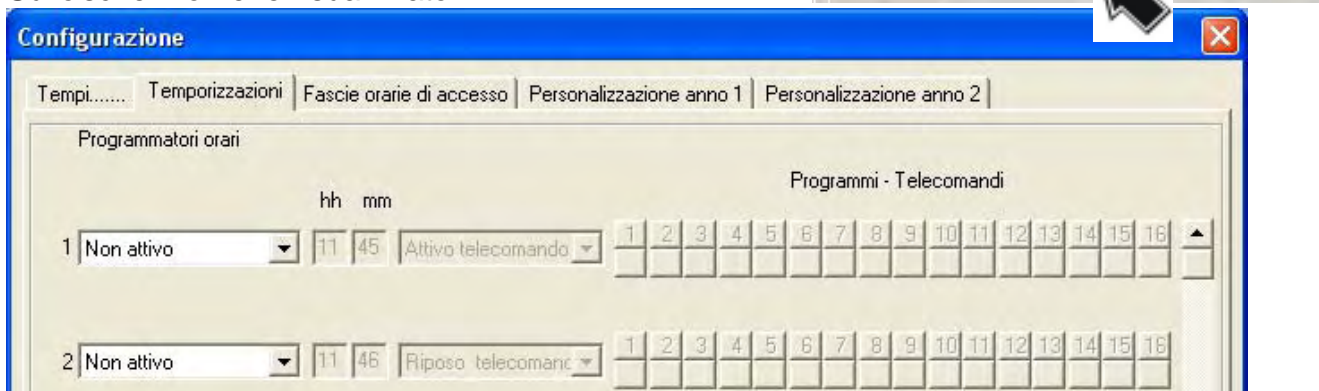
Al termine premere:

- **OK** per confermare
- **Annulla** per annullare le operazioni eseguite

## 4.3.2 DEFINIZIONE DELLE TEMPORIZZAZIONI

Per accedere all'ambiente selezionare l'icona "Temporizzazioni" mostrata a lato:

Sullo schermo viene visualizzato:



L'ambiente di configurazione delle temporizzazioni permette di definire le seguenti funzioni:

- Definizione dei 32 programmatori orari
- Programmazione del Test ciclico

### DEFINIZIONE DEL PROGRAMMATORE ORARIO

Per ogni programmatore orario è possibile definire i seguenti parametri:

- Frequenza di attivazione
- Ora e minuto di attivazione
- Funzione svolta
- Programmi (da 1 a 32) o telecomandi (da 1 a 16) a cui viene associato

### DEFINIZIONE DELLA FREQUENZA DI ATTIVAZIONE

Scegliere il programmatore orario selezionando la casella mostrata sotto

Le opzioni di frequenza disponibili sono le seguenti:

- Non attivo
- Ogni giorno
- Ogni feriale
- Ogni prefestivo
- Ogni festivo
- Ogni domenica
- Ogni lunedì
- Ogni martedì
- .....
- Ogni sabato



### DEFINIZIONE DELL'ORA E MINUTO DI ATTIVAZIONE

Selezionare campi hh e mm e digitare l'ora minuto di attivazione del programmatore

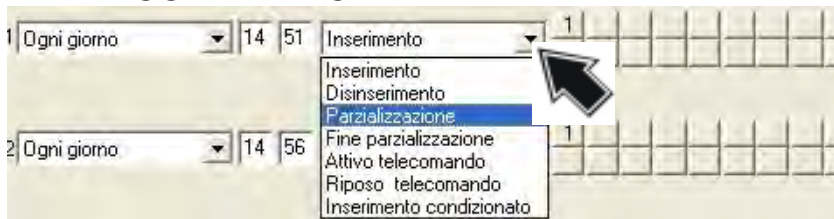


### DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DEL PROGRAMMATORE

Scegliere la funzione che il programmatore dovrà svolgere.

Le funzioni eseguibili dai programmatori sono le seguenti:

- inserimento programmi
- disinserimento programmi
- inizio della parzializzazione
- fine della parzializzazione
- attivo telecomando
- riposo telecomando



● **Inserimento condizionato**

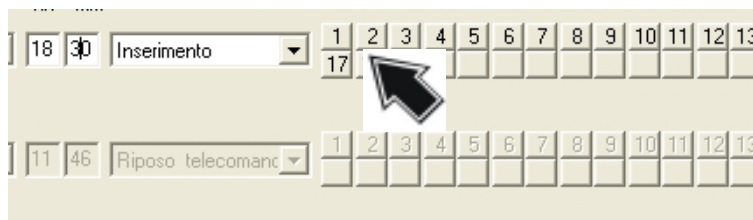
L'opzione inserimento condizionato permette di evitare l'inserimento dei programmi in presenza delle seguenti condizioni:  
Batteria bassa, mancanza rete, manomissione, allarme sopravvivenza dei moduli radio, anomalia moduli, mascheramento del ricevitore radio.

**ASSOCIAZIONE DEL PROGRAMMATORE AI PROGRAMMI O AI TELECOMANDI**

Per associare i programmatori orari ai programmi di inserimento (da 1 a 32) o ai telecomandi (da 1 a 16) cliccare sulla posizione corrispondente al programma/telecomando.

Quando viene visualizzato un numero significa che il programmatore è associato al programma/telecomando

corrispondente. E' possibile associare da 1 a 32 programmi e da 1 a 16 telecomandi al programmatore.



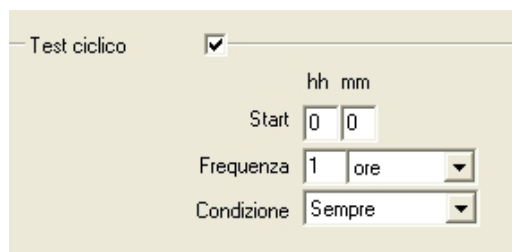
**Ripetere le stesse operazioni per programmare tutti gli altri programmatori orari.**

**DEFINIZIONE DEL TEST CICLICO**

Permette il controllo a distanza della funzionalità della centrale. Consiste in una o più chiamate telefoniche eseguite usando i comunicatori ai quali il test ciclico è stato associato (vedere definizione dei codici di rapporto) e utilizzando i numeri di telefono memorizzati. Le chiamate sono eseguite ad un orario prefissato con frequenza programmabile.

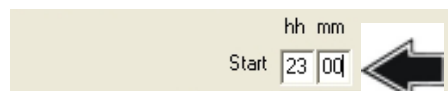
Per abilitare il test ciclico selezionare la casella indicata a lato (  significa abilitato).

E' possibile definire se il test ciclico deve essere eseguito sempre oppure solamente quando la centrale è inserita



**IMPOSTAZIONE ORA DI INIZIO DEL TEST CICLICO**

Per impostare l'ora di inizio del test ciclico selezionare la casella a fianco della scritta Start e digitare l'ora ed il minuto.

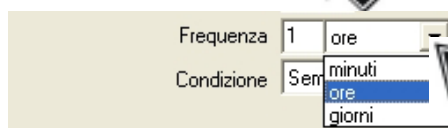
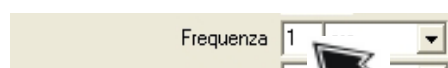


**IMPOSTAZIONE DELLA FREQUENZA**

Per impostare la frequenza selezionare la casella Frequenza e digitare il valore (da 1 a 255).

Selezionare quindi l'unità di misura dell'intervallo tra una chiamata e la successiva.

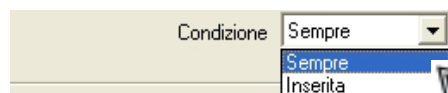
Le chiamate possono essere eseguite con la seguente cadenza: Minuti, Ore oppure Giorni



**IMPOSTAZIONE DELLA CONDIZIONE DI ESECUZIONE**

Definisce se il test ciclico deve essere eseguito sempre oppure solamente quando ci sono programmi inseriti.

Per impostare l'opzione di attivazione del test ciclico selezionare la casella indicata nella figura a lato.



**TERMINE DELLA PROGRAMMAZIONE**

Al termine premere:

- **OK** per confermare
- **Annulla** per annullare le operazioni eseguite



### 4.3.3 DEFINIZIONE DELLE FASCE ORARIE DI ACCESSO

Per accedere all'ambiente cliccare sull'icona "Fasce orarie di accesso" mostrata a lato:  
Sullo schermo viene visualizzato:



- Questo ambiente permette di definire le seguenti funzioni:
- Definizione di 8 fasce orarie di accesso
  - Associazione dei codici (da 1 a 200) alle fasce orarie
  - Associazione delle chiavi (da 1 a 64) alle fasce orarie
  - Associazione dei radiocomandi (da 1 a 60) alle fasce orarie

#### DEFINIZIONE DELLE FASCE ORARIE DI ACCESSO

La centrale permette di definire fino a 8 fasce orarie (anche in giorni differenti)

Per ogni fascia oraria è possibile definire i seguenti parametri:

- Frequenza di attivazione + ora e minuto di attivazione della fascia oraria (**INIZIO dalle**)
- Frequenza di disattivazione + ora e minuto di disattivazione della fascia oraria (**FINE alle**)

#### INIZIO DELLA FASCIA ORARIA

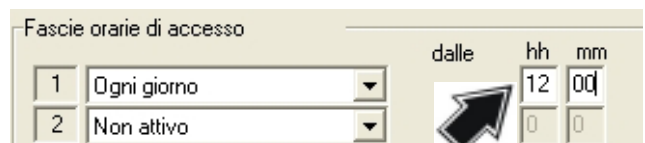
Definire la fascia oraria e l'ora di inizio della fascia. Le opzioni disponibili sono le seguenti:

- Non attivo
- Ogni giorno
- Ogni feriale
- Ogni prefestivo
- Ogni festivo
- Ogni domenica
- Ogni lunedì
- .....



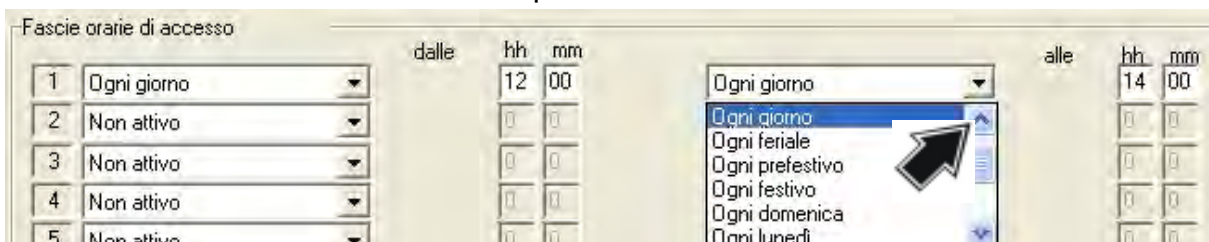
#### DEFINIZIONE DELL'ORA DI INIZIO DELLA FASCIA ORARIA

Selezionare quindi i campi **hh** e **mm** puntando con il mouse le rispettive caselle e digitare l'ora minuto di inizio della fascia oraria



#### FINE DELLA FASCIA ORARIA

Selezionare la fine della fascia oraria puntando con il mouse la casella sotto.



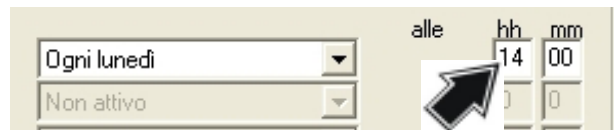
Le opzioni disponibili sono le seguenti:

- Non attivo
- Ogni giorno
- Ogni feriale
- Ogni prefestivo
- Ogni festivo
- Ogni domenica
- Ogni lunedì
- .....



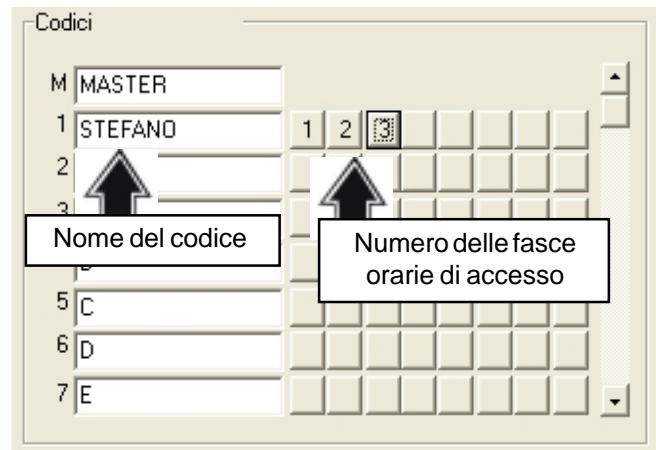
### DEFINIZIONE DEL'ORA DI FINE DELLA FASCIA ORARIA

Selezionare quindi i campi **hh** e **mm** puntando con il mouse le rispettive caselle (alle) e digitare l'ora ed il minuto di fine fascia.



### ASSOCIAZIONE DELLE FASCE ORARIE AI CODICI

E' possibile associare il funzionamento dei codici utente alle fasce orarie definite. In questo modo il possessore di ogni codice può effettivamente agire sulla centrale solo all'interno del periodo nel quale è stato abilitato (ad esempio le imprese di pulizia). Per associare i codici alle fasce orarie basta cliccare in corrispondenza delle caselle mostrate a lato. Quando viene visualizzato un numero significa che il codice è abilitato a funzionare all'interno della fascia oraria specificata.



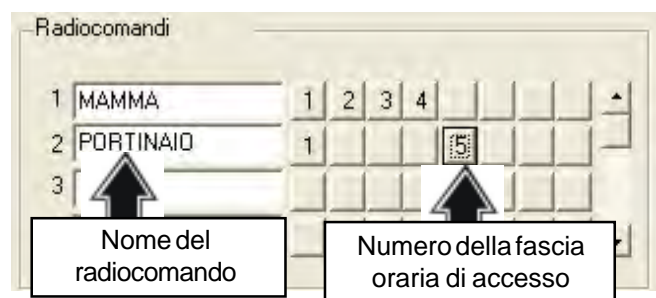
### ASSOCIAZIONE DELLE FASCE ORARIE ALLE CHIAVI

E' possibile associare il funzionamento delle chiavi utente alle fasce orarie definite. In questo modo il possessore di ogni chiave può agire sulla centrale solo all'interno del periodo nel quale è stato abilitato (ad esempio ingresso e uscita dipendenti). Per associare le chiavi alle fasce orarie basta cliccare in corrispondenza delle caselle mostrate a lato. Quando viene visualizzato un numero significa che la chiave è abilitata a funzionare all'interno della fascia oraria specificata.



### ASSOCIAZIONE DELLE FASCE ORARIE AI RADIOCOMANDI

E' possibile associare il funzionamento dei radiocomandi (da 1 a 60) alle fasce orarie definite. In questo modo il possessore di ogni radiocomando può agire sulla centrale solo all'interno del periodo nel quale è stato abilitato). Per associare i radiocomandi alle fasce orarie basta cliccare in corrispondenza delle caselle mostrate a lato. Quando viene visualizzato un numero significa che il radiocomando è abilitato a funzionare all'interno della fascia oraria specificata.



**Ripetere le stesse operazioni per programmare tutte le altre fasce orarie**

### TERMINE DELLA PROGRAMMAZIONE

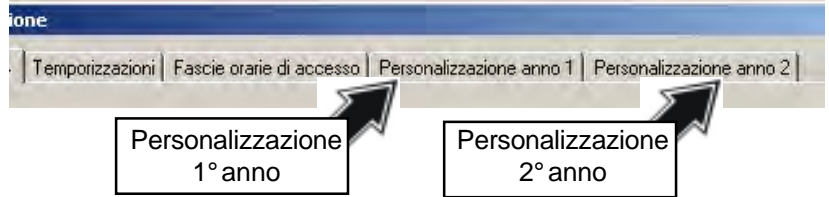
Al termine premere:

- **OK** per confermare
- **Annulla** per annullare le operazioni eseguite

### 4.3.4 PERSONALIZZAZIONE DEI CALENDARI

La centrale fornisce un calendario biennale personalizzabile (per il controllo di tutte le operazioni automatiche controllate dall'orologio).

Nei due calendari è possibile definire i giorni feriali/prefestivi e festivi e specificare i giorni di cambiamento tra ora solare e ora legale e viceversa. Per personalizzare il calendario selezionare i simboli mostrati sopra. Sullo schermo viene visualizzato:



Configurazione

Tempi..... Temporizzazioni Fasce orarie di accesso Personalizzazione anno 1 Personalizzazione anno 2

2007

Messaggio programmato

GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1 L	1 G	1 G	1 D	1 M	1 V	1 D	1 M	1 S	1 L	1 G	1 S
2 M	2 V	2 V	2 L	2 M	2 S	2 L	2 G	2 D	2 M	2 V	2 D
3 M	3 S	3 S	3 M	3 G	3 D	3 M	3 V	3 L	3 M	3 S	3 L
4 G	4 D	4 D	4 M	4 V	4 L	4 M	4 S	4 M	4 G	4 D	4 M
5 V	5 L	5 L	5 G	5 S	5 M	5 G	5 D	5 M	5 V	5 L	5 M
6 S	6 M	6 M	6 V	6 D	6 M	6 V	6 L	6 G	6 S	6 M	6 G
7 D	7 M	7 M	7 S	7 L	7 G	7 S	7 M	7 V	7 D	7 M	7 V
8 L	8 G	8 G	8 D	8 M	8 V	8 D	8 M	8 S	8 L	8 G	8 S
9 M	9 V	9 V	9 L	9 M	9 S	9 L	9 G	9 D	9 M	9 V	9 D
10 M	10 S	10 S	10 M	10 G	10 D	10 M	10 V	10 L	10 M	10 S	10 L
11 G	11 D	11 D	11 M	11 V	11 L	11 M	11 S	11 M	11 G	11 D	11 M
12 V	12 L	12 L	12 G	12 S	12 M	12 G	12 D	12 M	12 V	12 L	12 M
13 S	13 M	13 M	13 V	13 D	13 M	13 V	13 L	13 G	13 S	13 M	13 G
14 D	14 M	14 M	14 S	14 L	14 G	14 S	14 M	14 V	14 D	14 M	14 V
15 L	15 G	15 G	15 D	15 M	15 V	15 D	15 M	15 S	15 L	15 G	15 S
16 M	16 V	16 V	16 L	16 M	16 S	16 L	16 G	16 D	16 M	16 V	16 D
17 M	17 S	17 S	17 M	17 G	17 D	17 M	17 V	17 L	17 M	17 S	17 L
18 G	18 D	18 D	18 M	18 V	18 L	18 M	18 S	18 M	18 G	18 D	18 M
19 V	19 L	19 L	19 G	19 S	19 M	19 G	19 D	19 M	19 V	19 L	19 M
20 S	20 M	20 M	20 V	20 D	20 M	20 V	20 L	20 G	20 S	20 M	20 G
21 D	21 M	21 M	21 S	21 L	21 G	21 S	21 M	21 V	21 D	21 M	21 V
22 L	22 G	22 G	22 D	22 M	22 V	22 D	22 M	22 S	22 L	22 G	22 S
23 M	23 V	23 V	23 L	23 M	23 S	23 L	23 G	23 D	23 M	23 V	23 D
24 M	24 S	24 S	24 M	24 G	24 D	24 M	24 V	24 L	24 M	24 S	24 L
25 G	25 D	25 D	25 M	25 V	25 M	25 M	25 S	25 M	25 G	25 D	25 M
26 V	26 L	26 L	26 G	26 S	26 M	26 G	26 D	26 M	26 V	26 L	26 M

#### TIPOLOGIA DEI GIORNI

I giorni sono visualizzati con le seguenti colorazioni:

- Bianco                      **Giorno feriale**
- Rosso scuro              **Giorno prefestivo**
- Rosso brillante          **Giorno festivo**
- Blu                          **Giorno nullo (non è valida alcuna delle proprietà precedenti)**



#### NOTA

Il giorno nullo non è feriale, festivo o prefestivo. L'impostazione giorno nullo serve per modificare le caratteristiche di un programmatore orario che esegue operazioni su giorni contrassegnati con un attributo (feriale/prefestivo/festivo).

#### PREDISPOSIZIONE GIORNO FERIALE/PREFESTIVO/FESTIVO/NULLO

Per modificare l'attributo di un giorno del calendario cliccare sul giorno da modificare.

Cliccare nuovamente fino a raggiungere la condizione desiderata (verificare il colore).





### PREDISPOSIZIONE ORA LEGALE/ORO SOLARE

Per definire il giorno di inizio del periodo con ora solare ed il ritorno all'ora legale selezionare il tasto a lato e cliccare.

Scegliere la voce "**Ora legale**", selezionare il giorno di inizio del periodo di ora legale e fare click (per esempio Domenica 30 Marzo).

A fianco del giorno di inizio del periodo a ora legale compare il simbolo mostrato a lato.

Scegliere la voce "**Ora solare**", selezionare il giorno di inizio del periodo di ora solare e fare click (per esempio Domenica 26 Ottobre).

A fianco del giorno di inizio del periodo a ora solare compare il simbolo mostrato a lato.



#### NOTA

Il cambio tra ora solare e ora legale e viceversa avviene in modo automatico e viene sempre eseguito durante la notte.

Il passaggio avviene dalle 2 alle 3 oppure dalle 3 alle 2 del giorno stabilito.

### IMPOSTAZIONE GIORNO DI VISUALIZZAZIONE DEI MESSAGGI SULLE CONSOLE

La centrale permette di impostare fino a 3 differenti messaggi (identificati con 1, 2 e 3 in verde) di 2 righe ciascuno, che saranno visualizzati sulla console selezionata alla data che è stata specificata attraverso il calendario. Vedere Messaggistica programmata al Paragrafo 4.1.4 a Pag. 4.16. Lo stesso messaggio può essere visualizzato più volte nel corso dell'anno.



Per impostare la data di partenza del messaggio selezionare il tasto a lato e cliccare.

Scegliere la voce "**Messaggio programmato**"

Per impostare la data di visualizzazione del messaggio cliccare sul giorno.

Cliccare nuovamente fino a raggiungere il messaggio richiesto (1, 2 o 3). Al quarto click il messaggio viene rimosso.

Nell'esempio a lato, il giorno Domenica 28 verrà visualizzato sulle console il messaggio programmato numero 1.



### TERMINE DELLA PROGRAMMAZIONE

Al termine premere:

- **OK** per confermare
- **Annulla** per annullare le operazioni eseguite

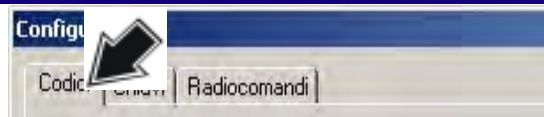
## 4.4 PROGRAMMAZIONE DI CODICI, CHIAVI E RADIOCOMANDI



### 4.4.1 PROGRAMMAZIONE DEI CODICI

Per accedere all'ambiente cliccare sull'icona "Codici" mostrata a lato:

Sullo schermo viene visualizzato:



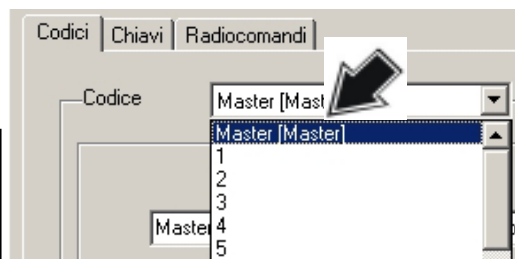
L'ambiente di programmazione dei codici permette di definire le seguenti funzioni:

- Selezione del codice
- Nome del codice
- Valore
- Funzione svolta dal codice
- Lunghezza dei codici della centrale
- Associazione del codice ai programmi della centrale
- Lunghezza dei codici della centrale
- Funzioni varie legate ai codici

#### SELEZIONE DEL CODICE

Selezionare il codice da programmare cliccando sul simbolo a lato:

**NOTA**  
Il codice Master, è il codice da riservare al proprietario dell'impianto. E' sempre abilitato a operare su tutti i programmi della centrale.





## IMPOSTAZIONE CARATTERISTICHE DEL CODICE

Per ogni codice è possibile definire :

- **Nome**

Descrizione per il codice (max. 16 caratteri).  
Per esempio il nome del proprietario.

- **Codice**

Valore numerico da associare al codice  
(è il valore da digitare per attivare il Codice).

La sua lunghezza massima dipende da quanto programmato nel campo "Lunghezza codici".



### ATTENZIONE

Il valore del codice è visualizzato unicamente durante la fase di inserimento. Per motivi di privacy e di sicurezza una volta confermato non sarà più visualizzato in chiaro ma al suo posto saranno visualizzate delle "p".

- **Tipo**

Funzione svolta con la digitazione del codice. Da selezionare tra:

- » Inserimento/disinserimento
- » Parzializzazione

## LUNGHEZZA DEI CODICI

Per programmare la lunghezza dei codici della centrale selezionare l'icona a lato e scegliere la lunghezza (valori da 4 a 6 caratteri).

## ASSOCIAZIONE CODICI-PROGRAMMI

I programmi selezionati (da 1 a 32) saranno inseriti e disinseriti o parzializzati quando viene digitato il codice.

Per associare i codici ai programmi cliccare sulla posizione che rappresenta il numero del programma. Il numero che compare rappresenta il numero da digitare in aggiunta al codice per attivare il programma.

Es. se viene utilizzato il codice 1 (es. 23668), per attivare il 5° programma digitare: **23668 5** (il comando ha effetto solo se il programma è stato abilitato)

Solo i programmi che visualizzano un numero sono abilitati.

## IMPOSTAZIONE FUNZIONI DEL CODICE

Alla digitazione dei codici è possibile associare una serie di funzioni. Per associare il codice alla funzione cliccare in corrispondenza delle caselle da abilitare ( = funzione abilitata).

- **Abort manuale generale dei comunicatori**

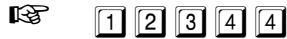
Quando la funzione è abilitata, dopo il disinserimento dell'impianto (digitazione codice utente) è possibile eseguire il blocco di tutti i comunicatori attivi (e in coda) digitando nuovamente il codice utente seguito dal tasto **EXIT**.

- **Abort automatico dei comunicatori al disinserimento**

Quando la funzione è abilitata al disinserimento dell'impianto (digitazione del codice utente) viene eseguito il blocco automatico dei comunicatori attivi e di quelli in coda.

● **Codice rapina**

Attiva la funzione Codice Rapina. L'utente potrà attivare la funzione rapina digitando un codice utente valido decrementando di una unità l'ultima cifra del codice.  
Per esempio, se il codice utente Master è **1 2 3 4 5** il disinserimento della centrale con l'attivazione dell'allarme silenzioso rapina avviene digitando :



**ATTENZIONE**

Se il codice termina con 0 (ad esempio 12340) il codice da digitare per l'attivazione dell'allarme rapina terminerà con 9 (12349) .

● **Bypass allarmi generali**

Quando la funzione è abilitata l'utente potrà eseguire l'inserimento della centrale anche in presenza di una delle condizioni di allarme generale elencate di seguito:

- » Manomissione
- » Batteria scarica
- » Mancanza rete
- » Sopravvivenza dispositivi radio
- » Anomalia moduli

Bypass allarmi generali	<input checked="" type="checkbox"/>
Disabilitazione accesso da remoto	<input type="checkbox"/>
Disabilitazione Inserimento/Disinserimento diretto	<input type="checkbox"/>
Privilegiato	<input type="checkbox"/>
Esclusione zone disabilitata	<input type="checkbox"/>
Disabilitazione accesso telecomandi	<input type="checkbox"/>

● **Disabilitazione accesso da remoto**

Quando la funzione è abilitata, l'utente utilizzando un telefono da remoto, non potrà inserire o disinserire i programmi per i quali la funzione è attivata.

● **Disabilitazione Inserimento/Disinserimento diretto**

Quando la funzione è abilitata, l'utente dopo aver digitato il codice non potrà eseguire l'inserimento diretto (digitazione del tasto # per l'inserimento contemporaneo di tutti i programmi abilitati) ma dovrà inserire anzitutto, uno ad uno i programmi desiderati

● **Privilegiato**

Quando la funzione è abilitata, l'utente oltre a svolgere le normali funzioni con il suo codice potrà visualizzare il log degli allarmi generali ed il log relativo ai programmi ai quali è abilitato. Potrà inoltre avere accesso a differenti voci dei menù di programmazione.

● **Esclusione disabilitata**

Quando la funzione è abilitata, l'utente dopo non potrà inserire la centrale ed escludere alcune zone (sia l'esclusione volontaria che quella automatica).

Se sono presenti zone aperte la centrale si inserisce e segnala l'allarme.

● **Disabilitazione accesso telecomandi**

Quando la funzione è abilitata, l'utente dopo non potrà accedere all'utilizzo dei telecomandi

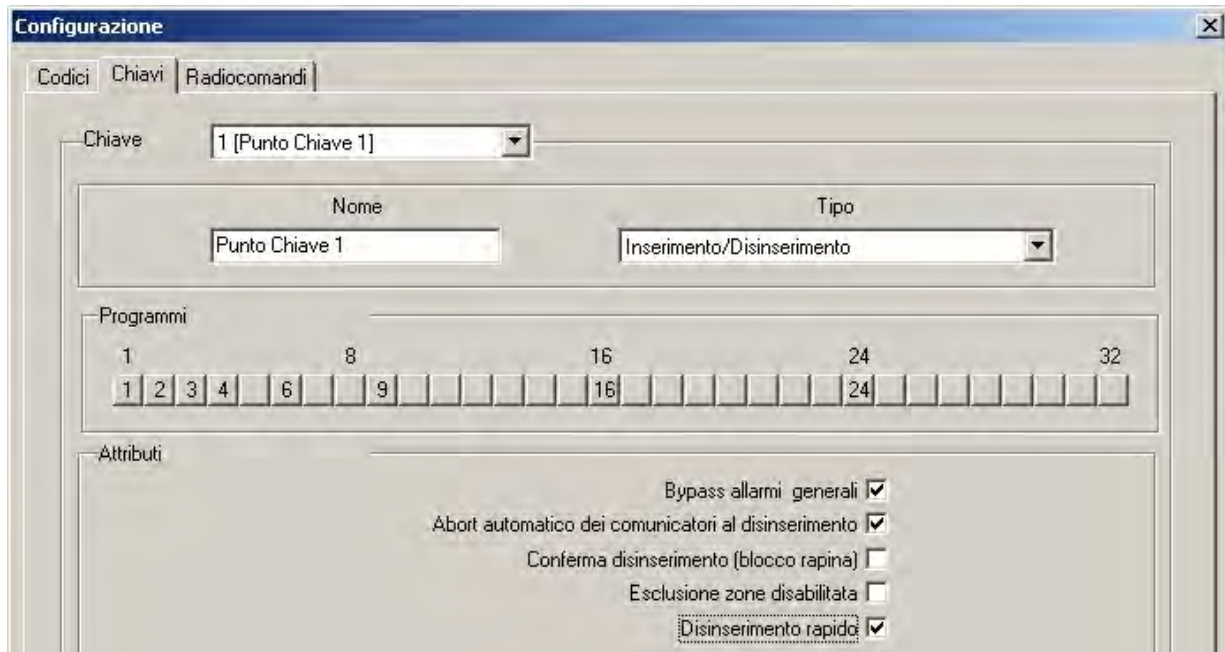
**Ripetere le stesse operazioni per programmare tutti i codici utente (da 1 a 200)**

## 4.4.2 PROGRAMMAZIONE DELLE CHIAVI

Per accedere all'ambiente cliccare sull'icona "Chiavi" mostrata a lato:



Sullo schermo viene visualizzato:



L'ambiente di programmazione delle chiavi permette di definire le seguenti funzioni:

- Selezione della chiave (da 1 a 64)
- Nome della chiave
- Funzione svolta dalla chiave
- Associazione della chiave ai programmi della centrale
- Funzioni legate alle chiavi

### SCelta DELLA CHIAVE DA PROGRAMMARE

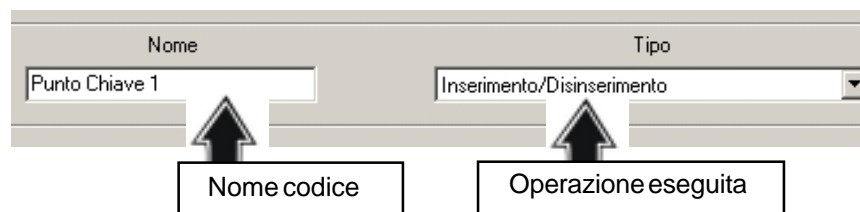
Selezionare la chiave da programmare cliccando sul simbolo a lato:



### IMPOSTAZIONE CARATTERISTICHE DELLA CHIAVE

Per ogni chiave è possibile definire:

- **Nome**  
Descrizione della chiave (max. 16 caratteri).  
Es. nome del proprietario.
- **Tipo**  
Funzione svolta dalla chiave.
  - » Inserimento/disinserimento
  - » Parzializzazione



### ASSOCIAZIONE CHIAVI-PROGRAMMI

I programmi selezionati saranno inseriti e disinseriti o parzializzati quando viene utilizzata la chiave selezionata.





### ATTENZIONE

E' indispensabile che oltre all'associazione della chiave ai programmi (es chiave 1 a programma 1, 3 e 12), corrisponda anche l'associazione dei programmi al punto chiave (vedere paragrafo 4.1.5). Quando l'associazione non è eseguita all'inserimento della chiave nell'attivatore non verrà eseguita alcuna operazione

Per associare le chiavi ai programmi cliccare sulla posizione che rappresenta il numero del programma. Il numero che compare rappresenta il numero da digitare sulla tastiera dell'attivatore (TP SK6N) dopo l'inserimento della chiave per attivare il programma. Per esempio, se viene utilizzata la chiave 1 per attivare il 2° programma occorrerà inserire tale chiave e premere il tasto 2 sulla console dell'attivatore. Solo i programmi che visualizzano un numero sono abilitati.

### IMPOSTAZIONE FUNZIONI DELLE CHIAVI

All'utilizzo di una chiave è possibile associare la serie di funzioni mostrata a lato. Per associare la funzione alla chiave cliccare in corrispondenza delle caselle da abilitare ( funzione abilitata).

#### ● Bypass allarmi generali

Se la funzione è abilitata l'utente potrà eseguire l'inserimento della centrale anche in presenza di una delle condizioni di allarme

Bypass allarmi generali	<input checked="" type="checkbox"/>
Abort automatico dei comunicatori al disinserimento	<input checked="" type="checkbox"/>
Conferma disinserimento (blocco rapina)	<input type="checkbox"/>
Esclusione zone disabilitata	<input type="checkbox"/>
Disinserimento rapido	<input checked="" type="checkbox"/>



### ATTENZIONE

Il radiocomando attualmente disponibile mette a disposizione solamente 3 tasti (da 1 a 3)

generale elencate di seguito:

- » Manomissione
- » Batteria scarica
- » Mancanza rete
- » Sopravvivenza dispositivi radio
- » Anomalia moduli

#### ● Abort automatico dei comunicatori al disinserimento

Quando la funzione è abilitata al disinserimento dell'impianto (inserimento della chiave utente appositamente programmata) verrà eseguito anche il blocco automatico di tutti i comunicatori attivi e di quelli che sono in coda.

#### ● Conferma disinserimento (attiva la rapina)

Se la funzione è abilitata l'utente dopo il disinserimento dell'impianto (chiave utente), per evitare l'attivazione dell'allarme rapina dovrà digitare il codice utente entro il tempo programmato per disattivare completamente la centrale (vedere tempo Ritardo conferma disinserimento).

Quando la digitazione del codice utente non è eseguita o viene eseguita dopo il tempo di conferma impostato sono attivati i dispositivi di uscita programmati.

#### ● Esclusione disabilitata

Quando la funzione è abilitata, l'utente dopo non potrà inserire la centrale ed escludere alcune zone (sia l'esclusione volontaria che quella automatica). Se sono presenti zone aperte la centrale si inserisce e segnala l'allarme.

#### ● Disinserimento rapido

Se la funzione è abilitata e la centrale è inserita, l'utente inserendo la chiave disinserirà tutti programmi ad essa associati. In questo caso la chiave potrà unicamente inserire e disinserire il primo programma ad essa associato.

**Ripetere le stesse operazioni per programmare tutti le chiavi utente (da 1 a 64)**

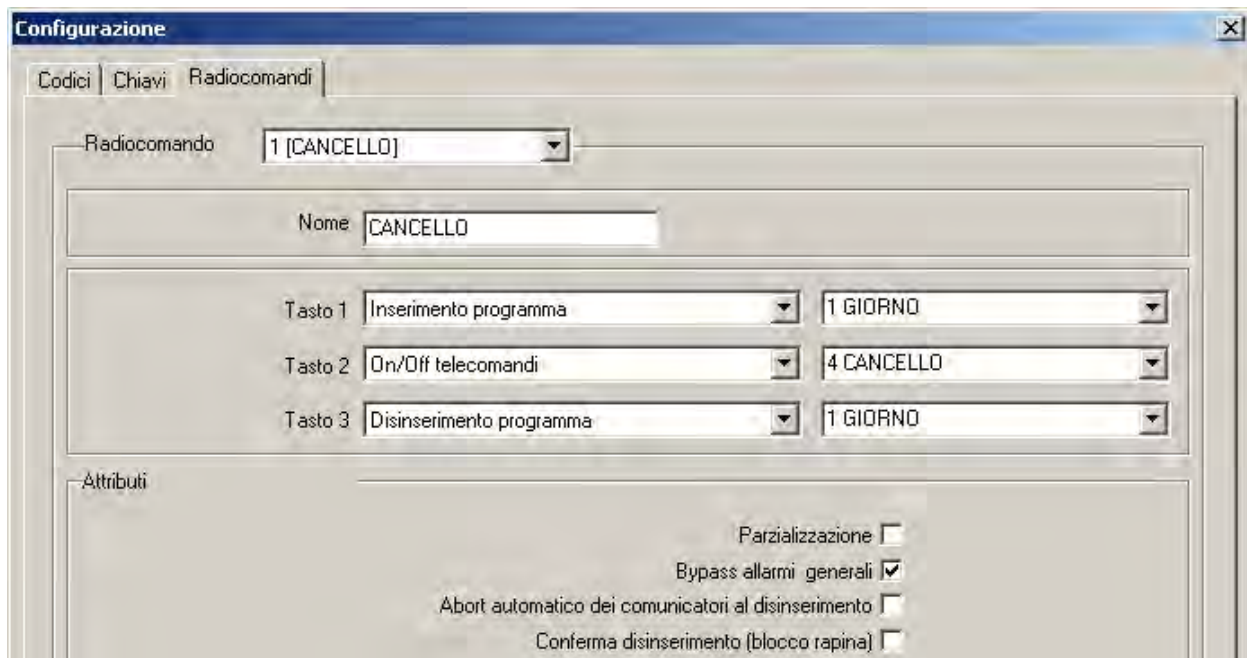


### 4.4.3 PROGRAMMAZIONE DEI RADIOCOMANDI

Per accedere all'ambiente cliccare sull'icona "Radiocomandi" mostrata a lato:



Sullo schermo viene visualizzato:



L'ambiente di programmazione dei radiocomandi permette di definire le seguenti funzioni:

- Selezione del radiocomando (da 1 a 60)
- Nome del radiocomando
- Funzione svolta da ogni singolo tasto del radiocomando
- Funzioni legate ai radiocomandi

#### SCelta DEL RADIOCOMANDO DA PROGRAMMARE

Selezionare il radiocomando da programmare cliccando sul simbolo a lato:

#### IMPOSTAZIONE CARATTERISTICHE DEL RADIOCOMANDO

Per ogni radiocomando é possibile definire:

- **Nome**  
Descrizione del radiocomando (max. 16 caratteri).
- **Tasto**  
Selezionare il tasto (1, 2 o 3)



Selezionare l'operazione svolta dal tasto tra :

- |                          |   |
|--------------------------|---|
| » Disinserimento         | (Tutti i programmi inseriti dal radiocomando) |
| » Inserimento programma  | (Numero programma da 1 a 16)                  |
| » Dinserimento programma | (Numero programma da 1 a 16)                  |
| » On/Off telecomandi     | (Numero telecomando da 1 a 16)                |
| » Attivo telecomando     | (Numero telecomando da 1 a 16)                |
| » Riposo telecomando     | (Numero telecomando da 1 a 16)                |

## IMPOSTAZIONE FUNZIONI DEL RADIOCOMANDO

Alla pressione di un tasto su uno specifico radiocomando oltre all'attivazione principale è possibile associare una serie di funzioni.

Per associare lo specifico radiocomando alla funzione cliccare in corrispondenza delle caselle da abilitare ( = funzione abilitata).

Parzializzazione	<input type="checkbox"/>
Bypass allarmi generali	<input checked="" type="checkbox"/>
Abort automatico dei comunicatori al disinserimento	<input type="checkbox"/>
Conferma disinserimento (blocco rapina)	<input type="checkbox"/>
Aggressione	<input type="checkbox"/>
Esclusione zone disabilitata	<input checked="" type="checkbox"/>
Impulso sirena all'inserimento	<input type="checkbox"/>

### ● Parzializzazione

Quando questa funzione è abilitata il significato delle operazioni di inserimento e di disinserimento dei programmi sono modificate.

Le operazioni assumono il seguente significato:

- |                            |         |                                   |
|----------------------------|---------|-----------------------------------|
| » Inserimento programma    | diventa | Inizio parzializzazione programma |
| » Disinserimento programma | diventa | Fine parzializzazione programma   |
| » Disinserimento           | diventa | Fine parzializzazione             |

### ● Bypass allarmi generali

Se la funzione è abilitata l'utente potrà eseguire l'inserimento della centrale anche in presenza di una delle condizioni di allarme generale elencate di seguito:

- » Manomissione
- » Batteria scarica
- » Mancanza rete
- » Sopravvivenza dispositivi radio
- » Anomalia moduli

### ● Abort automatico dei comunicatori al disinserimento

Quando la funzione è abilitata al disinserimento del programma verrà eseguito il blocco automatico dei comunicatori attivi e di quelli in coda.

### ● Conferma disinserimento (blocco rapina)

Se la funzione è abilitata, l'utente dopo il disinserimento dell'impianto da radiocomando, per evitare l'attivazione dell'allarme rapina dovrà digitare su una console il codice utente di disinserimento entro il tempo programmato per disattivare completamente la centrale (vedere tempo Ritardo conferma disinserimento).

Quando la digitazione del codice utente non è eseguita o viene eseguita dopo il tempo di conferma impostato sono attivati i dispositivi di uscita programmati.

### ● Aggressione

Se la funzione è abilitata, la pressione contemporanea dei tasti 2 e 3 sul radiocomando attivano l'allarme rapina e la relativa uscita.

### ● Esclusione disabilitata

Quando la funzione è abilitata, l'utente dopo non potrà inserire la centrale ed escludere alcune zone (sia l'esclusione volontaria che quella automatica).

Se sono presenti zone aperte la centrale si inserisce e segnala l'allarme.

### ● Impulso sirene all'inserimento

Quando abilitata, all'inserimento della centrale viene generato un impulso sonoro di breve durata sulle sirene

**Ripetere le stesse operazioni per programmare tutti i radiocomandi (da 1 a 60)**

## TERMINE DELLA PROGRAMMAZIONE

Al termine premere:

- **OK** per confermare
- **Annulla** per annullare le operazioni eseguite

## 4.5 PROGRAMMAZIONE DEI DISPOSITIVI RADIO

Per programmare le sirene e le console radio collegate alla centrale selezionare l'icona mostrata a lato:  
Sullo schermo viene visualizzato



### 4.5.1 PROGRAMMAZIONE DELLE SIRENE RADIO

Per accedere all'ambiente cliccare sull'icona "Sirene radio" mostrata a lato:



Sullo schermo viene visualizzato:



Questo ambiente permette di definire le caratteristiche e la funzionalità delle 4 sirene radio che possono essere collegate alla centrale.



Per ogni sirena è possibile definire:

- Tempistiche (tempo di suonata, ritardo suonata dall'allarme, durata del lampeggio)
- Funzionalità (volume di suonata modalità di funzionamento - sirena interna o esterna)
- Modalità di attivazione della sirena (disattivata, suonata, lampeggiatore o suonata + lampeggiatore) in caso di allarme, preallarme, segnalazioni o allarme tecnico.

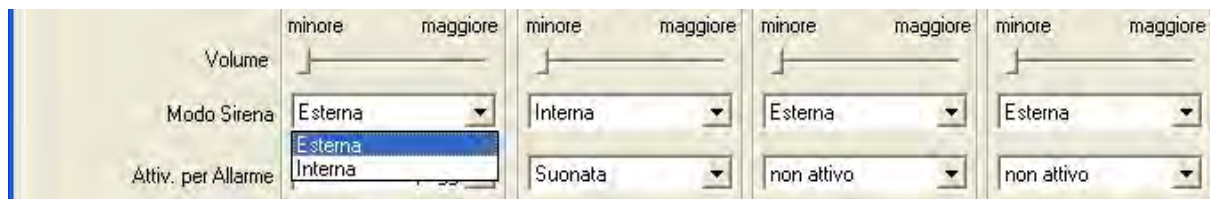
#### DEFINIZIONE DEI TEMPI



Per definire i valori cliccare sul tempo da modificare e digitare il nuovo valore.

- **Durata suonata** (mm:ss)  
Definisce la durata della suonata della sirena in caso di allarme
- **Ritardo attivazione** (mm:ss)  
Definisce il ritardo tra la rilevazione di un allarme e l'attivazione della sirena
- **Durata lampeggio** (mm:ss)  
Definisce la durata del lampeggio alla rilevazione di un allarme o di un allarme tecnico.

## DEFINIZIONE DELLA FUNZIONALITA' DELLA SIRENA



### Volume della sirena

E' possibile definire il volume di suonata della sirena agendo sull'apposito cursore (volume). E' unicamente possibile variare il volume della sirena in caso di preallarme o di segnalazioni. In caso di allarme o di allarme tecnico il volume della sirena è sempre impostato al massimo.

### Modalità di funzionamento della sirena

E' quindi possibile definire la modalità di funzionamento della sirena con i seguenti parametri:

- **Sirena interna**
- **Sirena esterna**

## DEFINIZIONE MODALITA' DI ATTIVAZIONE DELLA SIRENA

Le sirene radio possono essere attivate dalla rilevazione delle seguenti condizioni:

- **Allarme**
- **Preallarme** (durante il tempo di ingresso)
- **Segnalazioni** (Inserimento o disinserimento)
- **Allarme tecnico** (al rilevamento di un allarme tecnico)

Per ogni condizione la sirena può essere impostata per comportarsi nei seguenti modi:

- **Nessuna attivazione** (la sirena non viene attivata)
- **Suonata** (la sirena viene attivata per il tempo di suonata impostato)
- **Lampeggiatore** (il lampeggiatore viene attivato per il tempo di lampeggio impostato)
- **Suonata + Lampeggiatore** (sia la sirena che il lampeggiatore vengono attivati per i rispettivi tempi di attivazione)

## TERMINE DELLA PROGRAMMAZIONE

Al termine premere:

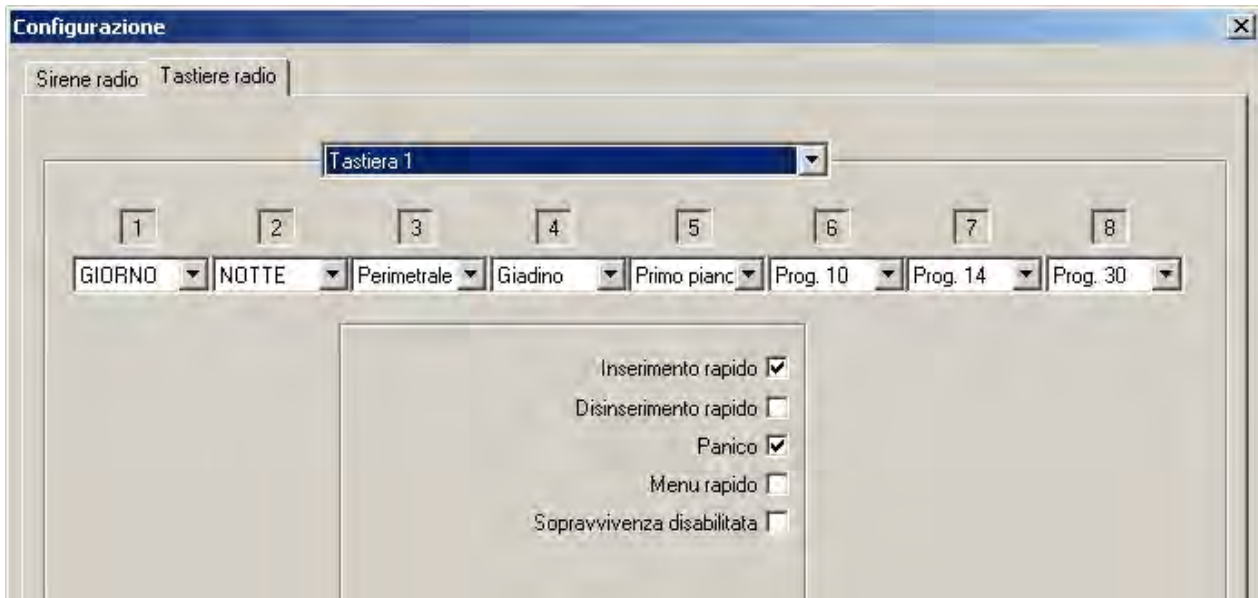
- **OK** per confermare
- **Annulla** per annullare le operazioni eseguite



## 4.5.2 PROGRAMMAZIONE DELLE CONSOLE RADIO

Per accedere all'ambiente cliccare sull'icona "Tastiere radio" mostrata a lato:

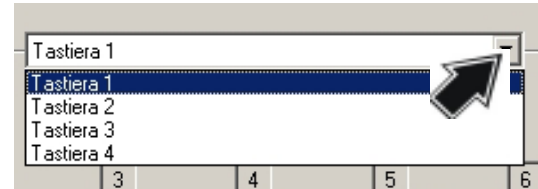
Sullo schermo viene visualizzato:



Questo ambiente permette di definire le caratteristiche e la funzionalità delle 4 console radio che possono essere collegate alla centrale.

### SCelta DELLA CONSOLE DA PROGRAMMARE

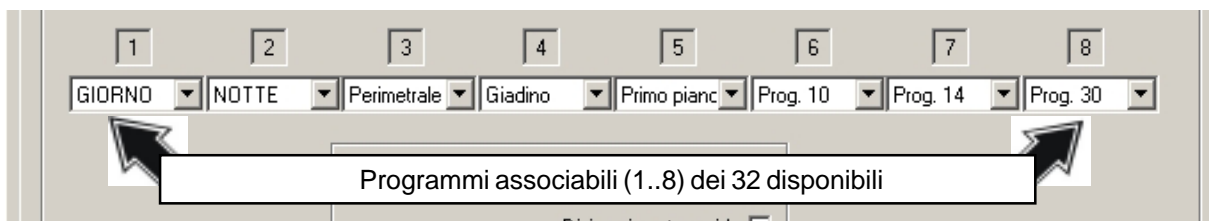
Selezionare la console da programmare cliccando sul simbolo a lato:



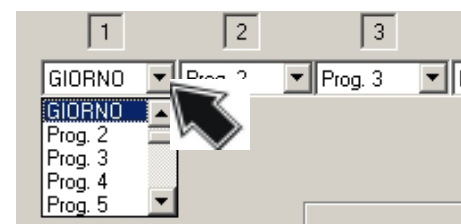
Per ogni console è possibile definire:

- Programmi da controllare (massimo 8 dei 32 disponibili)
- Funzioni legate alla console

### SELEZIONE DI PROGRAMMI DA CONTROLLARE ATTRAVERSO LA CONSOLE



Selezionare il programma (tra i 32 disponibili) da associare al primo programma controllato dalla console radio cliccando sul simbolo a lato:



## IMPOSTAZIONE FUNZIONI DELLA CONSOLE RADIO

Alla digitazione dei codici sulle console è possibile associare una serie di funzioni.

Per associare il codice alla funzione cliccare in corrispondenza delle caselle da abilitare

( = funzione abilitata).

- **Inserimento rapido**

Quando la funzione è abilitata, l'utente potrà inserire la centrale digitando unicamente il tasto  seguito dal numero del programma da inserire (da 1 a 32) ed ancora dal tasto  (YES).

- **Disinserimento rapido**

Quando la funzione è abilitata, l'utente potrà disinserire la centrale digitando il tasto  seguito dal numero del programma da disinserire (da 1 a 32) ed ancora dal tasto  (NO).

- **Panico**

Quando la funzione è abilitata, l'utente potrà attivare l'allarme panico premendo contemporaneamente i tasti UP + DOWN ( .

- **Menu rapido**

Quando la funzione è abilitata, l'utente potrà attivare/disattivare in modo rapido i telecomandi nel seguente modo:

Esempio : richiesta rapida dello stato dei telecomandi

(YES)

Esempio : attivazione rapida del telecomando 1

(YES)

Esempio : disattivazione rapida del telecomando 1

(NO)

- **Sopravvivenza disabilitata**

Quando la funzione è abilitata il controllo di sopravvivenza (colloquio con la centrale) non viene più verificato.

## TERMINE DELLA PROGRAMMAZIONE

Al termine premere:

- **OK** per confermare
- **Annulla** per annullare le operazioni eseguite

Inserimento rapido	<input checked="" type="checkbox"/>
Disinserimento rapido	<input type="checkbox"/>
Panico	<input checked="" type="checkbox"/>
Menu rapido	<input type="checkbox"/>
Sopravvivenza disabilitata	<input type="checkbox"/>

## 4.6 ACCESSO ALLA PROGRAMMAZIONE AVANZATA

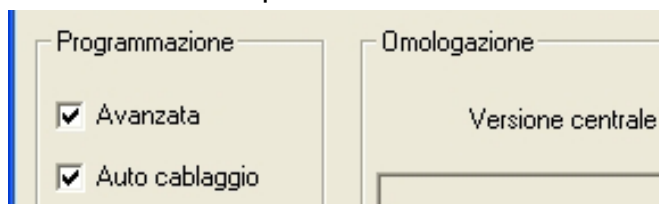
Per abilitare l'accesso alla programmazione avanzata occorre cliccare sull'icona di configurazione mostrata a lato:



### ATTENZIONE

- L'accesso alla programmazione avanzata è permesso solo agli utenti in possesso dell'apposita licenza d'uso (fornita da TECNOALARM).
- L'accesso alla programmazione avanzata è permessa solo quando l'apposita opzione è abilitata.

Sullo schermo compare:

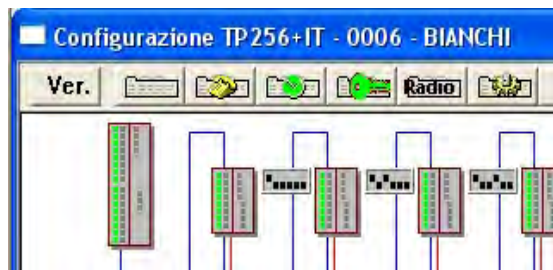


- Abilitare l'opzione Avanzata ( funzione abilitata).
- Cliccare sull'icona mostrata a lato



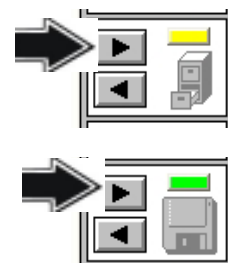
## 4.7 SALVATAGGIO DELLA CONFIGURAZIONE UTENTE

E' possibile salvare la programmazione per l'utente sia nell'archivio su Hard disk che su dischetto.

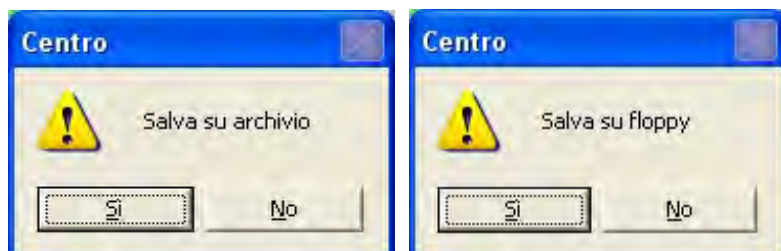


Per salvare su Hard Disk la configurazione dell'utente (nell'esempio: ID 0006 - BIANCHI), cliccare sul tasto a lato

Per salvare su dischetto la programmazione dell'utente cliccare sul tasto a lato



Sullo schermo viene visualizzato:



### Comandi disponibili

- **Si** per confermare il salvataggio.
- **No** per abbandonare

Nel caso di salvataggio il file relativo all'utente verrà memorizzato con il seguente nome:

- **TP2560006.TCN** Dove TP256 è il nome abbreviato della centrale mentre 0006 è l'identificativo dell'utente

## 4.8 INVIO DELLA PROGRAMMAZIONE ALLA CENTRALE

La programmazione eseguita deve essere inviata alla centrale. Per inviarla occorre collegare il Personal Computer alla centrale utilizzando le seguenti interfacce:

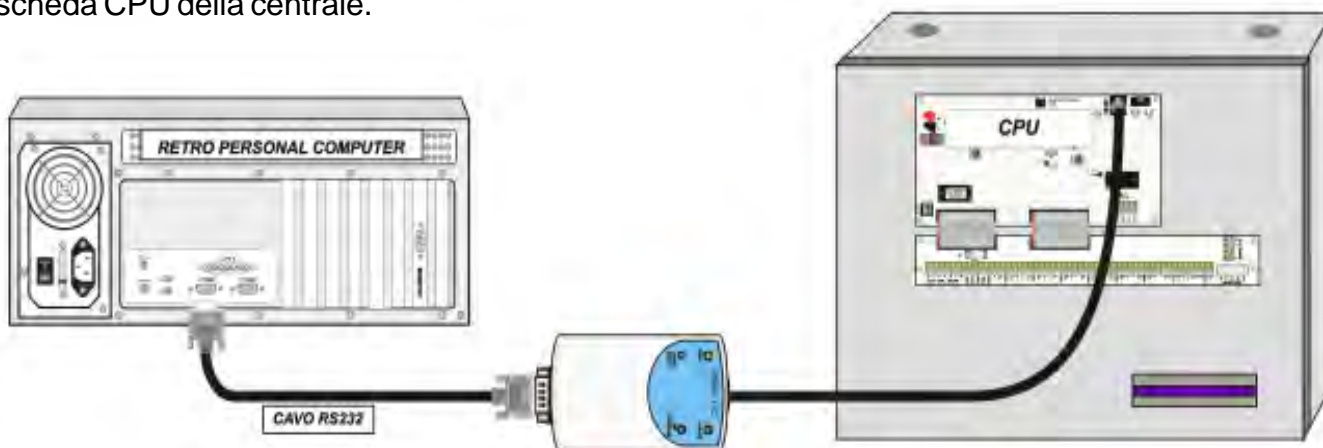
- **PROG 32** Collegamento alla linea seriale del PC
- **PROG USB** Collegamento alle porte USB del PC

### 4.8.1 COLLEGAMENTO DEL PERSONAL COMPUTER ALLA CENTRALE

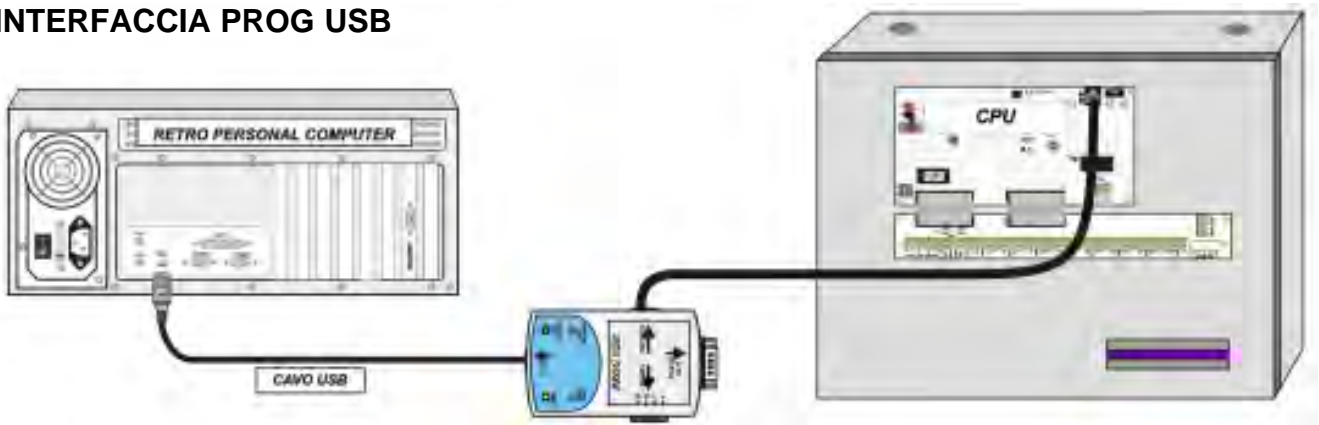
#### INTERFACCIA PROG32

Collegare la linea seriale del Personal Computer al connettore della linea seriale RS232 sull'interfaccia PROG32.

Collegare l'altro connettore dell'interfaccia PROG32 al connettore (PROGR. INTERFACE) della scheda CPU della centrale.



### INTERFACCIA PROG USB

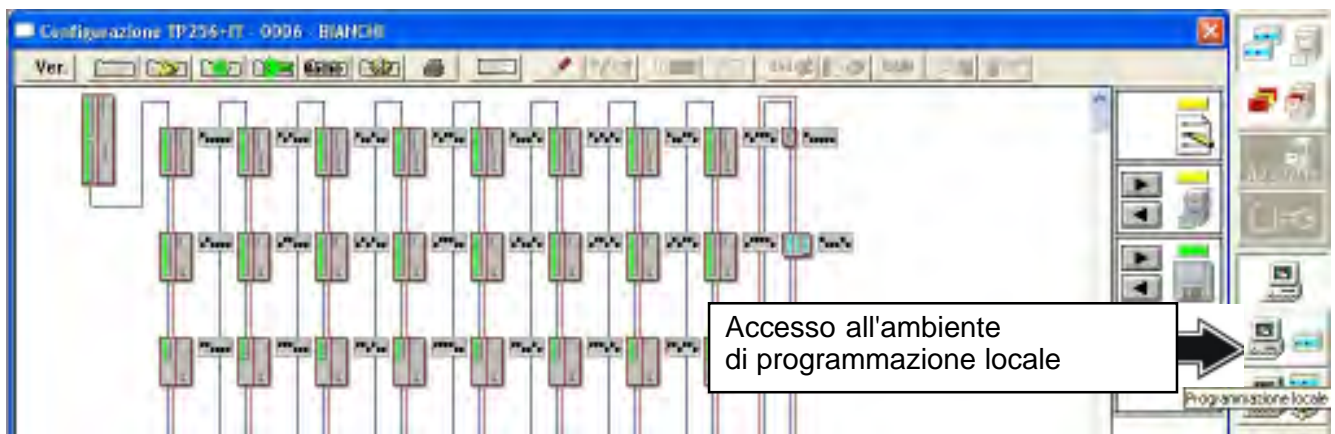


Collegare una porta USB del Personal Computer al connettore USB sull'interfaccia PROGUSB. Collegare l'altro connettore dell'interfaccia PROGUSB al connettore (PROGR. INTERFACE) della scheda CPU della centrale.

### 4.8.2 INVIO DELLA PROGRAMMAZIONE

Per inviare la programmazione alla centrale occorre accedere all'ambiente di programmazione locale.

#### ACCESSO ALL'AMBIENTE DI PROGRAMMAZIONE LOCALE

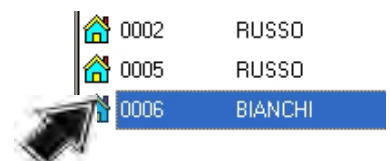


Per accedere all'ambiente di programmazione locale selezionare l'icona sotto.



#### SELEZIONE DELL'UTENTE

Per scegliere l'utente selezionarlo con il mouse. Nel nostro caso selezioniamo l'utente Bianchi con codice identificativo 0006. Selezionare l'icona a lato per accedere all'ambiente di programmazione della centrale. Sullo schermo viene visualizzato:

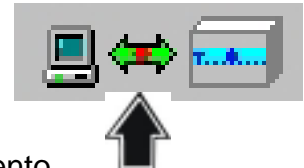






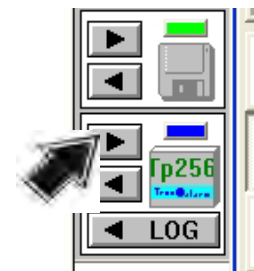
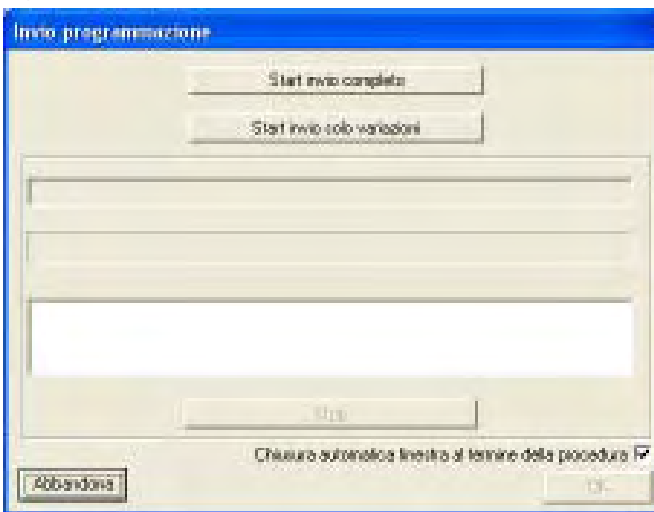
### ATTENZIONE

Verificare sempre che la connessione tra il computer e la centrale sia corretta. Quando la connessione è OK e la comunicazione tra i due dispositivi è corretta la freccia tra computer e centrale (visualizzata nell'angolo in basso a sinistra dello schermo) è verde con un punto rosso in movimento. Se la freccia rimane di colore bianco significa che non vi è comunicazione.



### INVIO DELLA PROGRAMMAZIONE

Per inviare la programmazione alla centrale selezionare il tasto indicato nella figura a lato. Sullo schermo viene visualizzato:

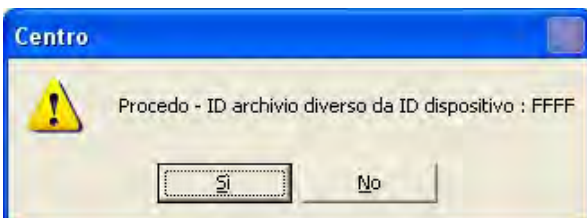


#### Comandi disponibili

- **Start invio completo**  
Esegue l'invio completo della programmazione
- **Start invio solo variazioni**  
Esegue l'invio delle sole differenze nella programmazione (Solo se precedentemente era già stato eseguito un invio completo con lo stesso PC)

Selezionare il tasto desiderato.

Se la centrale è nuova ed è la prima programmazione sullo schermo compare:



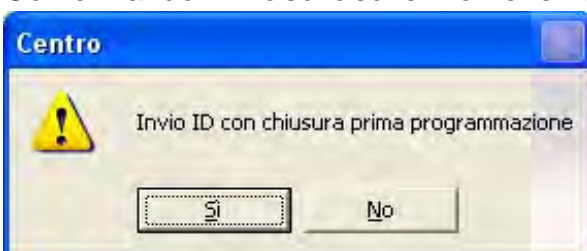
#### Prima programmazione

La segnalazione indica che la centrale collegata ha FFFF come identificativo (significa che questa è la prima programmazione della centrale)

#### Comandi disponibili

- **Si** conferma l'invio della programmazione
- **No** abbandona l'invio

Confermando l'invio sullo schermo viene visualizzato:



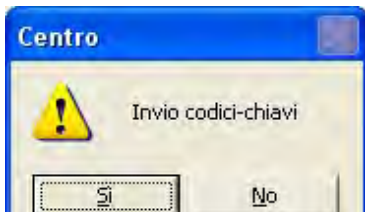
#### Invio codice ID

La segnalazione indica che al termine della programmazione è possibile inviare alla centrale l'identificativo specificato

#### Comandi disponibili

- **Si** conferma l'invio della programmazione
- **No** abbandona l'invio

Confermando l'invio sullo schermo viene visualizzato:



#### **Invio codici /chiavi**

La segnalazione indica che è possibile inviare i codici e le chiavi definiti in precedenza alla centrale

#### **Comandi disponibili**

- **Si** conferma l'invio dei codici/chiavi
- **No** invia la programmazione senza codici/chiavi

Sullo schermo viene visualizzato:



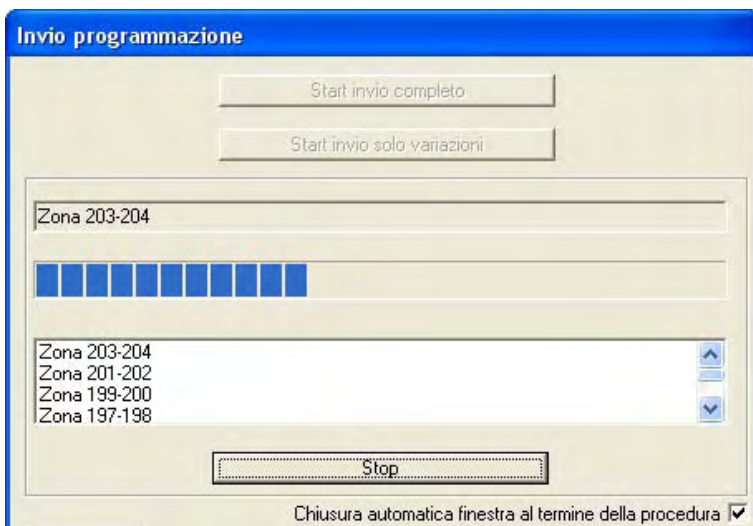
#### **Reset base tempi per test ciclico**

La segnalazione indica che è possibile reiniziare al momento attuale la base tempi per la partenza del test ciclico

#### **Comandi disponibili**

- **Si** conferma l'azzeramento della base tempi
- **No** invio programmazione senza modifica della base tempi

Sullo schermo viene visualizzato:



Sullo schermo vengono visualizzati gli stadi successivi dell'invio della programmazione.

Premendo **STOP** la procedura viene terminata.

Quando l'operazione di invio della programmazione termina correttamente significa che la centrale è pronta a funzionare utilizzando il programma da Voi creato.



#### **ATTENZIONE**

Quando si resetta la centrale (es. per aggiornamento del firmware) e sono state programmate chiavi/codici, per non perdere il valore e doverlo successivamente riapprendere in manuale, seguire le seguenti operazioni:

- » ricezione della programmazione da centrale
- » reset della centrale
- » invio della programmazione alla centrale

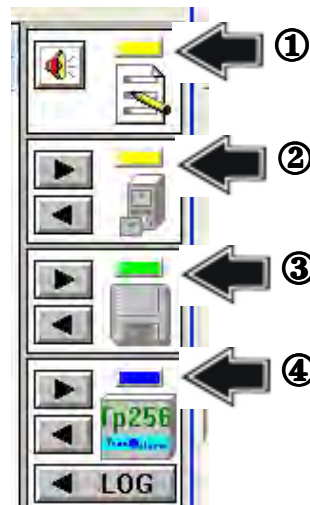
### 4.8.3 LIVELLO DI AGGIORNAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

In ambiente di programmazione locale, sullo schermo sono sempre mostrati 4 indicatori che segnalano il livello di aggiornamento del programma della centrale.

- ① L'indicatore del livello di programmazione della centrale in locale (centrale presentata sullo schermo)
- ② L'indicatore del livello di programmazione della centrale in archivio (programmazione salvata su hard disk)
- ③ L'indicatore del livello di programmazione della centrale in archivio (programmazione salvata su dischetto)
- ④ L'indicatore del livello di programmazione della centrale collegata sulla linea seriale)

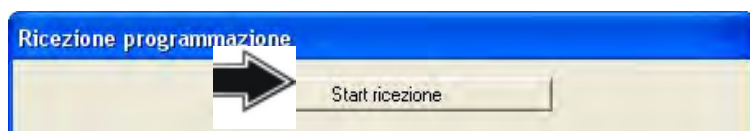
**Il livello di configurazione viene segnalato dal colore dell'indicatore**

- **Colore uguale** significa **Programmazione uguale**
- **Colore diverso** significa **Programmazione diversa**

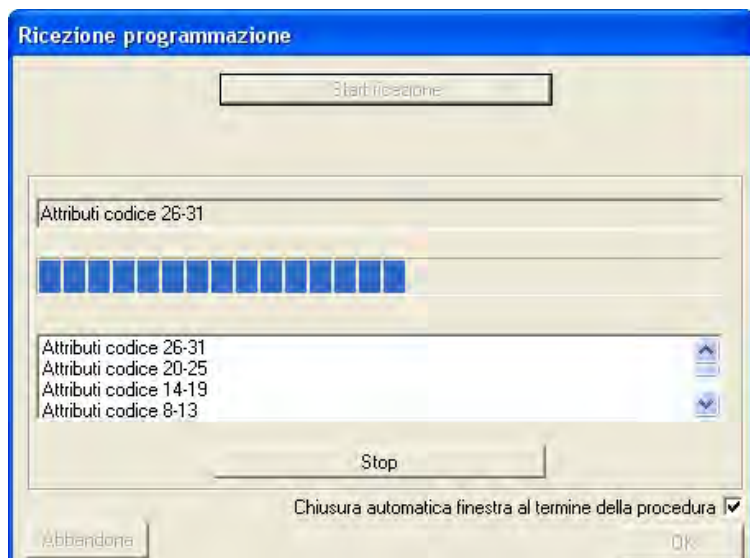


### 4.8.4 LETTURA DELLA PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE

Per leggere la programmazione della centrale collegata sulla linea seriale selezionare il tasto indicato nella figura a lato. Sullo schermo viene visualizzato:

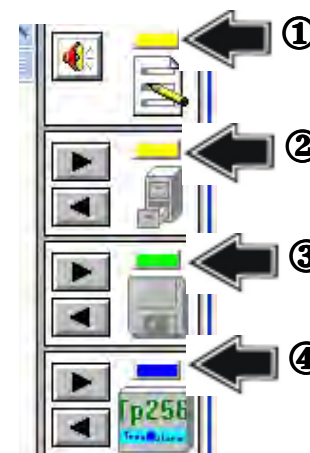


Premendo il tasto **Start ricezione** inizia la procedura di ricezione dei dati dalla centrale:



Quando l'operazione di ricezione termina correttamente la programmazione della centrale è stata completamente letta ed è disponibile sul computer.

Al termine della ricezione della programmazione, i due indicatori di livello della programmazione ① (aggiornamento attuale sul computer) e ④ (aggiornamento della centrale) dovranno essere dello stesso colore.



# TP16-256

## LA PROGRAMMAZIONE DA PC